

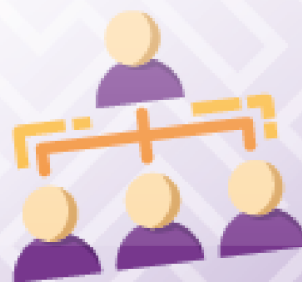


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"FRANCESCO SEVERI" - SALERNO

SAPS06000L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "F. SEVERI" - SALERNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11772** del **18/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/11/2025** con delibera n. 52/2025*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 51** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 67** Aspetti generali
- 73** Traguardi attesi in uscita
- 81** Insegnamenti e quadri orario
- 86** Curricolo di Istituto
- 165** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 173** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 191** Moduli di orientamento formativo
- 196** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 219** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 279** Attività previste in relazione al PNSD
- 281** Valutazione degli apprendimenti

289 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

304 Aspetti generali

312 Modello organizzativo

324 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

326 Reti e Convenzioni attivate

329 Piano di formazione del personale docente

337 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica Opportunità

Il bacino di reclutamento del liceo Severi, nella zona orientale della città di Salerno, è costituito in buona parte dai popolosi quartieri di Torrione, Pastena e Mercatello, ma numerosi sono anche gli allievi provenienti dai comuni limitrofi. L'eterogeneità che caratterizza l'utenza dell'Istituto è determinata, oltre che dal contesto territoriale di provenienza, anche dal ceto sociale dei nuclei familiari di appartenenza. Giovani appartenenti al ceto medio alto, si integrano con ragazzi provenienti da strati più modesti della società; non mancano alunni in situazioni di disagio culturale, economico e sociale. In considerazione dell'eterogeneità dell'utenza, del degrado ambientale di alcune aree urbane e suburbane, dei preoccupanti fenomeni della dispersione e della devianza giovanile, le esigenze degli studenti e delle famiglie sono molteplici e differenziate, e richiedono una scuola capace di interpretare i bisogni del contesto e di offrire agli studenti valide occasioni per promuovere la motivazione, l'autonomia, il senso di responsabilità, le relazioni sociali, l'autostima, in definitiva il 'successo formativo'.

Vincoli

In alcuni casi, la partecipazione delle famiglie al dialogo educativo e formativo con la comunità educante non risulta del tutto costruttiva e finalizzata al raggiungimento della formazione integrale dello studente.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il contesto territoriale del liceo è interessato da un modesto grado di sviluppo economico. La presenza del servizio ferroviario metropolitano consente di ridurre i disagi dei numerosi alunni pendolari. Il territorio in questione offre alcune attività extrascolastiche, da quelle di carattere sportivo a quelle di volontariato, che consentirebbero ai giovani di vivere in modo costruttivo le relazioni di gruppo. Si evidenzia ancora un certo orientamento verso la scelta di luoghi di incontro quali il bar e il pub, vissuti come momenti di aggregazione e non di confronto, né di crescita, ma sono aumentate le possibilità offerte dalla scuola, anche grazie ai fondi PNRR, stanziati a seguito della pandemia da Covid-19 pertanto la scuola è spesso aperta di pomeriggio per le attività extracurricolari cui gli allievi partecipano numerosi e con entusiasmo.

Vincoli

Le risorse finanziarie sono carenti per i limitati contributi dell'Ente locale. Non sono presenti sul



territorio potenziali donatori per attività di found raising a vantaggio del Liceo.

Risorse economiche e materiali Opportunità:

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA' La scuola dispone del contributo volontario dei genitori che utilizza nel rispetto dei vincoli della normativa vigente e ricerca potenziali donatori per attività di fundraising a vantaggio del liceo. Con il finanziamento dei PON FESR PNRR è stato possibile attrezzare, con strumentazioni innovative, laboratori regolarmente utilizzati da alunni e docenti sia in orario curricolare che extracurricolare. L'edificio è costituito da un solo plesso e dispone di ampi spazi interni ed esterni, aule ed ambienti laboratoriali adeguatamente attrezzati: n. 1 palestra coperta, campi di calcetto, di palla a volo e un auditorium con 300 posti a sedere e cabina di regia, strutture fruibili dal territorio e da quanti ne facciano richiesta. I laboratori attualmente presenti sono: N.1 Planetario, N.1 laboratorio informatico provvisto di N. 28 postazioni multimediali, N.1 laboratorio multimediale con 28 postazioni, N.1 laboratorio linguistico-multimediale con 16 postazioni, N.1 laboratorio di robotica, N.1 laboratorio di fisica, N.1 laboratorio di biologia, N.1 laboratorio di chimica. **VINCOLI**

Il liceo effettua indagini sistematiche delle risorse del territorio che risultano purtroppo limitate. Si registra un intervento dell'Ente locale non del tutto adeguato nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi di pertinenza dell'Istituto.

RISORSE PROFESSIONALI Opportunità:

La stabilità dei docenti, quasi tutti assunti con contratto a tempo indeterminato e con diversi anni di servizio, garantisce la continuità didattica e consolidate esperienze professionali.

Vincoli:

Il corpo docente è composto da personale di età media 50- 53 o superiore a 55. Il numero di docenti in possesso di certificazione informatica e linguistica è aumentato rispetto al periodo pre-pandemia per i numerosi corsi di formazione seguiti.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

Il Liceo Scientifico "F. Severi" è ubicato nella zona orientale della città di Salerno. È composto da un solo plesso collocato in una zona semi - residenziale, con un bacino di utenza di provenienza medio alta. Pochi sono gli alunni di cittadinanza non italiana. È frequentato in prevalenza da alunni del quartiere ma anche da altri provenienti dalle diverse zone della città e dai paesi limitrofi. Opera in



un contesto socioculturale ed economico costituito in maggioranza da famiglie attente al percorso formativo e culturale dei propri figli per i quali si richiede una preparazione che fornisca contenuti e strumenti adeguati a proseguire con successo negli studi successivi.

Vincoli:

Un numero considerevole di studenti proviene da paesi limitrofi ed è pertanto costretto al pendolarismo. Le differenze socio-economiche e culturali dell'utenza non sono ignorate anzi, sono considerate, piuttosto, risorsa di confronto, di opportunità e arricchimento per ogni classe. Si registra, purtroppo, in alcuni casi, la tendenza delle famiglie alla delega del compito educativo e formativo.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Gli studenti, oltre alla scuola, possono contare, per il tempo libero pomeridiano, su alcune strutture sportive e sulle attività svolte nelle associazioni presenti sul territorio. Il nostro liceo si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione sul territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Vincoli:

La scuola opera in un territorio in cui il tasso di disoccupazione è più alto se confrontato alla macroarea di riferimento. Questo aspetto rappresenta un fattore di svantaggio anche in termini di mezzi economici che gli studenti potrebbero non avere a disposizione e la scuola, come istituzione educativa deve, quindi, tener conto di questo aspetto.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI Opportunità:

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. Progressivamente sono state sostituite le LIM in tutte le classi; sono stati approntati nuovi laboratori con tecnologie avanzate utilizzando fondi di progetti PNRR; sono state rese fruibili aule con la presenza di infrastrutture, ambienti innovativi e strumenti per la didattica digitale. L'innovazione consente di presentare metodologie applicabili alla didattica e tese alla valorizzazione della creatività di ogni studente. I laboratori sono considerati come luogo in cui vivere esperienze diversificate, dove sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, dove poter apprendere il lavoro di squadra ed acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro oltre che trasversali ai diversi settori economici.

Vincoli:

Frequentano la scuola studenti provenienti da paesi limitrofi costretti a servirsi di mezzi pubblici di trasporto. Per venire incontro alle loro esigenze documentate, sono previsti ingressi posticipati ed uscite anticipate.



RISORSE PROFESSIONALI Opportunità:

I docenti in servizio presso il liceo sono quasi nella totalità docenti a tempo indeterminato e hanno un'età media superiore a quella del riferimento provinciale, regionale e nazionale. Il bagaglio esperienziale che caratterizza ciascun docente è sicuramente un punto di forza e di qualità per il liceo. Gli studenti, infatti, possono fruire di professionalità e formazione consolidate. Un altro aspetto positivo della età media alta dei docenti è la mancanza di richiesta di trasferimento e ciò consente di assicurare la continuità didattica nelle varie classi.

Vincoli:

In qualche caso il gap generazionale si rileva un limite poichè si trovano a confronto personalità che si esprimono con linguaggi diversi e che necessitano di compromessi utili per un' ottimale ricaduta didattica.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

I principi sui quali si fonda il PTOF si ispirano alla tradizione valoriale del nostro sistema formativo, privilegiando la formazione integrale della persona e favorendo la costruzione dell'identità di cittadini consapevoli e responsabili, in grado di superare i confini di una cultura nazionale, per aprirsi ad una dimensione globale dei saperi, in coerenza con le otto competenze chiave di cittadinanza, definite nell'attuale Quadro Normativo di riferimento. Il processo di educazione e di formazione si basa, altresì, su un'attenzione mirata e consapevole all'inclusione, alla valorizzazione di tutte le competenze ed esperienze, ad una sempre maggiore apertura al territorio e a tutte le agenzie educative in esso presenti. La valutazione prevede, accompagna e segue i percorsi curricolari; essa assume una preminente funzione formativa, come momento fondante dei processi di apprendimento e come stimolo al miglioramento continuo. Sulla base di queste premesse, la comunità scolastica ritiene sia funzionale alla realizzazione dei suoi fini istituzionali progettare e prevedere le seguenti azioni educative, didattiche, organizzative:

- Predisporre gli atti e realizzare le attività connesse e funzionali al lavoro didattico;
- Compiere scelte di organizzazione didattica funzionali agli obiettivi, alle attività ed ai progetti;
- Individuare soggetti che assumano responsabilità operative, col fine di realizzare una struttura organizzativa a supporto dell'efficienza e dell'efficacia;
- Potenziare ed ampliare l'offerta formativa;
- Valorizzare le eccellenze;
- Realizzare attività educativo- socializzanti;



- Fornire strumenti di conoscenza di sé e dell'ambiente ed orientare nelle scelte;
- Attivare iniziative di comunicazione interna (a sostegno del lavoro dei docenti) ed esterna (finalizzata all'informazione, alla pubblicità, al coinvolgimento, alla condivisione);
- Potenziare le competenze del personale attraverso percorsi formativi e di aggiornamento.

L'intera pianificazione per il triennio 2025/2028 è elaborata sulla base di due fattori fondamentali:

- la "Vision", che individua le finalità strategiche costituenti gli elementi identitari dell'offerta formativa, nell'attuazione di una scuola di "tutti e per ciascuno", capace di assicurare agli studenti piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale.
- la "Mission", che si sostanzia nell'elaborazione di modelli strategici finalizzati all'attuazione della vision, attraverso la promozione della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione.

LA VISION DELL' ISTITUTO

Per rispondere alle richieste dell'odierna società "liquida" sempre più dinamica e in costante crescita, il liceo "F. Severi", ispirandosi alla strategia per l'Europa, denominata Europa 2020 che rappresenta la prosecuzione della strategia di Lisbona, intende promuovere il proprio ruolo di spazio educativo e formativo, rafforzando l'imprescindibile rapporto tra la formazione culturale e la necessità di adeguamento ai cambiamenti in atto. Tutto ciò per garantire alle nuove generazioni efficaci strumenti per governare e gestire la complessità del reale. L'ottica è quella del potenziamento degli interventi di educazione, formazione ed istruzione, finalizzati soprattutto alla formazione continua dei suoi utenti, allo scopo di far acquisire loro competenze sempre più elevate e spendibili sotto il profilo civico e dell'accesso al mondo del lavoro. In tale ottica, il nostro Istituto si impegna a perseguire le seguenti finalità:

- o attivare percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche eventualmente di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale);
- o elaborare iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, accogliendo e sostenendo i loro "progetti di vita";
- o realizzare un curriculum finalizzato all' integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere;
- o rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, favorendo significativa relazione sociali e



- promuovere le attività laboratoriali, una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti ed allievi;
- o sviluppare la cultura della "qualità", con la piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali ed interni sapranno offrire, ai fini del miglioramento dell'offerta formativa;
- o potenziare la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di rendicontare rispetto a ciò che si offre.

LA MISSION DELL'ISTITUTO

Il nostro Liceo si propone di farsi interprete dei bisogni e delle aspettative del territorio, mediante una progettualità di istituto finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi / trasversali:

- o Affermare il ruolo centrale della scuola pubblica nella società della conoscenza.

- o Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone tempi e stili di apprendimento.
- o Contrastare le disuguaglianze territoriali e socioculturali.
- o Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.
- o Realizzare una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca.
- o Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e istruzione permanente.
- o Prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyber-bullismo.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE Il contesto

territoriale del liceo è interessato da un modesto grado di sviluppo economico. La presenza del servizio ferroviario metropolitano consente di ridurre i disagi dei numerosi alunni pendolari. Il territorio in questione offre alcune attività extrascolastiche, da quelle di carattere sportivo a quelle di volontariato, che consentirebbero ai giovani di vivere in modo costruttivo le relazioni di gruppo. Si evidenzia ancora un certo orientamento verso la scelta di luoghi di incontro quali il bar e il pub, vissuti come momenti di aggregazione e non di confronto, né di crescita, ma sono aumentate le possibilità offerte dalla scuola, anche grazie ai fondi PNRR, stanziati a seguito della pandemia da Covid-19 pertanto la scuola è spesso aperta di pomeriggio per le attività extracurricolari cui gli allievi partecipano numerosi e con entusiasmo.

Vincoli:



Le risorse finanziarie sono carenti per i limitati contributi dell'Ente locale. Non sono presenti sul territorio potenziali donatori per attività di found raising a vantaggio

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI Opportunità:

La scuola dispone del contributo volontario dei genitori che utilizza nel rispetto dei vincoli della normativa vigente e ricerca potenziali donatori per attività di fundraising a vantaggio del liceo. Con il finanziamento dei PON, FESR e PNRR è stato possibile attrezzare, con strumentazioni innovative, laboratori regolarmente utilizzati da alunni e docenti sia in orario curricolare che extracurricolare. L'edificio è costituito da un solo plesso e dispone di ampi spazi interni ed esterni, aule ed ambienti laboratoriali adeguatamente attrezzati: n. 1 palestra coperta, campi di calcetto, di palla a volo e un auditorium con 300 posti a sedere e cabina di regia, strutture fruibili dal territorio e da quanti ne facciano richiesta. I laboratori attualmente presenti sono: N.1 Planetario, N.1 laboratorio informatico provvisto di N. 28 postazioni multimediali, N.1 laboratorio multimediale con 28 postazioni, N.1 laboratorio linguistico-multimediale con 16 postazioni, N.1 laboratorio di robotica, N.1 laboratorio di fisica, N.1 laboratorio di biologia, N.1 laboratorio di chimica. **Vincoli:**

Il liceo effettua indagini sistematiche delle risorse del territorio che risultano purtroppo limitate. Si registra un intervento dell'Ente locale non del tutto adeguato nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi di pertinenza dell'Istituto.

POPOLAZIONE SCOLASTICA Opportunità:

Il Liceo Scientifico "F. Severi" è ubicato nella zona orientale della città di Salerno. È composto da un solo plesso collocato in una zona semi - residenziale, con un bacino di utenza di provenienza medio alta. Pochi sono gli alunni di cittadinanza non italiana. È frequentato in prevalenza da alunni del quartiere ma anche da altri provenienti dalle diverse zone della città e dai paesi limitrofi. Opera in un contesto socioculturale ed economico costituito in maggioranza da famiglie attente al percorso formativo e culturale dei propri figli per i quali si richiede una preparazione che fornisca contenuti e strumenti adeguati a proseguire con successo negli studi successivi.

Vincoli:

Un numero considerevole di studenti proviene da paesi limitrofi ed è pertanto costretto al pendolarismo. Le differenze socio-economiche e culturali dell'utenza non sono ignorate anzi, sono considerate, piuttosto, risorsa di confronto, di opportunità e arricchimento per ogni classe. Si registra, purtroppo, in alcuni casi, la tendenza delle famiglie alla delega del compito educativo e formativo. **TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE Opportunità:**



Gli studenti, oltre alla scuola, possono contare, per il tempo libero pomeridiano, su alcune strutture sportive e sulle attività svolte nelle associazioni presenti sul territorio. Il nostro liceo si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione sul territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Vincoli:

La scuola opera in un territorio in cui il tasso di disoccupazione è più alto se confrontato alla macroarea di riferimento. Questo aspetto rappresenta un fattore di svantaggio anche in termini di mezzi economici che gli studenti potrebbero non avere a disposizione e la scuola, come istituzione educativa deve, quindi, tener conto di questo aspetto. **RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**

Opportunità:

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. Progressivamente sono state sostituite le LIM in tutte le classi; sono stati approntati nuovi laboratori con tecnologie avanzate utilizzando fondi di progetti PNRR; sono state rese fruibili aule con la presenza di infrastrutture, ambienti innovativi e strumenti per la didattica digitale. L'innovazione consente di presentare metodologie applicabili alla didattica e tesse alla valorizzazione della creatività di ogni studente. I laboratori sono considerati come luogo in cui vivere esperienze diversificate, dove sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, dove poter apprendere il lavoro di squadra ed acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro oltre che trasversali ai diversi settori economici.

Vincoli:

Frequentano la scuola studenti provenienti da paesi limitrofi costretti a servirsi di mezzi pubblici di trasporto. Per venire incontro alle loro esigenze documentate, sono previsti ingressi posticipati ed uscite anticipate.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA':

I docenti in servizio presso il liceo sono quasi nella totalità docenti a tempo indeterminato e hanno un'età media superiore a quella del riferimento provinciale, regionale e nazionale. Il bagaglio esperienziale che caratterizza ciascun docente è sicuramente un punto di forza e di qualità per il liceo. Gli studenti, infatti, possono fruire di professionalità e formazione consolidate. La stabilità dei docenti, la maggior parte assunti con contratto a tempo indeterminato e con diversi anni di servizio, garantisce la continuità didattica grande professionalità.

Vincoli:



In qualche caso il gap generazionale si rileva un limite poichè si trovano a confronto personalità che si esprimono con linguaggi diversi e che necessitano di compromessi utili per un' ottimale ricaduta didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"F. SEVERI" - SALERNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SAPS06000L
Indirizzo	VIA G.D'ANNUNZIO SALERNO 84131 SALERNO
Telefono	089752436
Email	SAPS06000L@istruzione.it
Pec	saps06000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceoseverisalerno.edu.it/
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	1330



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	PLANETARIO	1
	ROBOTICA	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	87
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	54



Approfondimento

Il liceo è dotato di Smart-TV in tutte le aule, in previsione della realizzazione della biblioteca digitale si prevede la necessità di ulteriori lim.



Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	36

Approfondimento

Si puntualizza che i dati riguardanti i docenti non sono corrispondenti all'organico di fatto di questa istituzione scolastica. probabilmente perchè mancano alcune classi di concorso e specificatamente le seguenti: ABSS; AS2B; AS48 ; A054. Per cui i docenti facenti parte dell'organico di questa scuola sono 120

Si precisa che gli assistenti amministrativi sono così suddivisi:

n.11 T.I.

-n.3 T.D.

Si precisa inoltre che gli assistenti tecnici sono:

-n.5 T.I.

-n.1T.D.

i collaboratori scolastici sono.

-n16 T.I.

-n.4 T.D.



Aspetti generali

AREA ESITI DEGLI STUDENTI - La scuola si impegna per garantire il successo formativo degli studenti. Il tasso di abbandono non è elevato. Nell'analisi degli esiti, che viene esaminata a fine anno scolastico dal Collegio dei Docenti, si registra un'elevata percentuale di alunni che conseguono una valutazione finale superiore alla sufficienza, distribuiti in modo eterogeneo nelle classi. La percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva risulta esigua e comunque inferiore al dato nazionale; il numero di allievi con sospensione del giudizio risulta leggermente inferiore al dato della macro-area e al dato nazionale; si registra una concentrazione di alunni con giudizio sospeso nelle discipline scientifiche sia nel primo che nel secondo biennio. Per i risultati conseguiti agli Esami di Stato il Liceo si colloca in una fascia superiore rispetto al dato nazionale, regionale e locale.

AREA PROCESSI E PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE - La scuola ha elaborato, attraverso i Dipartimenti disciplinari, la progettazione curriculare per tutte le discipline; ha inoltre individuato i traguardi di competenza che gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire. Si attuano prove di ingresso per le classi prime comuni per discipline e sono previste per le classi successive prove per tutte le discipline in itinere. La scuola supporta gli alunni in difficoltà attraverso la pausa didattica, il recupero in itinere, corsi di recupero e dallo scorso anno scolastico con l'attivazione di molte edizioni di mentoring. Si auspica la realizzazione anche per questo anno scolastico le azioni di mentoring. Per tutte le discipline sono valutati gli esiti quadrimestrali e finali e attivati corsi di Recupero in orario extracurricolare per alcune discipline sia alla fine del quadrimestre che alla conclusione dell'anno scolastico per alunni con il giudizio sospeso. E' curato altresì il potenziamento delle eccellenze attraverso numerose attività soprattutto di coinvolgimento in occasioni particolarmente formative. Quasi tutte le discipline prevedono infatti la partecipazione degli studenti ai Campionati Studenteschi (Italiano, Matematica, Fisica, Chimica, Biologia, Informatica, ecc.) oltre che a stage presso le Università locali.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Riduzione della variabilità tra le classi e miglioramento degli esiti nelle discipline di indirizzo

Si cercherà di ottenere l'omogeneità tra i dati di Istituto e entro tre anni, con una riduzione dello scarto tra le classi già dal corrente anno scolastico con un miglioramento del 2%. Nell'intento di ridurre la variabilità saranno proposte ed effettuate in contemporanea prove per classi parallele nelle diverse discipline; si seguiranno infatti le indicazioni dei vari dipartimenti per creare omogeneità nelle somministrazioni delle prove; è auspicabile che le prove siano misurabili ed oggettivamente registrate (quiz, scelta multipla, ecc.) attraverso applicativi digitali.



Miglioramento degli esiti delle prove invalsi

Dall'analisi dei dati delle Prove Invalsi 2024/25 si evince che i risultati raggiunti dagli studenti rispetto all'anno precedente sono migliorati infatti è diminuita la percentuale di studenti che è collocata nel primo livello ed è aumentata la percentuale di quelli presenti nel quarto e nel quinto. Per il raggiungimento di tale risultato la scuola ha individuato e diffuso metodologie efficaci in relazione alle richieste specifiche delle prove Standardizzate Nazionali. Sono stati, altresì, organizzati dei corsi di potenziamento delle competenze in Matematica, in Italiano e in Inglese. Particolare attenzione è stata posta nell'organizzare le attività affidate ai tutor, agli orientatori e ai docenti referenti del mentoring che hanno contribuito al miglioramento dei risultati delle prove stesse. Inoltre sono state previste attività quali incontri tra i coordinatori di classe per l'individuazione e diffusione di metodologie efficaci in relazione alle richieste specifiche delle Prove Standardizzate Nazionali e soprattutto Prove comuni per classi parallele.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, nella prospettiva di miglioramento degli esiti formativi degli alunni, in particolar modo nelle discipline di indirizzo e POTENZIARE una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento degli esiti scolastici

Traguardo

Riduzione del 10% la percentuale della varianza tra le classi entro il terzo anno e raggiungimento di una valutazione quanto più omogenea possibile tra gli studenti di classi parallele in riferimento a ciascuna disciplina.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi seconde e di italiano, matematica ed inglese nelle classi quinte.

Traguardo

Aumento sensibile della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi in corso d'anno.

Priorità

Promuovere le metodologie efficaci in relazione alle richieste specifiche delle Prove



Standardizzate Nazionali misurando l'efficacia della propria azione didattica

Traguardo

Riconoscimento consapevole delle indicazioni fornite dalle Prove standardizzate nazionali ed utilizzo efficace delle metodologie apprese per un reale miglioramento dei risultati finali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

Priorità

Valorizzare la multimedialità nella relazione educativa per superare il gap generazionale nelle modalità di comunicazione e prevenire/recuperare situazioni di insuccesso scolastico.

Traguardo

Utilizzo efficace di tecnologie multimediali per promuovere la curiosità e l'entusiasmo degli allievi per il processo conoscitivo .

● Risultati a distanza



Priorità

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono all'Università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro.

Traguardo

Fornire la scuola di un DATA BASE per individuare elementi di corrispondenza tra formazione scolastica e esito universitario o lavorativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: NO STUDENT LEFT BEHIND

Con questo percorso si intende aumentare sensibilmente l'omogeneità dei risultati tra le classi parallele e dentro le classi, a tal fine saranno poste in essere attività quali:

- prove disciplinari comuni tra le classi parallele attraverso applicativi digitali utili per una oggettività dei risultati
- ove possibile, utilizzo dei docenti nelle ore di potenziamento per affiancare docenti della stessa disciplina in classi in cui alcuni allievi necessitano di essere seguiti in maniera più ravvicinata
- progetti POC per l'Orientamento
- eventuale utilizzo dei fondi del PNRR per l'attivazione di attività di sostegno.
- realizzazione di progetti FIS

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, nella prospettiva di miglioramento degli esiti formativi degli alunni, in particolar modo nelle discipline di indirizzo e POTENZIARE una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento degli esiti scolastici

Traguardo

Riduzione del 10% la percentuale della varianza tra le classi entro il terzo anno e raggiungimento di una valutazione quanto più omogenea possibile tra gli studenti



di classi parallele in riferimento a ciascuna disciplina.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi seconde e di italiano, matematica ed inglese nelle classi quinte.

Traguardo

Aumento sensibile della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi in corso d'anno.

Priorità

Promuovere le metodologie efficaci in relazione alle richieste specifiche delle Prove Standardizzate Nazionali misurando l'efficacia della propria azione didattica

Traguardo

Riconoscimento consapevole delle indicazioni fornite dalle Prove standardizzate nazionali ed utilizzo efficace delle metodologie apprese per un reale miglioramento dei risultati finali.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.



Priorità

Valorizzare la multimedialità nella relazione educativa per superare il gap generazionale nelle modalità di comunicazione e prevenire/recuperare situazioni di insuccesso scolastico.

Traguardo

Utilizzo efficace di tecnologie multimediali per promuovere la curiosità e l'entusiasmo degli allievi per il processo conoscitivo .

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono all'Università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro.

Traguardo

Fornire la scuola di un DATA BASE per individuare elementi di corrispondenza tra formazione scolastica e esito universitario o lavorativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, elaborando un curriculum omogeneo relativamente alle competenze trasversali, nella prospettiva di un miglioramento degli esiti formativi degli alunni.

Individuare, nella propria programmazione, momenti dedicati allo studio della



struttura delle Prove Standardizzate Nazionali ed esercitarsi con costanza per il miglioramento della performance.

Individuazione di momenti, all'interno del proprio Piano di lavoro, da dedicare allo studio di specifici contenuti attraverso l'uso di tecnologie multimediali e produzione di elaborati multimediali da parte degli allievi.

Potenziare, quanto più possibile ed in maniera trasversale alle discipline, momenti di riflessione sul rispetto dell'ALTRO e delle regole del vivere civile.

Concordare momenti di incontro tra docenti della stessa disciplina ed affinare insieme strumenti di valutazione comune per rendere sempre più omogenea la valutazione degli allievi tra le classi parallele.

Elaborare e somministrare prove periodiche di verifiche comuni (iniziali, intermedie e finali utilizzando griglie e criteri di valutazione comuni)

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare la performance scolastica di tutti gli allievi soprattutto in presenza di lacune disciplinari.

Prevedere una didattica laboratoriale anche per classi parallele finalizzata al recupero e potenziamento.



○ **Inclusione e differenziazione**

Tendere una reale inclusione nelle classi che sia effettiva ed efficace, volta ad una visione della classe come unità e non somma di molteplicità.

Migliorare la diffusione e la disseminazione delle Buone prassi di inclusione sul territorio

○ **Continuità' e orientamento**

Creare un DATABASE di riferimento degli studenti delle classi terminali al fine di monitorare e valutare il successo universitario e/o lavorativo.

Realizzare giornate informative e attività laboratoriali ponte nel liceo, nelle scuole secondarie di primo grado e nelle Università.

Verificare il nesso tra esito formativo, conformità di scelta e consiglio orientativo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Conoscere le strategie più idonee allo svolgimento delle Prove Standardizzate Nazionali e trasferirle agli allievi in maniera continua e sistematica.

Confronto sistematico tra i docenti di classi parallele sulle metodologie utilizzate in



classe per il raggiungimento del successo nelle Prove Standardizzate Nazionali

Concordare momenti di incontro tra i docenti della stesse disciplina ed affinare insieme strumenti di valutazione comuni per rendere sempre più omogenea la valutazione degli allievi tra le classi parallele.

Affinare la conoscenza e l'utilizzo di tecnologie multimediali da parte dei docenti per un'adeguato utilizzo delle stesse nelle classi.

Migliorare i contenuti nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi seconde e di italiano, matematica e inglese nelle classi quinte, tenendo conto degli esiti riportati.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere una collaborazione fattiva e partecipe tra scuola e famiglia per ridurre in maniera significativa comportamenti degli allievi poco rispettosi delle regole scolastiche(ritardi, assenze strategiche, assenze immotivate, uscite anticipate.....)

Condividere con le famiglie il processo formativo con particolare riferimento alla certificazione delle competenze



Attività prevista nel percorso: PROVE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Si realizza una condivisione di tutti gli insegnanti della classe e a livello Dipartimentale così da ottenere il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.
Risultati attesi	Armonizzazione delle valutazioni nell'ambito delle singole discipline attraverso esercitazioni e prove comuni tra classi parallele.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' FINANZIATE CON FONDI PNRR

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti



Responsabile COMMISSIONE FONDI PNRR

Risultati attesi
Miglioramento dei risultati scolastici.
Acquisire competenze digitali

Attività prevista nel percorso: SUPPORTO NELLE ORE CURRICOLARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Docenti che nelle ore di potenziamento e di disponibilità supportano il lavoro della stesse disciplina in classi ove sono presenti allievi con carenze .

Risultati attesi
Obiettivo generale del percorso formativo è quello di favorire l'autostima, migliorare il metodo di studio, favorire il successo formativo, migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi. Si prefigge di recuperare ed ampliare le conoscenze specifiche delle diverse discipline, acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema, approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli e linguaggi specifici.

● Percorso n° 2: PROVE STANDARDIZZATE... CHE PASSIONE!



Questo percorso intende sensibilizzare docenti e studenti al valore delle Prove Standardizzate Nazionali e porre in essere attività che innalzino i risultati della performance finale degli allievi delle classi seconde e quinte.

A tal fine saranno individuati dei momenti, all'interno degli incontri dei Dipartimenti disciplinari, di confronto e di approfondimento delle metodologie da utilizzare per il successo degli allievi nelle suddette prove. Ancora, agli allievi saranno proposte con sistematicità attività propedeutiche alla comprensione delle richieste specifiche delle Prove Standardizzate nazionali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, nella prospettiva di miglioramento degli esiti formativi degli alunni, in particolar modo nelle discipline di indirizzo e POTENZIARE una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento degli esiti scolastici

Traguardo

Riduzione del 10% la percentuale della varianza tra le classi entro il terzo anno e raggiungimento di una valutazione quanto più omogenea possibile tra gli studenti di classi parallele in riferimento a ciascuna disciplina.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi seconde e di italiano, matematica ed inglese nelle classi quinte.

Traguardo



Aumento sensibile della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi in corso d'anno.

Priorità

Promuovere le metodologie efficaci in relazione alle richieste specifiche delle Prove Standardizzate Nazionali misurando l'efficacia della propria azione didattica

Traguardo

Riconoscimento consapevole delle indicazioni fornite dalle Prove standardizzate nazionali ed utilizzo efficace delle metodologie apprese per un reale miglioramento dei risultati finali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

Priorità

Valorizzare la multimedialità nella relazione educativa per superare il gap generazionale nelle modalità di comunicazione e prevenire/recuperare situazioni di insuccesso scolastico.

Traguardo

Utilizzo efficace di tecnologie multimediali per promuovere la curiosità e l'entusiasmo degli allievi per il processo conoscitivo .



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono all'Università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro.

Traguardo

Fornire la scuola di un DATA BASE per individuare elementi di corrispondenza tra formazione scolastica e esito universitario o lavorativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, elaborando un curriculum omogeneo relativamente alle competenze trasversali, nella prospettiva di un miglioramento degli esiti formativi degli alunni.

Individuare, nella propria programmazione, momenti dedicati allo studio della struttura delle Prove Standardizzate Nazionali ed esercitarsi con costanza per il miglioramento della performance.

Individuazione di momenti, all'interno del proprio Piano di lavoro, da dedicare allo studio di specifici contenuti attraverso l'uso di tecnologie multimediali e produzione di elaborati multimediali da parte degli allievi.



○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare la performance scolastica di tutti gli allievi soprattutto in presenza di lacune disciplinari.

○ **Inclusione e differenziazione**

Tendere una reale inclusione nelle classi che sia effettiva ed efficace, volta ad una visione della classe come unità e non somma di molteplicità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Conoscere le strategie più idonee allo svolgimento delle Prove Standardizzate Nazionali e trasferirle agli allievi in maniera continua e sistematica.

Confronto sistematico tra i docenti di classi parallele sulle metodologie utilizzate in classe per il raggiungimento del successo nelle Prove Standardizzate Nazionali

Affinare la conoscenza e l'utilizzo di tecnologie multimediali da parte dei docenti per un adeguato utilizzo delle stesse nelle classi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere una collaborazione fattiva e partecipe tra scuola e famiglia per ridurre in maniera significativa comportamenti degli allievi poco rispettosi delle regole



scolastiche(ritardi, assenze strategiche, assenze immotivate, uscite anticipate.....)

Attività prevista nel percorso: CONFRONTO SULLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Sono responsabile dell'attività tutti gli insegnanti di ciascun consiglio di classe.
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza dei docenti in relazione alla valenza delle Prove Standardizzate Nazionali e risultati migliori delle classi negli esiti delle prove, riduzione della varianza tra le classi. Condivisione e riflessione sugli esiti nel Collegio dei Docenti e nel Consiglio d'istituto

Attività prevista nel percorso: "PSN": MI ALLENO PERCHÉ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Responsabile

Docenti delle materie oggetto delle Prove Standardizzate Nazionali

Risultati attesi

Miglioramento della performance degli studenti nelle Prove Standardizzate Nazionali.

● **Percorso n° 3: CITTADINI CONSAPEVOLI**

Secondo il Consiglio Europeo le competenze chiave per l'apprendimento permanente sono utili per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza attiva. Esse si caratterizzano per l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi, dotando così lo studente di capacità che gli permettono di migliorare la qualità del proprio comportamento e realizzare strategie efficaci per i diversi contesti. Esse sono il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale, con la consapevolezza dei valori etici; questo percorso ha lo scopo di coinvolgere docenti e alunni nella comprensione piena del loro valore e nella capacità di misurare quanto gli allievi siano sulla buona strada per la loro acquisizione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, nella prospettiva di miglioramento degli esiti formativi degli alunni, in particolar modo nelle discipline di indirizzo e POTENZIARE una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento degli esiti scolastici



Traguardo

Riduzione del 10% la percentuale della varianza tra le classi entro il terzo anno e raggiungimento di una valutazione quanto piu' omogenea possibile tra gli studenti di classi parallele in riferimento a ciascuna disciplina.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi seconde e di italiano, matematica ed inglese nelle classi quinte.

Traguardo

Aumento sensibile della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi in corso d'anno.

Priorità

Promuovere le metodologie efficaci in relazione alle richieste specifiche delle Prove Standardizzate Nazionali misurando l'efficacia della propria azione didattica

Traguardo

Riconoscimento consapevole delle indicazioni fornite dalle Prove standardizzate nazionali ed utilizzo efficace delle metodologie apprese per un reale miglioramento dei risultati finali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee



Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

Priorità

Valorizzare la multimedialità nella relazione educativa per superare il gap generazionale nelle modalità di comunicazione e prevenire/recuperare situazioni di insuccesso scolastico.

Traguardo

Utilizzo efficace di tecnologie multimediali per promuovere la curiosità e l'entusiasmo degli allievi per il processo conoscitivo .

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono all'Università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro.

Traguardo

Fornire la scuola di un DATA BASE per individuare elementi di corrispondenza tra formazione scolastica e esito universitario o lavorativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, elaborando un curriculum omogeneo relativamente alle competenze trasversali, nella prospettiva di un miglioramento degli esiti formativi degli alunni.

Individuazione di momenti, all'interno del proprio Piano di lavoro, da dedicare allo studio di specifici contenuti attraverso l'uso di tecnologie multimediali e produzione di elaborati multimediali da parte degli allievi.

Potenziare, quanto più possibile ed in maniera trasversale alle discipline, momenti di riflessione sul rispetto dell'ALTRO e delle regole del vivere civile.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare la performance scolastica di tutti gli allievi soprattutto in presenza di lacune disciplinari.

○ **Inclusione e differenziazione**

Tendere una reale inclusione nelle classi che sia effettiva ed efficace, volta ad una visione della classe come unità e non somma di molteplicità.

○ **Continuità' e orientamento**

Creare un DATABASE di riferimento degli studenti delle classi terminali al fine di monitorare e valutare il successo universitario e/o lavorativo.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Concordare momenti di incontro tra i docenti della stesse disciplina ed affinare insieme strumenti di valutazione comuni per rendere sempre più omogenea la valutazione degli allievi tra le classi parallele.

Affinare la conoscenza e l'utilizzo di tecnologie multimediali da parte dei docenti per un adeguato utilizzo delle stesse nelle classi.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere una collaborazione fattiva e partecipe tra scuola e famiglia per ridurre in maniera significativa comportamenti degli allievi poco rispettosi delle regole scolastiche(ritardi, assenze strategiche, assenze immotivate, uscite anticipate.....)

Attività prevista nel percorso: OFFICINA DEL FUTURO, ETICA E INNOVAZIONE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti	
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	I diversi consigli di classe, i dipartimenti disciplinari, Collegio dei docenti.
Risultati attesi	Maggiore dimestichezza, in tutta la comunità scolastica, delle nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro; maggiore comprensione e consapevolezza della valenza dell'alfabetizzazione informatica, della sicurezza online e dell'utilizzo e creazione di contenuti digitali. Miglioramento della consapevolezza etica e del territorio circostante.

Attività prevista nel percorso: GLI STUDENTI E L'EUROPA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	ERASMUS-INDIRE



Responsabile Dipartimenti disciplinari. Referente Erasmus . Commissione preposta all'individuazione di indicatori per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Produzione, da parte della scuola, di una rubrica di valutazione per misurare oggettivamente le competenze in merito alle competenze Chiave Europee:

- Risultati attesi**
- competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multilinguistica;
 - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
 - competenza digitale;
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo Severi, in linea con le linee di indirizzo ministeriali, intende proporre una didattica moderna, consapevole delle necessità degli studenti. Mentre la scuola del programma era la scuola del canone prestabilito e rigido, la scuola del curriculum è quella consapevole, nella quale:

occorre essenzializzare i saperi e renderli adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli studenti delle varie età. La scuola del programma segue una logica enciclopedica che la scuola del curriculum deve abbandonare definitivamente, coniugando la gestione dei saperi essenziali con l'organizzazione di un processo di insegnamento/apprendimento efficace;

è necessario praticare metodologie e modalità relazionali innovative, capaci di motivare gli studenti, rendendoli attivi nella costruzione della propria conoscenza.

Questi due aspetti fanno capo alle scelte delle didattiche laboratoriali.

I saperi essenziali e le didattiche laboratoriali costituiscono i cardini della scuola del curriculum che è anche la scuola delle competenze.

Le competenze non sono abilità esecutive (il mero "saper fare"), ma dovrebbero rappresentare i risultati formativi di lungo periodo, ciò che rimane dopo l'esperienza della scuola, che non può essere certo la semplice memorizzazione di "pezzi" di curriculum contenutistico. Troppo spesso la valutazione si limita ad accertare se lo studente è capace di riprodurre un frammento di curriculum, meno se ha acquisito gli strumenti e la mentalità giusta per poter andare avanti, per appassionarsi al sapere e vivere l'apprendimento come una risorsa a disposizione per risolvere problemi e capire il mondo che lo circonda.

Se il principiante è colui che usa le cose che sa (che ha in testa) il competente è colui che usa anche le risorse dell'ambiente (insegnanti, compagni, documenti, linguaggi, tecnologie); è colui che partecipa sempre più consapevolmente ad un ambiente culturale organizzato, sapendo utilizzare tutti gli strumenti (gli artefatti) della conoscenza. Solo così si costituisce una comunità di pratiche e di apprendimento: questa è la classe che lavora sulle competenze in una visione di grande respiro progettuale che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base che fornisca a tutti gli allievi uguaglianza di opportunità in una età decisiva per la loro crescita.

La nuova normativa si propone di adeguare completamente il sistema di istruzione italiano al quadro



comune europeo delle competenze, come definito nella *Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, sottoposto a verifica nel 2017*, che prevede una forte integrazione tra competenze in situazione di studio e di lavoro al fine, da un lato, di consentire una migliore coerenza tra istruzione, formazione e domanda di lavoro mediamente e altamente qualificata e, dall'altro, di favorire la mobilità geografica e sociale dei giovani europei che devono inserirsi in un mercato del lavoro sempre più settorializzato e in costante evoluzione.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

1. Leadership e gestione della scuola

- Adeguamento del Piano Offerta Formativa:
 - Allineamento al piano triennale dell'offerta formativa previsto dai nuovi Ordinamenti.
 - Integrazione delle opzioni metodologiche e linee di sviluppo didattico-educativo.
 - Pianificazione della formazione e aggiornamento del personale docente e ATA.
 - Analisi del fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia.

2. Modello organizzativo interno ed esterno

- Presa d'atto del nuovo Regolamento sul sistema nazionale di valutazione:
 - Implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa.
 - Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del sistema educativo in coerenza con il decreto legislativo n.286/2004.
- Sviluppo del sistema di autovalutazione:
 - Potenziamento del procedimento di valutazione scolastica basato sui protocolli di



valutazione INVALSI.

- Implementazione di scadenze temporali per il monitoraggio continuo.

3. Ruoli e funzioni specifiche

- Valorizzazione del personale docente e ATA:
 - Programmazione di percorsi formativi per migliorare professionalità e competenze.
 - Focalizzazione su innovazione tecnologica, valutazione autentica, e didattica laboratoriale.

4. Fonti di finanziamento per attività innovative

- Partecipazione a iniziative finanziate:
 - Coinvolgimento in progetti con fondi comunali, regionali, nazionali ed europei.
 - Affrontare esigenze della scuola e della comunità di riferimento.

Priorità progettuali

- Curricolo verticale:
 - Realizzazione di attività in raccordo con i differenti ordini di scuole e territorio.
- Inclusione e differenziazione:
 - Promozione di progetti mirati per favorire l'inclusione degli studenti.
- Attività laboratoriali:
 - Integrazione di risorse e strutture, introduzione di tecnologie innovative.
- Recupero e potenziamento:
 - Attività specifiche per studenti in difficoltà e potenziamento delle loro capacità.



Campi di intervento

- Formazione di cittadini europei:
 - Inserimento della scuola in progetti di rete europei con scuole secondarie di II grado e Università.

- Orientamento:
 - Identificazione di percorsi formativi rispondenti ai bisogni educativi.

- Sviluppo delle capacità critiche:
 - Promozione della tolleranza e valorizzazione delle diversità.

- Crescita culturale e formativa:
 - Sostenere le potenzialità di ciascun alunno per una crescita completa.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si allega file che specifica alcune scelte e metodologie innovative del Liceo.



Allegato:

METODOLOGIE INNOVATIVE_2025-26.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Per trasformare la formazione professionale da un obbligo burocratico a un indicatore di cambiamento nel contesto liceale, la documentazione deve essere agile, visiva e condivisa. Ecco alcune modalità sintetiche per implementarla nella nostra realtà scolastica.

Utilizzare sezioni dedicate su piattaforme come Google Workspace o Microsoft Teams per annotare, in tempo reale, come una nuova competenza acquisita viene applicata in classe, evidenziando cosa ha funzionato e cosa no.

Repository Condiviso delle Risorse: Organizzare una cartella cloud d'istituto, suddivisa per dipartimenti, dove caricare i materiali didattici "innovativi" pronti all'uso, rendendo la formazione un bene comune e non un'esperienza isolata del singolo docente.

Questa struttura permette di creare una memoria storica delle innovazioni del liceo, facilitando il passaggio di competenze tra docenti e migliorando la qualità dell'offerta formativa in modo socializzato e condiviso.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Mentre la verifica è una rilevazione, una misurazione, la valutazione è un giudizio, una attribuzione di valore una assunzione di responsabilità dei docenti che comporta scelte e decisioni, essa deve sempre avere, in ogni sua fase, valore di promozione dell'allievo, mai di classificazione o di mera sanzione della criticità, la valutazione attribuita agli allievi chiama in causa anche la valutazione che il docente attribuisce al proprio lavoro e che la comunità professionale attribuisce alla scuola. Essa deve servire prima di tutto a migliorare la didattica, le proposte, gli ambienti di apprendimento, la collegialità, per guadagnare alla motivazione ad



apprendere più studenti possibile.

A tal fine, i docenti del Liceo Severi si impegna a definire criteri di lettura armonici e comuni a tutti i docenti, per ogni disciplina. Verranno definiti criteri di lettura in tutti i gradi della valutazione: criteri di lettura dei testi, dei saggi, delle interrogazioni, dei compiti più strutturati, delle abilità e prestazioni più complesse. Si utilizzeranno, ai fini di una rilevazione oggettiva delle rubriche opportunamente predisposte; si procederà inoltre ad una autovalutazione di tutte le componenti coinvolte nel processo educativo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Per un liceo che punta a un'innovazione sostenibile e mirata, l'obiettivo è semplificare la complessità curricolare per far emergere i concetti chiave e valorizzare il percorso del singolo studente.

Ecco una sintesi di strumenti e strategie per un'organizzazione didattica efficace:

1. Strumenti per la Condivisione dei Nuclei Fondanti

- Repository di "Learning Objects" Essenziali: Una biblioteca digitale d'istituto dove raccogliere materiali sintetici (infografiche, brevi video) sui nodi epistemologici, utili sia per il ripasso che per l'introduzione di nuovi temi.

2. Nuovi Ambienti e Personalizzazione

- Aule per Scenari d'Apprendimento: Organizzare spazi con arredi flessibili per alternare momenti di lezione frontale a sessioni di peer-tutoring o lavoro individuale assistito, fondamentali per la personalizzazione.

- Piattaforme di Adaptive Learning: Utilizzare strumenti digitali che offrono esercizi a difficoltà graduata in base alle risposte dello studente, permettendo un recupero o un potenziamento mirato e autonomo.

3. Integrazione tra Apprendimenti Formali e Non Formali

- Moduli di Service Learning: Progettare attività in cui i contenuti disciplinari (formali) vengono



applicati per risolvere problemi reali della comunità (non formali), dando senso pratico allo studio.

- Portfolio delle Competenze Trasversali: Uno strumento (digitale o cartaceo) in cui lo studente documenta esperienze extra-scolastiche (volontariato, sport, corsi esterni), integrandole nel proprio profilo formativo liceale.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola si avvale di una comunicazione agile attraverso il sito istituzionale oltre a canali social gestiti dall'animatore digitale che filtra i contenuti da condividere e successivamente da pubblicare. Il Portale Argo viene utilizzato in tutte le sue funzioni verso il personale docente, genitori e studenti al fine di una sicura e diretta comunicazione di avvisi e circolari importanti, si attiva la funzione di "presa visione" per garantire la lettura.

La rendicontazione sociale, RS, è stata elaborata, a seguito della circolare ministeriale 66850 del 29/10/2025, sulla piattaforma SNV, in collaborazione con tutti i membri del NIV ed è stata poi pubblicata su Scuola in Chiaro. La lettura della RS è possibile al seguente link: [Rendicontazione Sociale](#)

La scuola da tempo si avvale di reti e di collaborazioni formalizzate con soggetti esterni per lo svolgimento di attività di Formazione Scuola lavoro, di moduli di Orientamento, per ampliamento dell'Offerta Formativa.

Le reti e le collaborazioni sono specificate nella parte "Organizzazione" del presente PTOF.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'aula deve diventare un "ambiente ibrido" dove la tecnologia non è un luogo fisico da visitare,



ma uno strumento invisibile e onnipresente. Occorre superare il concetto di aula d'informatica fissa utilizzando carrelli itineranti con notebook, tablet e sensori per esperimenti scientifici, portando le TIC direttamente nei banchi degli studenti. Trasformare corridoi e atrii in zone di apprendimento informale (Learning Commons) dotandoli di sedute ergonomiche, connessione Wi-Fi potenziata e colonnine di ricarica per favorire il peer-tutoring e lo studio individuale. Implementare software di simulazione e visori VR che permettono di svolgere esperimenti di chimica o biologia ad alto costo o ingombro in uno spazio fisico minimo, integrando perfettamente digitale e analogico. Il Laboratorio di Robotica come Hub: Utilizzare il laboratorio come centro multidisciplinare e le dotazioni del laboratorio diventano uno strumento per esperimenti di Fisica (studio del moto e delle forze), Matematica (logica e geometria) e Scienze (acquisizione dati tramite sensori).

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Il Liceo da anni è inserito nelle iniziative del Premio Morelli, un concorso di giochi matematici ("Giochi Matematici per la Scuola") organizzato da varie associazioni scientifiche (come Mathemare, Mathesis) per promuovere la cultura scientifica e il pensiero logico tra gli studenti. Include fasi di gara locali e una finale nazionale, con premi in denaro per gli studenti e targhe per le scuole vincitrici.

La scuola partecipa ai Campionati delle diverse discipline (Italiano, Matematica, Fisica, Informatica, Biologia, Chimica) ai fini di un confronto culturale e di crescita delle scolaresche.

Stretta è la collaborazione con UNISA sia per i PLS (Piano Lauree Scientifiche) che per moduli di Orientamento e per percorsi di Formazione Scuola Lavoro.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E



DIDATTICA

- Didattica per scenari o capovolta (Flipped Classroom): Uso di metodologie attive per rendere lo studente protagonista.
- Classi aperte e gruppi di livello: Superamento del gruppo classe tradizionale per attività di recupero o potenziamento.
- Ambienti di apprendimento 4.0: Utilizzo di aule TEAL laboratori multimediali o realtà aumentata.

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO



- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE TEAL
- AULE DIGITAL HUMANITES
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ricomincio da 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con questo progetto intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 28 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e variabili a seconda dell'ora di lezione svolta. Si adotterà il sistema ibrido, cioè aule fisse e ambienti di apprendimento dedicati per disciplina. Il progetto tiene conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, tra cui la realtà virtuale e aumentata, oggi fruibile non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0, detta anche Metaverso, approcciata con le linee guida della commissione UE. Per quanto riguarda gli arredi partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti e ad arricchire i laboratori già esistenti nell'istituto e a disposizione di tutte le classi con accessori per videoconferenza software e piattaforme per la comunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (Stazione video, stazione podcast,



stazione motion). L'attuale biblioteca e aula di storia dell'arte saranno fornite di una superficie digitale di fruizione collettiva. Grazie a mobili trasportabili (rack), i dispositivi individuali - visori VR e tablet - vengono trasportati nelle singole aule al momento dell'esperienza didattica AR e VR. I rack permettono anche l'alimentazione e la protezione dei device. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Il Design dell'ergonomia didattica e tecnologica permette di utilizzare le aule esistenti. Grazie all'alternanza di dispositivi tecnologici, si possono abilitare in ogni aula 3 modalità di esperienze didattiche: a) fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, resi disponibili dal docente attraverso proiezioni immersive su un lato dell'aula (Lim potenziata) e sui tablet degli studenti; b) esperienze di viaggio e simulazione in virtual reality a 360 gradi, effettuate individualmente dagli studenti con visori VR sotto il controllo del docente, grazie alle sedute girevoli distribuite nella classe a distanza adeguata; c) installazioni interattive 3D in realtà aumentata, visualizzate al centro dell'aula con appositi marker, e fruite dagli studenti disposti lungo i lati dell'aula con tablet, occhiali aumentati e applicazioni AR. Le stesse tecnologie immersive vengono utilizzate per un'ampia gamma di lezioni, in tutte le discipline, grazie al caricamento di diversi contenuti. L'obsolescenza tecnologica si affronta con contenuti avanzati evergreen (validi a lungo termine) e cross-device (utilizzabili su più dispositivi). I contenuti immersivi e interattivi vengono acquisiti da diverse fonti: dalla rete, anche grazie a selezione in cloud, da editor e content provider. Per creare competenze digitali, una piattaforma di formazione immersiva in cloud rende disponibili software finalizzati a creare direttamente a scuola - e a condividere tra classi e istituti diversi - contenuti virtuali, prodotti con modellazione 3D o videocamere a 360 gradi.

Importo del finanziamento

€ 221.901,88

Data inizio prevista

31/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati attesi sono stati tutti raggiunti

● Progetto: Innovation Labs Severi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

I laboratori vengono concepiti spesso come un ambiente per un'attività sporadica, saltuaria e relativa solo ad alcune discipline, invece i laboratori devono essere gli ambienti di riferimento dell'intera attività della scuola in modo da diventare uno spazio didattico che consente di sperimentare direttamente le relazioni tra i saperi disciplinari. L'attività di laboratorio diventa il cardine del processo di apprendimento dello studente dal momento che è il luogo in cui lo studente si trova in una situazione in cui apprende come attivare un processo di indagine che a partire da incerte ipotesi iniziali procede ad una razionalizzazione del problema che si vuole affrontare per giungere alla formulazione di un'idea centrale che possa condurre alla conclusione risolutiva o alla falsificazione della stessa ipotesi. I laboratori delle professioni digitali del futuro possono essere intesi come ambienti fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici. (Chimica e biotecnologia comunicazione, transizione verde, cultura). I laboratori si caratterizzano per essere orientati allo svolgimento di attività



autentiche e di effettiva simulazione dei contesti degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, di esperienze di job shadowing, tramite l'osservazione diretta e la riflessione dell'esercizio professionale, di azioni secondo l'approccio work based learning, e possono consistere in un unico grande spazio aperto articolato in zone e strutturato per fasi di lavoro oppure in spazi comunicanti integrati che valorizzano il lavoro in gruppo all'interno del ciclo di vita del progetto. Il termine laboratorio include tanti saperi che si uniscono, linguaggi diversi che per forza devono comunicare fra loro: le capacità astratte dei progettisti, quelle manuali e pragmatiche dei tecnici, le visioni e lo studio, il sacrificio e la ricerca, tutto che culmina in qualcosa che possiamo toccare con mano e sarà il frutto di un insieme di sapere lontani. Ogni laboratorio deve essere considerato come un creatore di futuro, di materia e di sogni dove veramente le intelligenze diverse collaborano e i saperi e i talenti trovano terreno comune per comprendersi. Inoltre i laboratori, in un mondo digitale e spesso basato sulla lontananza e sugli individui, potranno diventare luoghi di comunione, di comunicazione e di cambiamento. L'obiettivo del progetto, quindi, è quello di fornire agli studenti e alle studentesse le competenze digitali sia hard che soft e trasversali alle varie discipline per affrontare il nuovo futuro mondo lavorativo. In quest'ottica abbiamo scelto di sviluppare uno o due laboratori basati sugli indirizzi specifici di studio dell'istituto. In particolare in questi laboratori "tematici" operativi e innovativi, grazie a strumenti tecnologici e a una didattica mirata, saranno coinvolti alcuni dei seguenti ambiti: Cloud computing Cybersecurity Making, modellazione e stampa 3D e 4D Comunicazione digitale Elaborazione, analisi e studio di big data Energia Chimica E Biotecnologie Transizione Verde Salute Turismo e Cultura

Importo del finanziamento

€ 123.851,63

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati attesi sono stati tutti raggiunti

● Progetto: #SeveriStem

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'adozione di stazioni mobili per l'insegnamento delle scienze, software e app innovative per per lo stem mediante l'utilizzo della realtà aumentata, stazioni mobili per l'insegnamento del coding e la robotica al fine di creare setting didattici flessibili, modulari e collaborativi che coinvolgono tutte le classi dell'istituto, trasformando così qualsiasi ambiente in ambiente interattivo a supporto delle discipline stem. Il progetto intende realizzare anche un ambiente per la creatività digitale mediante l'utilizzo della stampa 3d, di visori, di un plotter e di una fotovideocamera 3d al fine di aiutare gli studenti a fare esperienza nella progettazione e nella soluzione dei problemi durante l'acquisizione delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche. L'obiettivo è quello di presentare il Tinkering e il making come metodologia applicabile all'attività didattica, per l'espressione della creatività di ogni studente. Nelle attività pratiche proposte, emergerà come nella manualità della preparazione, si applichino concetti matematico-fisici abitualmente affrontati in una impostazione didattica tradizionale. Le attività proposte offrono l'opportunità di lavorare in modo trasversale dall'ambito umanistico a quello scientifico, interessando anche la collaborazione tra docenti.



Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

16/11/2021

Data fine prevista

23/11/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	55



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non c'è distanza che ci separi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto intende realizzare dei percorsi per aumentare la motivazione e migliorare le competenze di quegli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, che sono a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Di seguito i percorsi che il nostro Liceo intende attivare: 1) mentoring e orientamento. Attività formativa il cui obiettivo è capire e sviluppare la dimensione relazionale, ossia l'area in cui si evidenziano le



abilità sociali e comunicative dell'alunno, nei confronti del gruppo classe e del gruppo docente, in relazione alle aspettative dell'alunno, e la dimensione dell'istruzione in quanto quest'area permette di analizzare come i ragazzi percepiscono le lezioni effettuate dagli insegnanti 2) percorsi di potenziamento delle competenze di base nelle materie caratterizzanti il nostro indirizzo di studio, percorsi di motivazione e accompagnamento. Obiettivo generale del percorso formativo è quello di favorire l'autostima, migliorare il metodo di studio, favorire il successo formativo, migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi. Recuperare ed ampliare le conoscenze specifiche di una particolare materia, acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema, approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli e linguaggi specifici. 3) percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie. Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari. 4) percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali extrascolastici che considera tempi e modi di apprendimento flessibile e basato su compiti e progetti da realizzare, nei quali l'alunno opera da protagonista in una dimensione concreta significativa e collaborativa e condivisa. Nel laboratorio si abbandona la logica della riproduzione del sapere per fare spazio alla ricostruzione/reinvenzione dei saperi. Tutto ciò richiede che si operi in piccoli gruppi e che sia presente interattività fra insegnante e allievi e fra gli allievi stessi. Tramite l'utilizzo di una didattica laboratoriale si mira alla promozione di competenze più complesse negli alunni consentendo loro di imparare facendo e di acquisire un metodo di lavoro personale. Tale didattica privilegia la costruzione della conoscenza e non la sua riproduzione, si presentano compiti autentici e consente rappresentazioni multiple della realtà. Le metodologie usate saranno: lavoro di gruppo; cooperative learning, approccio laboratoriale. Gli interventi che si svolgeranno nel corso dell'a.s.2023/24 sono progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati. I risultati attesi degli interventi sono i seguenti: miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti; diminuzione dell'abbandono e delle assenze; consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione.

Importo del finanziamento

€ 171.315,83



Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	207.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	207.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati attesi sono stati tutti raggiunti

● Progetto: Non c'è distanza che ci separi 2"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende realizzare dei percorsi per aumentare la motivazione e migliorare le competenze di quegli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, che sono a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Di seguito i percorsi che il nostro Liceo intende attivare: - mentoring e orientamento. Attività formativa il cui obiettivo è capire e sviluppare la dimensione relazionale, ossia l'area in cui si evidenziano le abilità sociali e comunicative dell'alunno, nei confronti del gruppo classe e del gruppo docente, in relazione alle aspettative dell'alunno, e la dimensione dell'istruzione in quanto quest'area



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

permette di analizzare come i ragazzi percepiscono le lezioni effettuate dagli insegnanti; - percorsi di potenziamento delle competenze di base nelle materie caratterizzanti il nostro indirizzo di studio, percorsi di motivazione e accompagnamento. Obiettivo generale del percorso formativo è quello di favorire l'autostima, migliorare il metodo di studio

Importo del finanziamento

€ 106.799,85

Data inizio prevista

19/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	207.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	207.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	66



● Progetto: "Trasformazione Digitale nella Comunità Scolastica"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Una volta identificate le esigenze specifiche di formazione del personale scolastico attraverso indagini, valutazioni delle competenze attuali e consultazioni con gli stakeholder, si potranno definire i contenuti dei percorsi legati alla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Questi percorsi possono includere moduli online, workshop presenziali, webinar, esercitazioni pratiche e attività collaborative. Gli obiettivi da raggiungere dovranno essere specifici, misurabili, raggiungibili, rilevanti e temporalmente definiti (SMART). I materiali didattici utilizzati saranno video, guide, esercitazioni e test, che supportino il processo di apprendimento e adattate alle diverse esigenze del personale scolastico. I percorsi formativi possono essere ampliati coinvolgendo istituti di formazione, utilizzando piattaforme online dedicate e pianificando sessioni di formazione in tutta la rete scolastica. Una fase importante è rappresentata dalla valutazione e dal monitoraggio per misurare il progresso e l'efficacia dei percorsi formativi. Si possono raccogliere feedback dal personale scolastico e apportare eventuali miglioramenti al programma in base ai risultati ottenuti. Infine si forniranno delle certificazioni per attestare ufficialmente le competenze acquisite dal personale scolastico durante la formazione e per riconoscere e valorizzare il loro impegno nel processo di transizione digitale.

Importo del finanziamento

€ 54.408,55

Data inizio prevista

Data fine prevista



07/12/2023

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati attesi sono stati tutti raggiunti



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Con le stem guardando al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lavorare con le STEM significa applicare un nuovo approccio. L'approccio STEM mette al centro le tecnologie digitali e integra le materie per metterle in relazione una con l'altra. A partire da un problema reale, studenti e studentesse devono mettersi in gioco e applicare le competenze digitali o digital skill: creare o personalizzare un sito, montare un video, usare il foglio di calcolo, analizzare dati e ricavare dei grafici, realizzare una presentazione efficace, creare dei post per i social network. In questo modo si possono raggiungere tre obiettivi: Aumentare la familiarità con il digitale, per far sì che sia usato con consapevolezza e creatività in ambiti lavorativi diversi: dall'arte all'industria, dall'artigianato alla scienza. Far crescere la capacità di leggere, interpretare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

e raccontare i dati disponibili (in inglese: data literacy), capacità sempre più richiesta nel mondo del lavoro. Allenare la capacità di proporre soluzioni originali e inusuali e di usare le mani per costruire oggetti complessi a partire da materiali semplici (in inglese si usa la parola tinkering, che può essere tradotta come "pensare con le mani"). L'inclusività dell'approccio STEM è un altro aspetto fondamentale. Lavorare con l'approccio STEM fa crescere l'interesse di studenti e studentesse verso la matematica, la chimica, la fisica e l'informatica e gioca un ruolo determinante nell'orientamento verso il percorso di studi successivo. Infine, attiva le soft skill, cioè le competenze personali essenziali nel mondo del lavoro: problem solving, competenze di comunicazione e collaborazione, spirito d'iniziativa, adattabilità al cambiamento, capacità di pensiero critico. Per tutti questi motivi l'approccio STEM si intreccia con almeno tre obiettivi dell'Agenda 2030: 4. Istruzione di qualità, 5. Parità di genere, 10. Ridurre le diseguaglianze. L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso. In particolare il nostro istituto: Promuove la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio Utilizza metodologie attive e collaborative Favorisce la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici Promuove attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa Utilizza metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

Importo del finanziamento

€ 146.511,61

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati attesi sono stati tutti raggiunti

Approfondimento

La mission 4

Con uno stanziamento totale di 33,81 miliardi di euro la mission 4 è quella che ci riguarda da vicino.

Le risorse sono destinate, in particolare, a migliorare e potenziare l'istruzione e ricerca per l'impresa, a colmare le carenze nell'offerta di servizi di educazione, il gap nelle competenze di base, lo skills mismatch (impatto sul mondo del lavoro) tra istruzione e domanda di lavoro.

Nel quadro del miglioramento qualitativo la comunità scolastica si è concentrata sui seguenti interventi:

1. a) Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola



secondaria di secondo grado

2. b) Nuove competenze e nuovi linguaggi

3. c) Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione

Con questo intervento si persegue il potenziamento delle competenze di base degli studenti, a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, con l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE) di almeno 1.000.000 di studenti all'anno (per 4 anni), anche per mezzo dello sviluppo di un portale nazionale formativo unico.

Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo

La misura prevede in particolare:

- Personalizzazione dei percorsi per quelle scuole che hanno riportato livelli prestazionali critici;
- Programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling e orientamento professionale attivo.
- Trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino adattabili, flessibili e digitali, con laboratori avanzati e un processo di apprendimento orientato al lavoro.

Vediamo come si svilupperà il progetto:

- personalizzazione dei percorsi per quelle scuole che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti;
- programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento;
- potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;
- introduzione di una piattaforma per attività di tutoraggio e formazione disponibile online per supportare l'attuazione dell'investimento;

In particolare potremo mettere in atto:

- Percorsi individuali di mentoring e orientamento al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico



- Percorsi diretti a piccoli gruppi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari (praticamente un surrogato dei PON FSE), afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola

Questo dovrebbe consentire di:

1. Ridurre il tasso di dispersione implicito
2. Migliorare la qualità dell'apprendimento

«Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica»

Questa linea di intervento prevede, tra le altre misure, la realizzazione di attività di tutoraggio per studentesse e studenti, in particolare nella fascia di età 12-18 anni, a rischio di abbandono scolastico o che hanno già abbandonato la scuola, atte a prevenire e contrastare la dispersione scolastica;

TEAM

- Tutta l'attuazione del progetto ruota attorno ad un team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni.
- Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola
- Il team aiuta il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda con i soggetti terzi di cui abbiamo detto.

Allegati:

Tutti i progetti PNRR del Liceo Severi.pdf



ASPETTI GENERALI

Insegnamenti attivati

Il Liceo Severi è strutturato , al suo interno, con diversi indirizzi di studio:

- LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE

-LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

-LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO

-LICEO MATEMATICO

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE

E' ormai consolidata presso questo Liceo l'istituzione di corsi per il conseguimento della certificazione ECDL e molti sono gli studenti che negli anni ne hanno tratto vantaggio.

Gli obiettivi della ECDL

L'obiettivo generale del programma ECDL è di contribuire alla alfabetizzazione informatica di massa. Più in dettaglio, esso è diretto a:

- elevare il livello di competenza nell'uso dell'informatica sia di chi già fa parte della forza-lavoro sia di chi aspira ad entrarvi
- accrescere la produttività di tutti coloro che hanno bisogno di usare il computer
- consentire un miglior ritorno degli investimenti nelle tecnologie dell'informazione
- garantire che tutti gli utenti di computer comprendano come esso possa essere utilizzato efficientemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento
- fornire una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalla sua formazione di base, di essere parte della Società dell'Informazione Quali vantaggi dell'ECDL

Vantaggi dell'ECDL

Saper usare il computer è oggi un'abilità che interessa tutti. La certificazione ECDL riguarda chiunque abbia la necessità o anche solo il desiderio di saper usare il computer. E' utile per gli studenti che si avviaano al mondo prima universitario e/o del lavoro, poiché queste competenze sono ormai essenziali. Essa si struttura come:

- una qualificazione informatica alla portata di tutti
- un metodo pratico per misurare e validare le abilità informatiche



- un modello per la formazione e l'addestramento
- un certificato che conferisce maggiori possibilità e mobilità a chi lo possiede
- un fattore per partecipare in modo più consapevole ed attivo al mondo in cui viviamo

In linea con le Indicazioni Nazionali per il Nuovo Liceo Scientifico, i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

L'allievo, alla fine del percorso liceale, deve:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;

la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari nelle priorità dell'asse culturale;

l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di



interpretazione di opere d'arte;
l'uso costante delle attività di laboratorio;
la pratica dell'argomentazione e del confronto;
la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

Nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa, l'opzione Scienze Applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni (art. 8 c 2). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati;
- approfondire la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo è "volto all'approfondimento delle Scienze motorie e sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative" (DPR cit; art 2 com 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio:

- raggiungeranno i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali e potranno accedere a tutte le facoltà universitarie;
- otterranno un diploma di scuola superiore caratterizzato dal tradizionale equilibrio previsto nel Liceo Scientifico tra materie scientifiche ed umanistiche;
- potranno inserirsi nel mondo del lavoro nell'ambito della gestione e della conduzione tecnica



delle attività delle federazioni e delle società sportive e nelle realtà sportive del territorio;

· potranno accedere per particolare affinità alla laurea in Scienze motorie, alle Lauree mediche e bio-sanitarie e alle Lauree di area economico-giuridica.

Fermo restando il valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico, l'indirizzo apre inoltre un ampio ventaglio di possibilità nelle professioni collegate a diversi settori dello sport quali:

Sport-business,

Management dello sport,

Giornalismo sportivo,

Esperti nella programmazione e nella conduzione di programmi di allenamento.

esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;

organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici o di tipo amatoriale, e di attività fisica a carattere ricreativo, educativo, sportivo;

consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi

Discipline specifiche del LSS sono:

- 1) Discipline sportive, che affiancano e completano l'insegnamento/apprendimento delle Scienze motorie e sportive;
- 2) Diritto ed economia dello sport, che mira a dare allo studente le basi del linguaggio e della norma giuridica, fornendogli gli strumenti per interpretare il fenomeno sportivo sotto il profilo delle responsabilità e per confrontarlo con l'ordinamento giuridico statale e gli consente di apprendere le dinamiche economiche del mondo sportivo, di riconoscere le implicazioni economico-aziendali e gestionali connesse al fenomeno sport e di analizzare le metodologie e le strategie di marketing e comunicazione applicate a tale ambito.

Il Liceo Sportivo si avvale di convenzioni con la principali Federazioni Nazionali di seguito specificate:

- Federazione Italiana Pallamano FIGH
- Federazione Italiana Pallacanestro FIP
- Federazione Italiana Pallavolo FIPAV
- Federazione Italiana Nuoto FIN
- Federazione Italiana Calcio FIGC
- Training Academy

LICEO MATEMATICO
LICEO MATEMATICO



Referente Prof.ssa Luigina Ferrazzano

Il liceo Matematico, realizzato in partenariato con il dipartimento di matematica dell'Università degli Studi di Salerno con il contributo didattico e scientifico dei docenti dell'istituto e di personalità del mondo accademico nazionale, si propone di:

Incentivare gli studi matematici in quegli alunni che si distinguono particolarmente per predisposizione naturale e per reale interesse verso la disciplina.

Sviluppare le capacità critiche degli studenti e la loro attitudine alla ricerca scientifica.

Ampliare le prospettive di studio in una logica interdisciplinare che affronti le interconnessioni della Matematica con la Letteratura, la Fisica, la Filosofia, la Logica, la Storia, la Chimica, la Biologia, L'Arte.

Gli alunni che frequenteranno il Liceo Matematico avranno diritto a partecipare alle palestre di matematica invernali ed estive organizzate in collaborazione con la Commissione Italiana per l'Insegnamento della Matematica (CIIM) dell'Unione Matematica Italiana (UMI). Tale potenziamento delle ore extracurricolari di matematica costituiranno un utile allenamento anche al fine della partecipazione alle Olimpiadi di Matematica.

PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI

CORSI DI PREPARAZIONE UNIVERSITARI

Referente Prof. Paolo Occhinegro

I corsi di preparazione ai test universitari sono volti alla preparazione degli alunni del nostro Liceo per affrontare i test d'ingresso delle Università, con particolare riferimento alle facoltà di Medicina ed a quelle scientifiche. Saranno trattati la Logica deduttiva, la Logica matematica, la Logica verbale, il ragionamento numerico, il ragionamento critico la combinazione e l'analisi dei dati, il calcolo combinatorio, il calcolo delle probabilità, la statistica metodologica. Le lezioni saranno strutturate in una parte introduttiva teorica e in una parte pratica, quest'ultima comprendente una serie di esempi pertinenti creati ad hoc e/o presi dalle prove degli anni precedenti, che rafforzino gli aspetti disciplinari trattati, mediante l'applicazione pratica degli argomenti trattati teoricamente.

Periodicamente saranno previste prove sommative consistenti nella simulazione di test valutativi.

CORSI DI PREPARAZIONE PER LE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

E' ormai consolidata presso questo Liceo l'istituzione di corsi di formazione per il conseguimento delle Certificazioni linguistiche Cambridge. Le certificazioni sono organizzate per livelli secondo il dettato del Quadro di Riferimento Comune Europeo. Il QCER non solo promuove l'insegnamento e l'apprendimento come mezzo di comunicazione, ma offre anche una visione nuova e responsabilizzante del discente. Il QCER considera chi usa/apprende la lingua come un "attore sociale", che agisce nell'ambiente sociale e che svolge un ruolo attivo nel processo di apprendimento. Ciò significa un cambiamento di paradigma nella pianificazione dei corsi e nell'insegnamento delle lingue, che favorisce il coinvolgimento e l'autonomia del discente.

Sono attivati corsi di preparazione per il conseguimento delle seguenti certificazioni:



KET/ PET/ FCE/ ADVANCED/ IELTS

CORSI DI PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE ICDL (rientra nel DM.65/2023)



TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"F. SEVERI" - SALERNO

SAPS06000L

INDIRIZZO DI STUDIO

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri



dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla



vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



APPROFONDIMENTO

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente nel percorso del Liceo scientifico ed è "volto all'approfondimento delle Scienze motorie e sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative" (DPR cit; art 2 com 1)

Ecco di seguito dettagliati i traguardi attesi in uscita per il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio:

- raggiungeranno i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali e potranno accedere a tutte le facoltà universitarie;
- otterranno un diploma di scuola superiore caratterizzato dal tradizionale equilibrio previsto nel Liceo Scientifico tra materie scientifiche ed umanistiche;
- potranno inserirsi nel mondo del lavoro nell'ambito della gestione e della conduzione tecnica delle attività delle federazioni e delle società sportive e nelle realtà sportive del territorio;
- potranno accedere per particolare affinità alla laurea in Scienze motorie, alle Lauree mediche e bio-sanitarie e alle Lauree di area economico-giuridica.

Fermo restando il valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico, l'indirizzo apre inoltre un ampio ventaglio di possibilità nelle professioni collegate a diversi settori dello sport quali:

- Sport-business,



- Management dello sport,
- Giornalismo sportivo,
- Esperti nella programmazione e nella conduzione di programmi di allenamento.
 - o esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;
 - o organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici o di tipo amatoriale, e di attività fisica a carattere ricreativo, educativo, sportivo;
 - o consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi

Discipline specifiche del LSS sono:

1) Discipline sportive, che affiancano e completano l'insegnamento/apprendimento delle Scienze motorie e sportive;

2) Diritto ed economia dello sport, che mira a dare allo studente le basi del linguaggio e della norma giuridica, fornendogli gli strumenti per interpretare il fenomeno sportivo sotto il profilo delle responsabilità e per confrontarlo con l'ordinamento giuridico statale e gli consente di apprendere le dinamiche economiche del mondo sportivo, di riconoscere le implicazioni economico-aziendali e gestionali connesse al fenomeno sport e di analizzare le metodologie e le strategie di marketing e comunicazione applicate a tale ambito.

Ai fini dell'iscrizione alla sezione sportiva del Liceo Scientifico sono definiti i seguenti criteri di ammissione:

CRITERI GENERALI:

- Domicilio e/o residenza nella provincia di Salerno
- Equilibrata presenza di alunni e alunne, con almeno un terzo del genere non dominante rispetto alle domande di iscrizione (tale criterio sarà rispettato seguendo la graduatoria



stilata)

LICEO MATEMATICO

Il liceo Matematico, realizzato in partenariato con il dipartimento di matematica dell'Università degli Studi di Salerno con il contributo didattico e scientifico dei docenti dell'istituto e di personalità del mondo accademico nazionale, si propone di:

- Incentivare gli studi matematici in quegli alunni che si distinguono particolarmente per predisposizione naturale e per reale interesse verso la disciplina.
- Sviluppare le capacità critiche degli studenti e la loro attitudine alla ricerca scientifica.
- Ampliare le prospettive di studio in una logica interdisciplinare che affronti le interconnessioni della Matematica con la Letteratura, la Fisica, la Filosofia, la Logica, la Storia, la Chimica, la Biologia, L'Arte.

Gli alunni che frequenteranno il Liceo Matematico avranno diritto a partecipare alle palestre di matematica invernali ed estive organizzate in collaborazione con la Commissione Italiana per l'Insegnamento della Matematica (CIIM) dell'Unione Matematica Italiana (UMI). Tale potenziamento delle ore extracurricolari di matematica costituiranno un utile allenamento anche al fine della partecipazione alle Olimpiadi di Matematica.

ALLEGATI:

Atto-di-indirizzo-def-liceo-scientifico-2025-2028.pdf



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"F. SEVERI" - SALERNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: "F. SEVERI" - SALERNO SAPS06000L (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE 2021/22

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: "F. SEVERI" - SALERNO SAPS06000L (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

LICEO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO A.S.2021/22

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	2	2	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: "F. SEVERI" - SALERNO SAPS06000L (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO ORDINARIO 2021/22

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

IL MONTE ORE PREVISTO PER CIASCUNA CLASSE E' DI 33 ORE. ESSE SONO RIPARTITE COME SEGUE:

L'insegnamento dell'Educazione Civica, articolato su 33 ore annue suddivise su base settimanale (un'ora a settimana), sarà affidato, in relazione ai tre nuclei tematici (Costituzione -Sviluppo economico e sostenibilità – Cittadinanza digitale), ai docenti di Diritto, Storia e Filosofia, Italiano, Scienze, Inglese, Informatica, Religione e Arte.

ALLEGATI:

EDUCAZIONE CIVICA PTOF AGGIORNAMENTO (1).pdf



APPROFONDIMENTO

IN ALLEGATO I QUADRI ORARIO DEI DIVERSI INDIRIZZI DEL LICEO SEVERI.

ALLEGATI:

QUADRI ORARIO .pdf



CURRICOLO DI ISTITUTO

"F. SEVERI" - SALERNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

[Link per le Programmazioni disciplinari](#) per l'anno scolastico 2025-26

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CICLO SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
NUCLEO: COSTITUZIONE

TRAGUARDO 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

COMPETENZA E OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato



di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA ORDINARIO

STORIA:-Individuo e società-Lo Stato e le sue funzioni-La democrazia e i suoi fondamenti-La cittadinanza-Prove di democrazia a scuola .

ARTE:- Patrimonio Culturale, Bene Culturale, Bene Ambientale- La tutela dell'ambiente e del territorio- l'art. 9 della Costituzione, l'art. 37 della carta di Nizza- Il Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO- **ASVIS:** Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, obiettivi al 2030- **FAI:** Fondo Ambientale italiano.- Le risorse e lo sviluppo sostenibile: l'Agenda 21 e l'Agenda 30- I Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO.



CLASSE SECONDA ORDINARIO

STORIA-Le leggi più importanti del governo repubblicano dell'antica Roma.- Il Corpus Iuris Civilis di Giustiniano.- I Diritti umani e le libertà fondamentali

ARTE- Patrimonio Culturale, Bene Culturale, Bene Ambientale- La tutela dell'ambiente e del territorio- l'art. 9 della Costituzione, l'art. 37 della carta di Nizza- Il Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO- ASVIS: Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, obiettivi al 2030- FAI: Fondo Ambientale italiano.- Le risorse e lo sviluppo sostenibile: l'Agenda 21 e l'Agenda 30- I Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO-

SCIENZE FAO: Organizzazione delle nazioni unite per l'alimentazione e l'agricoltura Art 25 della Dichiarazione universale dei diritti umani e la sicurezza alimentare L'acqua come risorsa (obiettivi 2 e 6 dell'Agenda 2030)

CLASSE TERZA ORDINARIO

STORIA E FILOSOFIA Che cos'è una Costituzione? Quando sono nate le prime Costituzioni? Come è fatta una Costituzione? Costituzioni scritte e non scritte, C. rigide e flessibili Le forme di Governo dall'Antichità ad oggi; Dallo Stato di diritto allo Stato costituzionale; Le origini del Costituzionalismo inglese la Magna Charta Libertatum C. rigide e flessibili Le forme di Governo dall'Antichità ad oggi; Dallo Stato di diritto allo Stato costituzionale Le origini del Costituzionalismo inglese: La Magna Charta Libertatum e la Costituzione con l'introduzione del riconoscimento della tutela dell'ambiente

ITALIANO COSTITUZIONE-ISTITUZIONI-LEGALITA' La Costituzione, i Diritti e Doveri dei cittadini: artt. 13-54-Il mondo del lavoro e la sicurezza-Le problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento

SCIENZE Costituzione e ambiente Articoli 9 e 41 della Costituzione italiana.



Riconoscimento del diritto della natura. Cambiamento della prima parte della Costituzione con l'introduzione del riconoscimento della tutela dell'ambiente.

CLASSE QUARTA ORDINARIO

STORIA- Le origini del Costituzionalismo inglese : dalla Magna Charta Liberatum 1215 alla Bill of rights del 1689;-Il costituzionalismo americano: la Dichiarazione di indipendenza del 1776 la Costituzione americana 1787 e i Dieci emendamenti 1791;-Il costituzionalismo della Francia rivoluzionaria: la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino 1789; le tre costituzioni francesi 1791-93-95;-Lo Statuto Albertino 1848-La Costituzione della Repubblica italiana 1948: una mappa della Costituzione. I primi 3 artt. della Costituzione

SCIENZE Sviluppo sostenibile in Costituzione: la Carta non solo Green ma rivolta alle future generazioni, pubblicata in Gazzetta il 22/02/2022 La chimica sostenibile: i principi della green chemistry. Rischi e vantaggi. Obiettivo 7: energia pulita e accessibile; obiettivo 12: consumo e produzione responsabili; obiettivo 13: lotta contro il cambiamento climatico obiettivo 8: lavoro dignitoso e crescita economica

INGLESE PARITÀ DI GENERE: Dichiarazione dei DIRITTI UNIVERSALI del 1948 Articoli 1 e 2; Agenda 2030 Goal 5: Gender Equality; Costituzione Italiana: Articolo 37. LIBERTA' di STAMPA: La nascita del giornalismo in Inghilterra nel 18^ secolo Costituzione Italiana articolo 21. LA NASCITA DEI PARTITI Whigs e Tories: il dibattito culturale in Inghilterra

CLASSE QUINTA ORDINARIO

STORIA•I regimi totalitari di inizio 900: comunismo fascismo e nazismo; L'Italia nel secondo dopoguerra: dal '68 agli Anni di piombo dalla lotta alla mafia a Mani pulite L'Europa e le organizzazioni internazionali 1 . L'Unione europea a. Che cos'è e come nasce l'Unione europea b. Il Trattato di Lisbona c. Lo "spazio Schengen" d. Le istituzioni europee
e. Gli atti dell'Unione europea 2 . La Comunità internazionale a. Il diritto internazionale b.



L'Organizzazione delle Nazioni Unite c. Gli organi delle Nazioni Unite

Diritto Il Lavoro nella Costituzione Art. 1 Cost.: Italia Repubblica democratica fondata sul lavoro. Art. 4 Cost.: il lavoro come diritto e dovere del cittadino. Art. 36 Cost.: la proporzionalità e sufficienza della retribuzione. Art. 37 Cost.: la tutela della donna lavoratrice. I principi del diritto internazionale: art. 10 Cost. I governo globale dell'economia L'Italia nel contesto Internazionale

Il ripudio della guerra: art. 11 Cost. e gli scenari di guerra europei e mediorientali.
Religione Rapporto tra il Decalogo e la Costituzione

CLASSE PRIMA SCIENZE APPLICATE

STORIA -Individuo e società -Lo Stato e le sue funzioni -La democrazia e i suoi fondamenti
-La cittadinanza -Prove di democrazia a scuola

SCIENZE Il PNP 2020-2025: la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente: P.R.P. della regione Campania: piani che favoriscono la salute nelle scuole passando per la sicurezza negli ambienti di lavoro, lo stile di vita e la nutrizione, la tutela dell'ambiente e la profilassi e la sorveglianza delle malattie infettive. Manuale "ONE HEALTH"; educare all'ecosostenibilità e alla salute redatto dalla regione Campania come contributo alle scuole per una corretta interpretazione dei traguardi dell'AGENDA 2030- Conoscenza della normativa relativa al regolamento da adottare nel laboratorio scientifico decreto legislativo del 9/4/2008 n. 81, riguardante la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e successive integrazioni relative

INFORMATICA: Il cyberbullismo e la legge 71/2017 . 8 tipi di cyberbullismo CLASSE
SECONDA SCIENZE APPLICATE

STORIA -Le leggi più importanti del governo repubblicano dell'antica Roma.- Il Corpus Iuris Civilis di Giustiniano.- I Diritti umani e le libertà fondamentali



ARTE- Patrimonio Culturale, Bene Culturale, Bene Ambientale- La tutela dell'ambiente e del territorio- l'art. 9 della Costituzione, l'art. 37 della carta di Nizza- Il Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO- ASVIS: Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, obiettivi al 2030- FAI: Fondo Ambientale italiano.- Le risorse e lo sviluppo sostenibile: l'Agenda 21 e l'Agenda 30- I Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO- I siti locali e nazionali patrimonio dell'umanità-

SCIENZE FAO: Organizzazione delle nazioni unite per l'alimentazione e l'agricoltura Art 25 della Dichiarazione universale dei diritti umani e la sicurezza alimentare L'acqua come risorsa (obiettivi 2 e 6 dell'Agenda 2030) Normativa attuale legata agli OGM Biodiversità a rischio (obiettivo 14 e 15 dell'Agenda 2030)

CLASSE TERZA SCIENZE APPLICATE

STORIA E FILOSOFIA Che cos'è una Costituzione? Quando sono nate le prime Costituzioni? Come è fatta una Costituzione? Costituzioni scritte e non scritte, C. rigide e flessibili Le forme di Governo dall'Antichità ad oggi; Dallo Stato di diritto allo Stato costituzionale; Le origini del Costituzionalismo inglese: La Magna Charta Libertatum

ITALIANO COSTITUZIONE-ISTITUZIONILEGALITA' La Costituzione, i Diritti e Doveri dei cittadini: artt. 13-54 -Il mondo del lavoro e la sicurezza -Le problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento

SCIENZE Costituzione e ambiente Articoli 9 e 41 della Costituzione italiana.

Riconoscimento del diritto della natura. Cambiamento della prima parte della Costituzione con l'introduzione del riconoscimento della tutela dell'ambiente.

CLASSE QUARTA SCIENZE APPLICATE

STORIA - Le origini del Costituzionalismo inglese: dalla Magna Charta Libertatum 1215 alla



Bill of rights del 1689; -Il costituzionalismo americano: la Dichiarazione di indipendenza del 1776 la Costituzione americana 1787 e i Dieci emendamenti 1791; -Il costituzionalismo della Francia rivoluzionaria: la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino 1789; le tre costituzioni francesi 1791-93-95; -Lo Statuto Albertino 1848 -La Costituzione della Repubblica italiana 1948: una mappa della Costituzione. I primi 3 artt della Costituzione

SCIENZE Sviluppo sostenibile in Costituzione: la Carta non solo Green ma rivolta alle future generazioni, pubblicata in Gazzetta il 22/02/2022

INGLESE PARITÀ DI GENERE : Dichiarazione dei DIRITTI UNIVERSALI del 1948 Articoli 1 e 2; Agenda 2030 Goal 5: Gender Equality; Costituzione Italiana: Articolo 37. LIBERTA' di STAMPA: La nascita del giornalismo in Inghilterra nel 18^ secolo Costituzione Italiana articolo 21. LA NASCITA DEI PARTITI Whigs e Tories: il dibattito culturale in Inghilterra.

CLASSE QUINTA SCIENZE APPLICATE

STORIA- I regimi totalitari di inizio 900: comunismo fascismo e nazismo; L'Italia nel secondo dopoguerra: dal '68 agli Anni di piombo dalla lotta alla mafia a Mani pulite L'Europa e le organizzazioni internazionali 1 . L'Unione europea a. Che cos'è e come nasce l'Unione europea b. Il Trattato di Lisbona c. Lo "spazio Schengen" d. Le istituzioni europee e. Gli atti dell'Unione europea 2 . La Comunità internazionale a. Il diritto internazionale b. L'Organizzazione delle Nazioni Unite c. Gli organi delle Nazioni Unite

DIRITTO Il Lavoro nella Costituzione Art. 1 Cost.: Italia Repubblica democratica fondata sul lavoro. Art. 4 Cost.: il lavoro come diritto e dovere del cittadino. Art. 36 Cost.: la proporzionalità e sufficienza della retribuzione. Art. 37 Cost.: la tutela della donna lavoratrice. I principi del diritto internazionale.

Il ripudio della guerra: art. 11 Cost. e gli scenari di guerra europei e mediorientali. Religione Rapporto tra il Decalogo e la Costituzione

CLASSE QUARTA LICEO SPORTIVO



SCIENZE Costituzione e ambiente Articoli 9 e 41 della Costituzione italiana.
Riconoscimento del diritto della natura. Cambiamento della prima parte della Costituzione con l'introduzione del riconoscimento della tutela dell'ambiente.

– La sottoposizione del giudice alla legge. Doveri di solidarietà Art. 2 Cost.: doveri di solidarietà politica economica e sociale. Art. 53 Cost.

DIRITTO I principi cui si ispira l'ordinamento giuridico italiano. Costituzione e principio di legalità Il potere giudiziario: l'amministrazione della Giustizia in nome del popolo italiano

CLASSE TERZA LICEO SPORTIVO

RELIGIONE Il Decalogo e la Costituzione: punti di contatto La comunità ecclesiale: le comunità evangeliche subapostoliche e le declinazioni contemporanee Amare il prossimo: religiosità e religione.

SCIENZE FAO: Organizzazione delle nazioni unite per l'alimentazione e l'agricoltura Art 25 della Dichiarazione universale dei diritti umani e la sicurezza alimentare L'acqua come risorsa (obiettivi 2 e 6 dell'Agenda 2030) Normativa attuale legata agli OGM Biodiversità a rischio (obiettivo 14 e 15 dell'Agenda 2030)

STORIA-Le leggi più importanti del governo repubblicano dell'antica Roma.- Il Corpus Iuris Civilis di Giustiniano.- I Diritti umani e le libertà fondamentali

CLASSE SECONDA LICEO SPORTIVO

-La cittadinanza -Prove di democrazia a scuola o recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti. DIRITTO La Costituzione italiana La Costituzione: origini, struttura, caratteri e principi fondamentali artt.1- 12. Le libertà costituzionali. La bandiera italiana e l'inno nazionale. La cittadinanza: cittadino, straniero ed apolide. Criteri di attribuzione della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli. Il criterio adottato dall'ordinamento giuridico italiano. Normativa scolastica: un esercizio concreto di cittadinanza Lettura del Regolamento d'Istituto. Lettura del Patto educativo di Corresponsabilità. Regolamento sul divieto di fumo. Regolamento del 9/4/2008 n. 81, riguardante la tutela della salute e



della sicurezza nei luoghi di lavoro, e successive integrazioni relative

STORIA -Individuo e società -Lo Stato e le sue funzioni -La democrazia e i suoi fondamenti

CLASSE PRIMA LICEO SPORTIVO

DIRITTO Le libertà fondamentali e il principio di uguaglianza Art. 13: Art. 15: Art. 16: Artt. 17-18: Art. 19: Art. 21. Il principio di uguaglianza formale e sostanziale di tutti i cittadini dinanzi alla legge. Il dovere della Repubblica di rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che si frappongono all'effettiva eguaglianza sostanziale dei cittadini. Il diritto di istruzione. La parità di genere e pari opportunità. Il reato di femminicidio.

SCIENZE Sviluppo sostenibile in Costituzione: la Carta non solo Green ma rivolta alle future generazioni, pubblicata in Gazzetta il 22/02/2022

CLASSE QUINTA LICEO SPORTIVO

DIRITTO L'Unione Europea e le organizzazioni internazionali IL Manifesto di Ventotene. CECA - CEE- EURATOM Il Trattato di Maastricht Dalla CEE all'Unione Europea Il Trattato di Amsterdam Il Trattato di Lisbona L'eurozona La Brexit I principi del diritto internazionale: art. 10 Cost. L'organizzazione delle Nazioni Unite. La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo. Nascita e obiettivi dell'Unione Europea. Il governo globale dell'economia L'Italia nel contesto Internazionale Il ripudio della guerra: art. 11 Cost. e gli scenari di guerra europei e mediorientali. Il Lavoro nella Costituzione.

Internazionale

Il ripudio della guerra: art. 11 Cost. e gli scenari di guerra europei e mediorientali.
Religione Rapporto tra il Decalogo e la Costituzione

COMPETENZA E OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le



forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA ORDINARIO

STORIA:-Individuo e società-Lo Stato e le sue funzioni-La democrazia e i suoi fondamenti-



La cittadinanza - Prove di democrazia a scuola .

ARTE:- Patrimonio Culturale, Bene Culturale, Bene Ambientale- La tutela dell'ambiente e del territorio- l'art. 9 della Costituzione, l'art. 37 della carta di Nizza- Il Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO- ASVIS: Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, obiettivi al 2030- FAI: Fondo Ambientale italiano.- Le risorse e lo sviluppo sostenibile: l'Agenda 21 e l'Agenda 30- I Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO- I siti locali e nazionali patrimonio dell'umanità- Salvaguardia, tutela, conservazione e divulgazione- Conservazione e Restauro legislazione, tecniche e teoria di Cesare Brandi- Musei e attività museali, collezionismo.

CLASSE SECONDA ORDINARIO

STORIA-Le leggi più importanti del governo repubblicano dell'antica Roma.- Il Corpus Iuris Civilis di Giustiniano.- I Diritti umani e le libertà fondamentali

ARTE- Patrimonio Culturale, Bene Culturale, Bene Ambientale- La tutela dell'ambiente e del territorio- l'art. 9 della Costituzione, l'art. 37 della carta di Nizza- Il Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO- ASVIS: Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, obiettivi al 2030- FAI: Fondo Ambientale italiano.- Le risorse e lo sviluppo sostenibile: l'Agenda 21 e l'Agenda 30- I Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO- I siti locali e nazionali patrimonio dell'umanità- Salvaguardia, tutela, conservazione e divulgazione- Conservazione e Restauro legislazione, tecniche e teoria di Cesare Brandi- Musei e attività museali, collezionismo.

SCIENZE FAO: Organizzazione delle nazioni unite per l'alimentazione e l'agricoltura Art 25 della Dichiarazione universale dei diritti umani e la sicurezza alimentare. L'acqua come risorsa (obiettivi 2 e 6 dell'Agenda 2030) Normativa attuale legata agli OGM Biodiversità a rischio (obiettivo 14 e 15 dell'Agenda 2030)

CLASSE TERZA ORDINARIO



STORIA E FILOSOFIA Che cos'è una Costituzione? Quando sono nate le prime Costituzioni? Come è fatta una Costituzione? Costituzioni scritte e non scritte, C. rigide e flessibili Le forme di Governo dall'Antichità ad oggi; Dallo Stato di diritto allo Stato costituzionale; Le origini del Costituzionalismo inglese la Magna Charta Libertatum C. rigide e flessibili Le forme di Governo dall'Antichità ad oggi; Dallo Stato di diritto allo Stato costituzionale; Le origini del Costituzionalismo inglese: La Magna Charta Libertatum la Costituzione con l'introduzione del riconoscimento della tutela dell'ambiente

ITALIANO COSTITUZIONE-ISTITUZIONI-LEGALITÀ La Costituzione, i Diritti e Doveri dei cittadini: artt. 13-54-Il mondo del lavoro e la sicurezza-Le problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento

SCIENZE Costituzione e ambiente Articoli 9 e 41 della Costituzione italiana. Riconoscimento del diritto della natura. Cambiamento della prima parte della Costituzione con l'introduzione del riconoscimento della tutela dell'ambiente.

CLASSE QUARTA ORDINARIO

STORIA- Le origini del Costituzionalismo inglese : dalla Magna Charta Libertatum 1215 alla Bill of rights del 1689;-Il costituzionalismo americano: la Dichiarazione di indipendenza del 1776 la Costituzione americana 1787 e i Dieci emendamenti 1791;-Il costituzionalismo della Francia rivoluzionaria: la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino 1789; le tre costituzioni francesi 1791-93-95;-Lo Statuto Albertino 1848-La Costituzione della Repubblica italiana 1948: una mappa della Costituzione. I primi 3 artt. della Costituzione

INGLESE PARITÀ DI GENERE: Dichiarazione dei DIRITTI UNIVERSALI del 1948 Articoli 1 e 2; Agenda 2030 Goal 5: Gender Equality; Costituzione Italiana: Articolo 37. LIBERTÀ di



STAMPA: La nascita del giornalismo in Inghilterra nel 18^o secolo Costituzione Italiana articolo 21. LA NASCITA DEI PARTITI Whigs e Tories: il dibattito culturale in Inghilterra

CLASSE QUINTA ORDINARIO

STORIA • I regimi totalitari di inizio 900: comunismo fascismo e nazismo; L'Italia nel secondo dopoguerra: dal '68 agli Anni di piombo dalla lotta alla mafia a Mani pulite L'Europa e le organizzazioni internazionali 1 . L'Unione europea a. Che cos'è e come nasce l'Unione europea b. Il Trattato di Lisbona c. Lo "spazio Schengen" d. Le istituzioni europee

e. Gli atti dell'Unione europea 2 . La Comunità internazionale a. Il diritto internazionale b. L'Organizzazione delle Nazioni Unite c. Gli organi delle Nazioni Unite

Diritto Il Lavoro nella Costituzione Art. 1 Cost.: Italia Repubblica democratica fondata sul lavoro. Art. 4 Cost.: il lavoro come diritto e dovere del cittadino. Art. 36 Cost.: la proporzionalità e sufficienza della retribuzione. Art. 37 Cost.: la tutela della donna lavoratrice. I principi del diritto internazionale: art. 10 Cost. I governo globale dell'economia L'Italia nel contesto Internazionale

Il ripudio della guerra: art. 11 Cost. e gli scenari di guerra europei e mediorientali. Religione Rapporto tra il Decalogo e la Costituzione

CLASSE PRIMA SCIENZE APPLICATE

STORIA • Individuo e società-Lo Stato e le sue funzioni-La democrazia e i suoi fondamenti-La cittadinanza -Prove di democrazia a scuola.

CLASSE SECONDA SCIENZE APPLICATE



STORIA -Le leggi più importanti del governo repubblicano dell'antica Roma.- Il Corpus Iuris Civilis di Giustiniano.- I Diritti umani e le libertà fondamentali

ARTE- Patrimonio Culturale, Bene Culturale, Bene Ambientale- La tutela dell'ambiente e del territorio- l'art. 9 della Costituzione, l'art. 37 della carta di Nizza- Il Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO- ASVIS: Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, obiettivi al 2030- FAI: Fondo Ambientale italiano.

- Le risorse e lo sviluppo sostenibile: l'Agenda 21 e l'Agenda 30- I Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO- I siti locali e nazionali patrimonio dell'umanità- Salvaguardia, tutela, conservazione e divulgazione- Conservazione e Restauro legislazione, tecniche e teoria di Cesare Brandi- Musei e attività museali, collezionismo.

SCIENZE FAO: Organizzazione delle nazioni unite per l'alimentazione e l'agricoltura Art 25 della Dichiarazione universale dei diritti umani e la sicurezza alimentare L'acqua come risorsa (obiettivi 2 e 6 dell'Agenda 2030)

CLASSE TERZA SCIENZE APPLICATE

STORIA E FILOSOFIA Che cos'è una Costituzione? Quando sono nate le prime Costituzioni? Come è fatta una Costituzione? Costituzioni scritte e non scritte, C. rigide e flessibili Le forme di Governo dall'Antichità ad oggi; Dallo Stato di diritto allo Stato costituzionale; Le origini del Costituzionalismo inglese: La Magna Charta Libertatum

ITALIANO COSTITUZIONE-ISTITUZIONILEGALITA' La Costituzione, i Diritti e Doveri dei cittadini: artt. 13-54 -Il mondo del lavoro e la sicurezza -Le problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento



SCIENZE Costituzione e ambiente Articoli 9 e 41 della Costituzione italiana.
Riconoscimento del diritto della natura. Cambiamento della prima parte della Costituzione con l'introduzione del riconoscimento della tutela dell'ambiente.

CLASSE QUARTA SCIENZE APPLICATE

STORIA - Le origini del Costituzionalismo inglese: dalla Magna Charta Liberatum 1215 alla Bill of rights del 1689; -Il costituzionalismo americano: la Dichiarazione di indipendenza del 1776 la Costituzione americana 1787 e i Dieci emendamenti 1791; -Il costituzionalismo della Francia rivoluzionaria: la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino 1789; le tre costituzioni francesi 1791-93-95; -Lo Statuto Albertino 1848 -La Costituzione della Repubblica italiana 1948: una mappa della Costituzione. I primi 3 artt della Costituzione.

INGLESE PARITÀ DI GENERE : Dichiarazione dei DIRITTI UNIVERSALI del 1948 Articoli 1 e 2; Agenda 2030 Goal 5: Gender Equality; Costituzione Italiana: Articolo 37. LIBERTA' di STAMPA: La nascita del giornalismo in Inghilterra nel 18^ secolo Costituzione Italiana articolo 21. LA NASCITA DEI PARTITI Whigs e Tories: il dibattito culturale in Inghilterra.

CLASSE QUINTA SCIENZE APPLICATE

STORIA- I regimi totalitari di inizio 900: comunismo fascismo e nazismo; L'Italia nel secondo dopoguerra: dal '68 agli Anni di piombo dalla lotta alla mafia a Mani pulite L'Europa e le organizzazioni internazionali 1 . L'Unione europea a. Che cos'è e come nasce l'Unione europea b. Il Trattato di Lisbona c. Lo "spazio Schengen" d. Le istituzioni europee e. Gli atti dell'Unione europea 2 . La Comunità internazionale a. Il diritto internazionale b. L'Organizzazione delle Nazioni Unite c. Gli organi delle Nazioni Unite



DIRITTO Il Lavoro nella Costituzione Art. 1 Cost.: Italia Repubblica democratica fondata sul lavoro. Art. 4 Cost.: il lavoro come diritto e dovere del cittadino. Art. 36 Cost.: la proporzionalità e sufficienza della retribuzione. Art. 37 Cost.: la tutela della donna lavoratrice. I principi del diritto internazionale: art. 10 Cost. I governo globale dell'economia L'Italia nel contesto Internazionale

Il ripudio della guerra: art. 11 Cost. e gli scenari di guerra europei e mediorientali.
Religione Rapporto tra il Decalogo e la Costituzione

CLASSE PRIMA LICEO SPORTIVO

STORIA -Individuo e società -Lo Stato e le sue funzioni -La democrazia e i suoi fondamenti

-La cittadinanza -Prove di democrazia a scuola mediante lo Statuto delle studentesse e degli studenti. DIRITTO La Costituzione italiana La Costituzione: origini, struttura, caratteri e principi fondamentali artt.1- 12. Le libertà costituzionali. La bandiera italiana e l'inno nazionale. La cittadinanza: cittadino, straniero ed apolide. Criteri di attribuzione della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli. Il criterio adottato dall'ordinamento giuridico italiano.

CLASSE SECONDA LICEO SPORTIVO



STORIA-Le leggi più importanti del governo repubblicano dell'antica Roma.- Il Corpus Iuris Civilis di Giustiniano.- I Diritti umani e le libertà fondamentali

SCIENZE FAO: Organizzazione delle nazioni unite per l'alimentazione e l'agricoltura Art 25 della Dichiarazione universale dei diritti umani e la sicurezza alimentare L'acqua come risorsa (obiettivi 2 e 6 dell'Agenda 2030) Normativa attuale legata agli OGM Biodiversità a rischio (obiettivo 14 e 15 dell'Agenda 2030)

RELIGIONE Il Decalogo e la Costituzione: punti di contatto La comunità ecclesiale: le comunità evangeliche subapostoliche e le declinazioni contemporanee. Amare il prossimo: religiosità e religione.

CLASSE TERZA LICEO SPORTIVO

DIRITTO I principi cui si ispira l'ordinamento giuridico italiano. Costituzione e principio di legalità Il potere giudiziario: l'amministrazione della Giustizia in nome del popolo italiano

- La sottoposizione del giudice alla legge. Doveri di solidarietà Art. 2 Cost.: doveri di solidarietà politica economica e sociale. Art. 53 Cost.

SCIENZE Costituzione e ambiente Articoli 9 e 41 della Costituzione italiana. Riconoscimento del diritto della natura. Cambiamento della prima parte della Costituzione con l'introduzione del riconoscimento della tutela dell'ambiente.

CLASSE QUARTA LICEO SPORTIVO



DIRITTO Le libertà fondamentali e il principio di uguaglianza Art. 13: Art. 15: Art. 16: Artt. 17-18: Art. 19: Art. 21. Il principio di uguaglianza formale e sostanziale di tutti i cittadini dinanzi alla legge. Il dovere della Repubblica di rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che si frappongono all'effettiva eguaglianza sostanziale dei cittadini. Il diritto di istruzione. La parità di genere e pari opportunità. Il reato di femminicidio.

CLASSE QUINTA LICEO SPORTIVO

DIRITTO L'Unione Europea e le organizzazioni internazionali IL Manifesto di Ventotene. CECA - CEE- EURATOM Il Trattato di Maastricht Dalla CEE all'Unione Europea Il Trattato di Amsterdam Il Trattato di Lisbona L'eurozona La Brexit I principi del diritto internazionale: art. 10 Cost. L'organizzazione delle Nazioni Unite. La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo. Nascita e obiettivi dell'Unione Europea. Il governo globale dell'economia L'Italia nel contesto Internazionale Il ripudio della guerra: art. 11 Cost. e gli scenari di guerra europei e mediorientali. Il Lavoro nella Costituzione.

COMPETENZA E OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA ORDINARIO

STORIA:-La cittadinanza-Prove di democrazia a scuola.

ARTE:- Patrimonio Culturale, Bene Culturale, Bene Ambientale- La tutela dell'ambiente e del territorio- l'art. 9 della Costituzione, l'art. 37 della carta di Nizza- Il Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO- ASVIS: Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, obiettivi al 2030- FAI: Fondo Ambientale italiano.- Le risorse e lo sviluppo sostenibile: l'Agenda 21 e l'Agenda 30- I Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO- I siti locali e nazionali patrimonio dell'umanità- Salvaguardia, tutela, conservazione e divulgazione.

CLASSE SECONDA ORDINARIO

STORIA- I Diritti umani e le libertà fondamentali



ARTE- Patrimonio Culturale, Bene Culturale, Bene Ambientale- La tutela dell'ambiente e del territorio- l'art. 9 della Costituzione, l'art. 37 della carta di Nizza- Il Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO- ASVIS: Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, obiettivi al 2030- FAI: Fondo Ambientale italiano.- Le risorse e lo sviluppo sostenibile: l'Agenda 21 e l'Agenda 30- I Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO- I siti locali e nazionali patrimonio dell'umanità- Salvaguardia, tutela, conservazione e divulgazione.

CLASSE TERZA ORDINARIO

STORIA E FILOSOFIA Che cos'è una Costituzione? Quando sono nate le prime Costituzioni? Come è fatta una Costituzione? Costituzioni scritte e non scritte, C. rigide e flessibili Le forme di Governo dall'Antichità ad oggi; Dallo Stato di diritto allo Stato costituzionale.

ITALIANO COSTITUZIONE-ISTITUZIONI-LEGALITA' La Costituzione, i Diritti e Doveri dei cittadini: artt. 13-54-Il mondo del lavoro e la sicurezza-Le problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento.

SCIENZE Costituzione e ambiente Articoli 9 e 41 della Costituzione italiana. Riconoscimento del diritto della natura. Cambiamento della prima parte della Costituzione con l'introduzione del riconoscimento della tutela dell'ambiente.

CLASSE QUARTA ORDINARIO

STORIA- Le origini del Costituzionalismo inglese : dalla Magna Charta Liberatum 1215 alla Bill of rights del 1689;-Il costituzionalismo americano: la Dichiarazione di indipendenza del 1776 la Costituzione americana 1787 e i Dieci emendamenti 1791;-Il costituzionalismo della Francia rivoluzionaria: la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino 1789; le tre costituzioni francesi 1791-93-95;-Lo Statuto Albertino 1848-La Costituzione della Repubblica italiana 1948: una mappa della Costituzione. I primi 3 artt. della Costituzione



INGLESE PARITÀ DI GENERE: Dichiarazione dei DIRITTI UNIVERSALI del 1948 Articoli 1 e 2;
Agenda 2030 Goal 5: Gender Equality; Costituzione Italiana: Articolo 37.

CLASSE QUINTA ORDINARIO

STORIA•I regimi totalitari di inizio 900: comunismo fascismo e nazismo; L'Italia nel secondo dopoguerra: dal '68 agli Anni di piombo dalla lotta alla mafia a Mani pulite L'Europa e le organizzazioni internazionali.

Diritto Il Lavoro nella Costituzione Art. 1 Cost.: Italia Repubblica democratica fondata sul lavoro. Art. 4 Cost.: il lavoro come diritto e dovere del cittadino. Art. 36 Cost.: la proporzionalità e sufficienza della retribuzione. Art. 37 Cost.: la tutela della donna lavoratrice.

Religione Rapporto tra il Decalogo e la Costituzione CLASSE PRIMA SCIENZE APPLICATE

STORIA La cittadinanza-Prove di democrazia a scuola .

SCIENZE Il PNP 2020-2025: la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente: P.R.P. della regione Campania: piani che favoriscono la salute nelle scuole passando per la sicurezza negli ambienti di lavoro, lo stile di vita e la nutrizione, la tutela dell'ambiente e la profilassi e la sorveglianza delle malattie infettive. Manuale "ONE HEALTH"; educare all'ecosostenibilità e alla salute redatto dalla regione Campania come contributo alle scuole per una corretta interpretazione dei traguardi dell'AGENDA 2030- Conoscenza della normativa relativa al regolamento da adottare nel laboratorio scientifico: decreto legislativo del 9/4/2008 n.



81, riguardante la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e successive integrazioni relative

INFORMATICA: Il cyberbullismo e la legge 71/2017 8 tipi di cyberbullismo

CLASSE SECONDA SCIENZE APPLICATE

STORIA -Le leggi più importanti del governo repubblicano dell'antica Roma.- Il Corpus Iuris Civilis di Giustiniano.- I Diritti umani e le libertà fondamentali

ARTE- Patrimonio Culturale, Bene Culturale, Bene Ambientale- La tutela dell'ambiente e del territorio- l'art. 9 della Costituzione, l'art. 37 della carta di Nizza- Il Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO- ASVIS: Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, obiettivi al 2030- FAI: Fondo Ambientale italiano.- Le risorse e lo sviluppo sostenibile: l'Agenda 21 e l'Agenda 30- I Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO- I siti locali e nazionali patrimonio dell'umanità- Salvaguardia, tutela, conservazione e divulgazione- Conservazione e Restauro legislazione, tecniche e teoria di Cesare Brandi- Musei e attività museali, collezionismo.- Eco-sostenibilità ambientale: settori, approcci e nuove architetture eco-compatibili- Architettura eco-compatibile, principi: Orientamento, Ventilazione, Isolamento termico, Recupero precipitazioni, Dispersioni termiche, Captazione solare

SCIENZE FAO: Organizzazione delle nazioni unite per l'alimentazione e l'agricoltura Art 25 della Dichiarazione universale dei diritti umani e la sicurezza alimentare L'acqua come risorsa (obiettivi 2 e 6 dell'Agenda 2030) Normativa attuale legata agli OGM Biodiversità a rischio (obiettivo 14 e 15 dell'Agenda 2030)

CLASSE TERZA SCIENZE APPLICATE

STORIA E FILOSOFIA Che cos'è una Costituzione? Quando sono nate le prime



Costituzioni? Come è fatta una Costituzione? Costituzioni scritte e non scritte, C. rigide e flessibili Le forme di Governo dall'Antichità ad oggi; Dallo Stato di diritto allo Stato costituzionale; Le origini del Costituzionalismo inglese: La Magna Charta Libertatum

ITALIANO COSTITUZIONE-ISTITUZIONILEGALITA' La Costituzione, i Diritti e Doveri dei cittadini: artt. 13-54 -Il mondo del lavoro e la sicurezza -Le problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento

SCIENZE Costituzione e ambiente Articoli 9 e 41 della Costituzione italiana. Riconoscimento del diritto della natura. Cambiamento della prima parte della Costituzione con l'introduzione del riconoscimento della tutela dell'ambiente.

CLASSE QUARTA SCIENZE APPLICATE

STORIA - Le origini del Costituzionalismo inglese: dalla Magna Charta Libertatum 1215 alla Bill of rights del 1689; -Il costituzionalismo americano: la Dichiarazione di indipendenza del 1776 la Costituzione americana 1787 e i Dieci emendamenti 1791; -Il costituzionalismo della Francia rivoluzionaria: la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino 1789; le tre costituzioni francesi 1791-93-95; -Lo Statuto Albertino 1848 -La Costituzione della Repubblica italiana 1948: una mappa della Costituzione. I primi 3 artt della Costituzione

SCIENZE Sviluppo sostenibile in Costituzione: la Carta non solo Green ma rivolta alle future generazioni, pubblicata in Gazzetta il 22/02/2022 La chimica sostenibile: i principi della green chemistry. Rischi e vantaggi. obiettivo 7: energia pulita e accessibile; obiettivo 12: consumo e produzione responsabili; obiettivo 13: lotta contro il cambiamento climatico obiettivo 8: lavoro dignitoso e crescita economica.

INGLESE PARITÀ DI GENERE : Dichiarazione dei DIRITTI UNIVERSALI del 1948 Articoli 1 e 2; Agenda 2030 Goal 5: Gender Equality; Costituzione Italiana: Articolo 37. LIBERTA' di



STAMPA: La nascita del giornalismo in Inghilterra nel 18^o secolo Costituzione Italiana articolo 21. LA NASCITA DEI PARTITI Whigs e Tories: il dibattito culturale in Inghilterra.

CLASSE QUINTA SCIENZE APPLICATE

STORIA I regimi totalitari di inizio 900: comunismo fascismo e nazismo; L'Italia nel secondo dopoguerra: dal '68 agli Anni di piombo dalla lotta alla mafia a Mani pulite L'Europa e le organizzazioni internazionali.

Diritto Il Lavoro nella Costituzione Art. 1 Cost.: Italia Repubblica democratica fondata sul lavoro. Art. 4 Cost.: il lavoro come diritto e dovere del cittadino. Art. 36 Cost.: la proporzionalità e sufficienza della retribuzione. Art. 37 Cost.: la tutela della donna lavoratrice.

Religione Rapporto tra il Decalogo e la Costituzione CLASSE PRIMA LICEO SPORTIVO

STORIA -Individuo e società -Lo Stato e le sue funzioni -La democrazia e i suoi fondamenti

-La cittadinanza -Prove di democrazia a scuola .

DIRITTO La Costituzione italiana La Costituzione: origini, struttura, caratteri e principi fondamentali artt.1- 12. Le libertà costituzionali. La bandiera italiana e l'inno nazionale. La cittadinanza: cittadino, straniero ed apolide. Criteri di attribuzione della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli. Il criterio adottato dall'ordinamento giuridico italiano. Normativa scolastica: un esercizio concreto di cittadinanza Lettura del Regolamento d'Istituto. Lettura del Patto educativo di Corresponsabilità. Regolamento sul divieto di fumo. Regolamento del 9/4/2008 n. 81, riguardante la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e successive integrazioni relative



SCIENZE II PNP 2020-2025: la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente: P.R.P. della regione Campania: piani che favoriscono la salute nelle scuole passando per la sicurezza negli ambienti di lavoro, lo stile di vita e la nutrizione, la tutela dell'ambiente e la profilassi e la sorveglianza delle malattie infettive. Manuale "ONE HEALTH"; educare all'ecosostenibilità e alla salute redatto dalla regione Campania come contributo alle scuole per una corretta interpretazione dei traguardi dell'AGENDA 2030- Conoscenza della normativa relativa al regolamento da adottare nel laboratorio scientifico

CLASSE SECONDA LICEO SPORTIVO

STORIA-Le leggi più importanti del governo repubblicano dell'antica Roma.- Il Corpus Iuris Civilis di Giustiniano.- I Diritti umani e le libertà fondamentali

SCIENZE FAO: Organizzazione delle nazioni unite per l'alimentazione e l'agricoltura Art 25 della Dichiarazione universale dei diritti umani e la sicurezza alimentare L'acqua come risorsa (obiettivi 2 e 6 dell'Agenda 2030) Normativa attuale legata agli OGM Biodiversità a rischio (obiettivo 14 e 15 dell'Agenda 2030)

RELIGIONE II Decalogo e la Costituzione: punti di contatto La comunità ecclesiale: le comunità evangeliche subapostoliche e le declinazioni contemporanee Amare il prossimo: religiosità e religione.

CLASSE TERZA LICEOSPORTIVO

DIRITTO I principi cui si ispira l'ordinamento giuridico italiano. Costituzione e principio di legalità Il potere giudiziario: l'amministrazione della Giustizia in nome del popolo italiano

- La sottoposizione del giudice alla legge. Doveri di solidarietà Art. 2 Cost.: doveri di solidarietà politica economica e sociale. Art. 53 Cost.



SCIENZE Costituzione e ambiente Articoli 9 e 41 della Costituzione italiana.
Riconoscimento del diritto della natura. Cambiamento della prima parte della Costituzione con l'introduzione del riconoscimento della tutela dell'ambiente.

CLASSE QUARTA LICEO SPORTIVO

DIRITTO Le libertà fondamentali e il principio di uguaglianza Art. 13: Art. 15: Art. 16: Artt. 17-18: Art. 19: Art. 21. Il principio di uguaglianza formale e sostanziale di tutti i cittadini dinanzi alla legge. Il dovere della Repubblica di rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che si frappongono all'effettiva eguaglianza sostanziale dei cittadini. Il diritto di istruzione. La parità di genere e pari opportunità. Il reato di femminicidio.

SCIENZE Sviluppo sostenibile in Costituzione: la Carta non solo Green ma rivolta alle future generazioni, pubblicata in Gazzetta il 22/02/2022 La chimica sostenibile: i principi della green chemistry. Rischi e vantaggi. obiettivo 7: energia pulita e accessibile; obiettivo 12: consumo e produzione responsabili; obiettivo 13: lotta contro il cambiamento climatico obiettivo 8: lavoro dignitoso e crescita economica

CLASSE QUINTA LICEO SPORTIVO

DIRITTO L'Unione Europea e le organizzazioni internazionali IL Manifesto di Ventotene. CECA - CEE- EURATOM Il Trattato di Maastricht Dalla CEE all'Unione Europea Il Trattato di Amsterdam Il Trattato di Lisbona L'eurozona La Brexit I principi del diritto internazionale: art. 10 Cost. L'organizzazione delle Nazioni Unite. La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo. Nascita e obiettivi dell'Unione Europea. Il governo globale dell'economia L'Italia nel contesto Internazionale Il ripudio della guerra: art. 11 Cost. e gli scenari di guerra europei e mediorientali. Il Lavoro nella Costituzione.

COMPETENZA E OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio



tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA ORDINARIO

STORIA:-Individuo e società CLASSE SECONDA ORDINARIO

STORIA Diritti umani e le libertà fondamentali CLASSE TERZA ORDINARIO

ITALIANO COSTITUZIONE-ISTITUZIONI-LEGALITA'La Costituzione, i Diritti e Doveri dei cittadini: artt. 13-54-Il mondo del lavoro e la sicurezza-Le problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento



CLASSE QUARTA ORDINARIO

STORIA- Lo Statuto Albertino 1848-La Costituzione della Repubblica italiana 1948: una mappa della Costituzione. I primi 3 artt. della Costituzione

INGLESE PARITÀ DI GENERE: Dichiarazione dei DIRITTI UNIVERSALI del 1948 Articoli 1 e 2; Agenda 2030 Goal 5: Gender Equality; Costituzione Italiana: Articolo 37.

CLASSE QUINTA ORDINARIO

Diritto Il Lavoro nella Costituzione Art. 1 Cost.: Italia Repubblica democratica fondata sul lavoro. Art. 4 Cost.: il lavoro come diritto e dovere del cittadino. Art. 36 Cost.: la proporzionalità e sufficienza della retribuzione. Art. 37 Cost.: la tutela della donna lavoratrice.

Religione Rapporto tra il Decalogo e la Costituzione CLASSE PRIMA SCIENZE APPLICATE

STORIA •Individuo e società-

INFORMATICA: Il cyberbullismo e la legge 71/2017; 8 tipi di cyberbullismo CLASSE
SECONDA SCIENZE APPLICATE

STORIA I Diritti umani e le libertà fondamentali

CLASSE TERZA SCIENZE APPLICATE

ITALIANO COSTITUZIONE-ISTITUZIONILEGALITA' La Costituzione, i Diritti e Doveri dei



cittadini: artt. 13-54 -Il mondo del lavoro e la sicurezza -Le problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento

CLASSE QUARTA SCIENZE APPLICATE

STORIA Lo Statuto Albertino 1848 -La Costituzione della Repubblica italiana 1948: una mappa della Costituzione. I primi 3 artt della Costituzione

INGLESE PARITÀ DI GENERE : Dichiarazione dei DIRITTI UNIVERSALI del 1948 Articoli 1 e 2; Agenda 2030 Goal 5: Gender Equality; Costituzione Italiana: Articolo 37.

CLASSE QUINTA SCIENZE APPLICATE

DIRITTO Il Lavoro nella Costituzione Art. 1 Cost.: Italia Repubblica democratica fondata sul lavoro. Art. 4 Cost.: il lavoro come diritto e dovere del cittadino. Art. 36 Cost.: la proporzionalità e sufficienza della retribuzione. Art. 37 Cost.: la tutela della donna lavoratrice.

Religione Rapporto tra il Decalogo e la Costituzione

CLASSE PRIMA LICEO SPORTIVO

STORIA -Individuo e società -Lo Stato e le sue funzioni -La democrazia e i suoi fondamenti -La cittadinanza -Prove di democrazia a scuola o recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti.

DIRITTO La cittadinanza: cittadino, straniero ed apolide. Criteri di attribuzione della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli. Il criterio adottato dall'ordinamento giuridico



italiano. Normativa scolastica: un esercizio concreto di cittadinanza Lettura del Regolamento d'Istituto. Lettura del Patto educativo di Corresponsabilità. Regolamento sul divieto di fumo. Regolamento del 9/4/2008 n. 81, riguardante la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e successive integrazioni relative

CLASSE SECONDA LICEO SPORTIVO

STORIA I Diritti umani e le libertà fondamentali RELIGIONE Amare il prossimo: religiosità e religione.

CLASSE TERZA LICEO SPORTIVO

DIRITTO I principi cui si ispira l'ordinamento giuridico italiano. Costituzione e principio di legalità Il potere giudiziario: l'amministrazione della Giustizia in nome del popolo italiano

- La sottoposizione del giudice alla legge. Doveri di solidarietà Art. 2 Cost.: doveri di solidarietà politica economica e sociale. Art. 53 Cost.

CLASSE QUARTA LICEO SPORTIVO

DIRITTO Le libertà fondamentali e il principio di uguaglianza Art. 13: Art. 15: Art. 16: Artt. 17-18: Art. 19: Art. 21. Il principio di uguaglianza formale e sostanziale di tutti i cittadini dinanzi alla legge. Il dovere della Repubblica di rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che si frappongono all'effettiva eguaglianza sostanziale dei cittadini. Il diritto di istruzione. La parità di genere e pari opportunità. Il reato di femminicidio.

CLASSE QUINTA LICEO SPORTIVO



DIRITTO La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo.

TRAGUARDO 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

COMPETENZA E OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA ORDINARIO

STORIA:-Individuo e società-Lo Stato e le sue funzioni-La democrazia e i suoi fondamenti-La cittadinanza-Prove di democrazia a scuola

ARTE:- Patrimonio Culturale, Bene Culturale, Bene Ambientale- La tutela dell'ambiente e del territorio- l'art. 9 della Costituzione, l'art. 37 della carta di Nizza- Il Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO- ASVIS: Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, obiettivi al 2030- FAI: Fondo Ambientale italiano.- Le risorse e lo sviluppo sostenibile: l'Agenda 21 e l'Agenda 30- I Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO- I siti locali e nazionali patrimonio dell'umanità- Salvaguardia, tutela, conservazione e divulgazione.

CLASSE SECONDA ORDINARIO

STORIA- I Diritti umani e le libertà fondamentali

ARTE- Patrimonio Culturale, Bene Culturale, Bene Ambientale- La tutela dell'ambiente e del territorio- l'art. 9 della Costituzione, l'art. 37 della carta di Nizza- Il Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO- ASVIS: Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, obiettivi al 2030- FAI: Fondo Ambientale italiano.- Le risorse e lo sviluppo sostenibile: l'Agenda 21 e l'Agenda 30- I Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO- I siti locali e nazionali patrimonio dell'umanità- Salvaguardia, tutela, conservazione e divulgazione.

SCIENZE FAO: Organizzazione delle nazioni unite per l'alimentazione e l'agricoltura Art 25



della Dichiarazione universale dei diritti umani e la sicurezza alimentare .

CLASSE TERZA ORDINARIO

STORIA E FILOSOFIA Che cos'è una Costituzione? Quando sono nate le prime Costituzioni? Come è fatta una Costituzione? Costituzioni scritte e non scritte ,C. rigide e flessibili Le forme di Governo dall'Antichità ad oggi; Dallo Stato di diritto allo Stato costituzionale.

ITALIANO COSTITUZIONE-ISTITUZIONI-LEGALITA'La Costituzione, i Diritti e Doveri dei cittadini: artt. 13-54-Il mondo del lavoro e la sicurezza-Le problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento

SCIENZE Costituzione e ambiente Articoli 9 e 41 della Costituzione italiana. Riconoscimento del diritto della natura. Cambiamento della prima parte della Costituzione con l'introduzione del riconoscimento della tutela dell'ambiente.

CLASSE QUARTA ORDINARIO

STORIA- Le origini del Costituzionalismo inglese : dalla Magna Charta Liberatum 1215 alla Bill of rights del 1689;-Il costituzionalismo americano: la Dichiarazione di indipendenza del 1776 la Costituzione americana 1787 e i Dieci emendamenti 1791;-Il costituzionalismo della Francia rivoluzionaria: la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino 1789; le tre costituzioni francesi 1791-93-95;-Lo Statuto Albertino 1848-La Costituzione della Repubblica italiana 1948: una mappa della Costituzione. I primi 3 artt. della Costituzione

SCIENZE Sviluppo sostenibile in Costituzione: la Carta non solo Green ma rivolta alle future generazioni, pubblicata in Gazzetta il 22/02/2022.



INGLESE PARITÀ DI GENERE: Dichiarazione dei DIRITTI UNIVERSALI del 1948 Articoli 1 e 2;
Agenda 2030 Goal 5: Gender Equality; Costituzione Italiana: Articolo 37. LIBERTA' di
STAMPA: La nascita del giornalismo in Inghilterra nel 18^ secolo Costituzione Italiana
articolo 21. LA NASCITA DEI PARTITI Whigs e Tories: il dibattito culturale in Inghilterra.

CLASSE QUINTA ORDINARIO

STORIA • I regimi totalitari di inizio 900: comunismo fascismo e nazismo; L'Italia nel
secondo dopoguerra: dal '68 agli Anni di piombo dalla lotta alla mafia a Mani pulite

Diritto Il Lavoro nella Costituzione Art. 1 Cost.: Italia Repubblica democratica fondata sul
lavoro. Art. 4 Cost.: il lavoro come diritto e dovere del cittadino. Art. 36 Cost.: la
proporzionalità e sufficienza della retribuzione. Art. 37 Cost.: la tutela della donna
lavoratrice. I principi del diritto internazionale: art. 10 Cost.

Religione Rapporto tra il Decalogo e la Costituzione CLASSE PRIMA SCIENZE APPLICATE

STORIA • Individuo e società-Lo Stato e le sue funzioni-La democrazia e i suoi
fondamenti-La cittadinanza-Prove di democrazia a scuola

INFORMATICA D Il cyberbullismo e la legge 71/2017 e 8 tipi di cyberbullismo

CLASSE SECONDA SCIENZE APPLICATE

STORIA I Diritti umani e le libertà fondamentali

ARTE- Patrimonio Culturale, Bene Culturale, Bene Ambientale- La tutela dell'ambiente e
del territorio- l'art. 9 della Costituzione, l'art. 37 della carta di Nizza- Il Patrimonio



dell'umanità dell'UNESCO- ASVIS: Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, obiettivi al 2030- FAI: Fondo Ambientale italiano.

SCIENZE FAO: Organizzazione delle nazioni unite per l'alimentazione e l'agricoltura Art 25 della Dichiarazione universale dei diritti umani e la sicurezza alimentare L'acqua come risorsa (obiettivi 2 e 6 dell'Agenda 2030) Normativa attuale legata agli OGM Biodiversità a rischio (obiettivo 14 e 15 dell'Agenda 2030)

CLASSE TERZA SCIENZE APPLICATE

STORIA E FILOSOFIA Che cos'è una Costituzione? Quando sono nate le prime Costituzioni? Come è fatta una Costituzione? Costituzioni scritte e non scritte, C. rigide e flessibili.

ITALIANO COSTITUZIONE-ISTITUZIONILEGALITA' La Costituzione, i Diritti e Doveri dei cittadini: artt. 13-54 -Il mondo del lavoro e la sicurezza -Le problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento.

SCIENZE Costituzione e ambiente Articoli 9 e 41 della Costituzione italiana. Riconoscimento del diritto della natura. Cambiamento della prima parte della Costituzione con l'introduzione del riconoscimento della tutela dell'ambiente.

CLASSE QUARTA SCIENZE APPLICATE

STORIA - Le origini del Costituzionalismo inglese: dalla Magna Charta Libertatum 1215 alla Bill of rights del 1689; -Il costituzionalismo americano: la Dichiarazione di indipendenza del 1776 la Costituzione americana 1787 e i Dieci emendamenti 1791; -Il costituzionalismo della Francia rivoluzionaria: la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino 1789; le tre costituzioni francesi 1791-93-95; -Lo Statuto Albertino 1848 -La



Costituzione della Repubblica italiana 1948: una mappa della Costituzione. I primi 3 artt della Costituzione.

SCIENZE Sviluppo sostenibile in Costituzione: la Carta non solo Green ma rivolta alle future generazioni, pubblicata in Gazzetta il 22/02/2022 La chimica sostenibile: i principi della green chemistry. Rischi e vantaggi. obiettivo 7: energia pulita e accessibile; obiettivo 12: consumo e produzione responsabili; obiettivo 13: lotta contro il cambiamento climatico obiettivo 8: lavoro dignitoso e crescita economica

INGLESE PARITÀ DI GENERE : Dichiarazione dei DIRITTI UNIVERSALI del 1948 Articoli 1 e 2; Agenda 2030 Goal 5: Gender Equality; Costituzione Italiana: Articolo 37. LIBERTA' di STAMPA: La nascita del giornalismo in Inghilterra nel 18^ secolo Costituzione Italiana articolo 21. LA NASCITA DEI PARTITI Whigs e Tories: il dibattito culturale in Inghilterra.

CLASSE QUINTA SCIENZE APPLICATE

STORIA-. I regimi totalitari di inizio 900: comunismo fascismo e nazismo; L'Italia nel secondo dopoguerra: dal '68 agli Anni di piombo dalla lotta alla mafia a Mani pulite

DIRITTO Diritto Il Lavoro nella Costituzione Art. 1 Cost.: Italia Repubblica democratica fondata sul lavoro. Art. 4 Cost.: il lavoro come diritto e dovere del cittadino. Art. 36 Cost.: la proporzionalità e sufficienza della retribuzione. Art. 37 Cost.: la tutela della donna lavoratrice. I principi del diritto internazionale: art. 10 Cost. I governo globale dell'economia L'Italia nel contesto Internazionale Il ripudio della guerra: art. 11 Cost. e gli scenari di guerra europei e mediorientali.

Religione Rapporto tra il Decalogo e la Costituzione



CLASSE PRIMA LICEO SPORTIVO

DIRITTO Le libertà fondamentali e il principio di uguaglianza Art. 13: Art. 15: Art. 16: Artt.

CLASSE QUARTA LICEO SPORTIVO

SCIENZE Costituzione e ambiente Articoli 9 e 41 della Costituzione italiana.
Riconoscimento del diritto della natura. Cambiamento della prima parte della Costituzione con l'introduzione del riconoscimento della tutela dell'ambiente.

– La sottoposizione del giudice alla legge. Doveri di solidarietà Art. 2 Cost.: doveri di solidarietà politica economica e sociale. Art. 53 Cost.

DIRITTO I principi cui si ispira l'ordinamento giuridico italiano. Costituzione e principio di legalità Il potere giudiziario: l'amministrazione della Giustizia in nome del popolo italiano

CLASSE TERZA LICEO SPORTIVO

RELIGIONE Il Decalogo e la Costituzione: punti di contatto La comunità ecclesiale: le comunità evangeliche subapostoliche e le declinazioni contemporanee. Amare il prossimo: religiosità e religione.

SCIENZE FAO: Organizzazione delle nazioni unite per l'alimentazione e l'agricoltura Art 25 della Dichiarazione universale dei diritti umani e la sicurezza alimentare L'acqua come risorsa (obiettivi 2 e 6 dell'Agenda 2030) Normativa attuale legata agli OGM Biodiversità a rischio (obiettivo 14 e 15 dell'Agenda 2030)

STORIA- I Diritti umani e le libertà fondamentali



CLASSE SECONDA LICEO SPORTIVO

SCIENZE Il PNP 2020-2025: la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente: P.R.P. della regione Campania: piani che favoriscono la salute nelle scuole passando per la sicurezza negli ambienti di lavoro, lo stile di vita e la nutrizione, la tutela dell' ambiente e la profilassi e la sorveglianza delle malattie infettive.

-La cittadinanza -Prove di democrazia a scuola mediante lo Statuto delle studentesse e degli studenti. DIRITTO Normativa scolastica: un esercizio concreto di cittadinanza Lettura del Regolamento d'Istituto. Lettura del Patto educativo di Corresponsabilità. Regolamento sul divieto di fumo. Regolamento del 9/4/2008 n. 81, riguardante la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e successive integrazioni relative

STORIA -Individuo e società -Lo Stato e le sue funzioni -La democrazia e i suoi fondamenti 17-18: Art. 19: Art. 21. Il principio di uguaglianza formale e sostanziale di tutti i cittadini dinanzi alla legge. Il dovere della Repubblica di rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che si frappongono all'effettiva eguaglianza sostanziale dei cittadini. Il diritto di istruzione. La parità di genere e pari opportunità. Il reato di femminicidio.

SCIENZE Sviluppo sostenibile in Costituzione: la Carta non solo Green ma rivolta alle future generazioni, pubblicata in Gazzetta il 22/02/2022 . obiettivo12: consumo e produzione responsabili; obiettivo 8: lavoro dignitoso e crescita economica.

CLASSE QUINTA LICEO SPORTIVO

DIRITTO . La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo. L'Italia nel contesto



Internazionale Il ripudio della guerra: art. 11 Cost. e gli scenari di guerra europei e mediorientali. Il Lavoro nella Costituzione.

TRAGUARDO 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

COMPETENZA E OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO 1

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA ORDINARIO

SCIENZE Conoscenza della normativa relativa al regolamento da adottare nel laboratorio scientifico: decreto legislativo del 9/4/2008 n. 81, riguardante la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e successive integrazioni



CLASSE PRIMA SCIENZE APPLICATE

SCIENZE Conoscenza della normativa relativa al regolamento da adottare nel laboratorio scientifico: decreto legislativo del 9/4/2008 n. 81, riguardante la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e successive integrazioni

CLASSE PRIMA LICEO SPORTIVO

DIRITTO Normativa scolastica: un esercizio concreto di cittadinanza Lettura del Regolamento d'Istituto. Lettura del Patto educativo di Corresponsabilità. Regolamento sul divieto di fumo. Regolamento del 9/4/2008 n. 81, riguardante la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e successive integrazioni

SCIENZEI Conoscenza della normativa relativa al regolamento da adottare nel laboratorio scientifico: decreto legislativo del 9/4/2008 n. 81 , riguardante la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e successive integrazioni.

Religione Rapporto tra il Decalogo e la Costituzione.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NUCLEO: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

TRAGUARDO 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

COMPETENZA E OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO 1



Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Compernderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



CLASSE PRIMA ORDINARIO

STORIA • L'Agenda 2030 • I 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile

ARTE- Eco-sostenibilità ambientale: settori, approcci e nuove architetture eco-compatibili- Architettura eco-compatibile, principi: Orientamento, Ventilazione, Isolamento termico, Recupero precipitazioni, Dispersioni termiche, Captazione solare

SCIENZE INQUINAMENTO: L'inquinamento luminoso I detriti spaziali, una nuova forma di inquinamento Analisi dell'inquinamento terrestre attraverso i dati geospaziali.

L'inquinamento atmosferico: effetto serra e cambiamento climatico; dal protocollo di Kyoto all'Agenda 2030. Attività di sensibilizzazione per un risparmio energetico e delle risorse: traguardo 12 dell'Agenda 2030.

CLASSE SECONDA ORDINARIO

STORIA - Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 • Cambiamenti climatici • Globalizzazione • Fenomeni migratori

ARTE - Eco-sostenibilità ambientale: settori, approcci e nuove architetture eco-compatibili - Architettura eco-compatibile, principi: Orientamento, Ventilazione, Isolamento termico, Recupero precipitazioni, Dispersioni termiche, Captazione solare

SCIENZE LA VITA DIPENDE DALL'ACQUA L'acqua e l'ambiente: risorse a rischio. L'ACQUA NEGLI ALIMENTI IMPATTO AMBIENTALE DEGLI ALIMENTI. Piramide alimentare e piramide ambientale Gli OGM Alimentazione sana e sostenibile. La dieta mediterranea.

CLASSE TERZA ORDINARIO

STORIA E FILOSOFIA Le sfide della cittadinanza globale: a. Il diritto all'acqua e diritto ad un cibo adeguato; b. il digital divide o il diritto di accedere ad Internet c. Il diritto ad un ambiente salubre; d. il diritto ad un ambiente sostenibile; e. dalla tutela del paesaggio alla tutela dell'ambiente: le ecomafie La complessa gestione delle scorie nucleari

ITALIANO L'Agenda 2030 -



SCIENZE La chimica sostenibile: Green chemistry Green biotech: cosa abbiamo imparato da 20 anni di coltura OGM La complessa gestione delle scorie nucleari

CLASSE QUARTA ORDINARIO

STORIA La Prima rivoluzione industriale; Gli investimenti nel settore industriale: le società per azioni e Borsa ; il ruolo delle banche di affari Max Weber: etica protestante e spirito del capitalismo

SCIENZE Educazione alla salute legata all'anatomia umana. Promozione di un corretto stile di vita che preservi la salute del corpo e della mente di ciascun individuo. La fame nel mondo: OGM, una risorsa? Obiettivo 3 : salute e benessere Obiettivo2: sconfiggere la fame. L'ipertensione e il consumo di sale nella dieta; le raccomandazioni dell'OMS. La prevenzione delle patologie dell'apparato respiratorio: i fattori di rischio e il fumo. L'importanza dell'acqua potabile. Gli "errori" del sistema immunitario Le pandemie. Infezione da Covid 19

INGLESE AGENDA 2030 goal 13 climate change. Il concetto di NATURA nella poesia ROMANTICA

CLASSE QUINTA ORDINARIO

Religione: La casa comune - ecologia nella Enciclica "Laudato si" L'enciclica di Papa Francesco sulla economia universale 'Fratelli tutti' Giornata mondiale dell'acqua. Le differenze di risorse, il bene prezioso della vita. Lotta agli sprechi di cibo e di risorse. Responsabilità delle scelte, dei comportamenti, nel quotidiano. Le associazioni sul territorio che aiutano il benessere personale e sociale. Storia : La decolonizzazione e la globalizzazione economica



DIRITTO: La crisi del lavoro Disoccupazione ed inoccupazione. Il lavoro minorile Il lavoro nero Il salario minimo Inflazione e perdita di potere di acquisto della retribuzione Il reddito di cittadinanza. Gli ammortizzatori sociali. Le politiche del welfare La globalizzazione e i diritti dei lavoratori.

CLASSE PRIMA SCIENZE APPLICATE

STORIA• L'Agenda 2030• I 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile

SCIENZE INQUINAMENTO: L'inquinamento luminoso I detriti spaziali, una nuova forma di inquinamento Analisi dell'inquinamento terrestre attraverso i dati geospaziali.
L'inquinamento atmosferico: effetto serra e cambiamento climatico; dal protocollo di Kyoto all'Agenda 2030. Attività di sensibilizzazione per un risparmio energetico e delle risorse: traguardo 12 dell'Agenda 2030.

INFORMATICA D Impatto ambientale delle tecnologie D Uso responsabile dei dispositivi D

Accessibilità digitale D Benessere mentale e digitale

CLASSE SECONDA SCIENZE APPLICATE

STORIA -Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 • Cambiamenti climatici [oppure con riferimento all'Agenda 2030] • Globalizzazione • Fenomeni migratori

ARTE - Eco-sostenibilità ambientale: settori, approcci e nuove architetture eco-compatibili



- Architettura eco-compatibile, principi: Orientamento, Ventilazione, Isolamento termico, Recupero precipitazioni, Dispersioni termiche, Captazione solare

SCIENZE LA VITA DIPENDE DALL'ACQUA L'acqua e l'ambiente: risorse a rischio. L'ACQUA NEGLI ALIMENTI IMPATTO AMBIENTALE DEGLI ALIMENTI. Piramide alimentare e piramide ambientale Gli OGM Alimentazione sana e sostenibile. La dieta mediterranea.

CLASSE TERZA SCIENZE APPLICATE

STORIA E FILOSOFIA Le sfide della cittadinanza globale: a. Il diritto all'acqua e diritto ad un cibo adeguato; b. il digital divide o il diritto di accedere ad Internet c. Il diritto ad un ambiente salubre; d. il diritto ad un ambiente sostenibile; e. dalla tutela del paesaggio alla tutela dell'ambiente: le ecomafie

ITALIANO L'Agenda 2030 -Educazione alla pace Art. 9 della Costituzione

SCIENZE La chimica sostenibile: Green chemistry Green biotech: cosa abbiamo imparato da 20 anni di coltura OGM La complessa gestione delle scorie nucleari

CLASSE QUARTA SCIENZE APPLICATE

STORIA La Prima rivoluzione industriale; Gli investimenti nel settore industriale: le società per azioni e Borsa; il ruolo delle banche di affari Max Weber: etica protestante e spirito del capitalismo

SCIENZE Educazione alla salute legata all'anatomia umana. Promozione di un corretto stile di vita che preservi la salute del corpo e della mente di ciascun individuo. La fame nel mondo: OGM, una risorsa? Obiettivo 3: salute e benessere Obiettivo2: sconfiggere la



fame. L'ipertensione e il consumo di sale nella dieta; le raccomandazioni dell'OMS. La prevenzione delle patologie dell'apparato respiratorio: i fattori di rischio e il fumo. L'importanza dell'acqua potabile. Gli "errori" del sistema immunitario Le pandemie. Infezione da Covid 19.

INGLESE AGENDA 2030 goal 13 climate change. Il concetto di NATURA nella poesia ROMANTICA

CLASSE QUINTA SCIENZE APPLICATE

Religione: La casa comune - ecologia nella Enciclica "Laudato sì" L'enciclica di Papa Francesco sulla economia universale 'Fratelli tutti' Giornata mondiale dell'acqua. Le differenze di risorse, il bene prezioso della vita. Lotta agli sprechi di cibo e di risorse. Responsabilità delle scelte, dei comportamenti, nel quotidiano. Le associazioni sul territorio che aiutano il benessere personale e sociale. Stori a : La decolonizzazione e la globalizzazione economica

DIRITTO: La crisi del lavoro Disoccupazione ed inoccupazione. Il lavoro minorile Il lavoro nero Il salario minimo Inflazione e perdita di potere di acquisto della retribuzione Il reddito di cittadinanza. Gli ammortizzatori sociali. Le politiche del welfare La globalizzazione e i diritti dei lavoratori.

CLASSE PRIMA LICEO SPORTIVO

STORIA - L'Agenda 2030 • I 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile

DIRITTO L'ambiente e la sua tutela. Procedure di utilizzo degli spazi con attenzione alle specificità della scuola e dei diversi ambienti attrezzati e non attrezzati (aule, laboratori,



palestre, scale ...). SCIENZE INQUINAMENTO: L'inquinamento luminoso I detriti spaziali, una nuova forma di inquinamento Analisi dell'inquinamento terrestre attraverso i dati geospaziali. L'inquinamento atmosferico: effetto serra e cambiamento climatico; dal protocollo di Kyoto all'Agenda 2030. Attività di sensibilizzazione per un risparmio energetico e delle risorse: traguardo 12 dell'Agenda 2030.

CLASSE SECONDA LICEO SPORTIVO

STORIA • Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 • Cambiamenti climatici [oppure con riferimento all'Agenda 2030] • Globalizzazione • Fenomeni migratori

SCIENZE LA VITA DIPENDE DALL'ACQUA L'acqua e l'ambiente: risorse a rischio. L'ACQUA NEGLI ALIMENTI IMPATTO AMBIENTALE DEGLI ALIMENTI. Piramide alimentare e piramide ambientale Gli OGM Alimentazione sana e sostenibile. La dieta mediterranea.

RELIGIONE Condivisione: progetti delle onlus e delle comunità cristiane nel mondo Il pianeta terra è in affitto, noi siamo custodi.

CLASSE TERZA LICEO SPORTIVO

DIRITTO Le smart city Analizzare forme, funzioni e modalità d'impiego delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.

SCIENZE La chimica sostenibile: Green chemistry ? Green biotech: cosa abbiamo imparato da 20 anni di coltura OGM La complessa gestione delle scorie nucleari



CLASSE QUARTA LICEO SPORTIVO

DIRITTO Lavoro dignitoso e crescita economica: le direttive dell'Unione Europea. Le sentenze della Corte di Giustizia Europea in materia di diritti dei lavoratori. Il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento. La tutela del made in Italy e del consumatore: I regolamenti dell'Unione Europea in materia di marchi e prodotti DOP, IGP e STG. Norme europee a tutela dell'ambiente.

SCIENZE Educazione alla salute legata all'anatomia umana. Promozione di un corretto stile di vita che preservi la salute del corpo e della mente di ciascun individuo. La fame nel mondo: OGM, una risorsa? (obiettivo 3: salute e benessere Obiettivo2: sconfiggere la fame). L'ipertensione e il consumo di sale nella dieta; le raccomandazioni dell'OMS. La prevenzione delle patologie dell'apparato respiratorio: i fattori di rischio e il fumo. L'importanza dell'acqua potabile. Gli "errori" del sistema immunitario. Le pandemie. Infezione da Covid 19.

CLASSE QUINTA LICEO SPORTIVO

DIRITTO La crisi del lavoro. Il lavoro nero. Il salario minimo. Inflazione e perdita di potere di acquisto della retribuzione. Il reddito di cittadinanza. Gli ammortizzatori sociali. Le politiche del welfare. La globalizzazione e i diritti dei lavoratori.

COMPETENZA E OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA ORDINARIO

STORIA• L'Unione Europea• L'ONU• L'Agenda 2030•

ARTE- Patrimonio Culturale, Bene Culturale, Bene Ambientale- La tutela dell'ambiente e del territorio- l'art. 9 della Costituzione, l'art. 37 della carta di Nizza- Il Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO- ASVIS: Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, obiettivi al 2030- FAI: Fondo Ambientale italiano- Le risorse e lo sviluppo sostenibile: l'Agenda 21 e l'Agenda 30- I Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO- I siti locali e nazionali patrimonio dell'umanità- Salvaguardia, tutela, conservazione e divulgazione-

SCIENZE INQUINAMENTO: Dal protocollo di Kioto all'Agenda 2030.

CLASSE SECONDA ORDINARIO



STORIA - Globalizzazione • Fenomeni migratori

ARTE - Patrimonio Culturale, Bene Culturale, Bene Ambientale - La tutela dell'ambiente e del territorio - l'art. 9 della Costituzione, l'art. 37 della carta di Nizza - Il Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO - ASVIS: Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, obiettivi al 2030 - FAI: Fondo Ambientale italiano. - Le risorse e lo sviluppo sostenibile: l'Agenda 21 e l'Agenda 30 - I Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO

CLASSE TERZA ORDINARIO ITALIANO L'Agenda 2030- CLASSE QUARTA ORDINARIO

STORIA La Questione sociale: Il luddismo. La nascita dei sindacati e delle dottrine socialiste : dal socialismo utopico a quello rivoluzionario;

CLASSE QUINTA ORDINARIO

Religione: Responsabilità delle scelte, dei comportamenti, nel quotidiano. Le associazioni sul territorio che aiutano il benessere personale e sociale.

Storia: La decolonizzazione e la globalizzazione economica

DIRITTO: Gli ammortizzatori sociali. Le politiche del welfare La globalizzazione e i diritti dei lavoratori.

CLASSE PRIMA SCIENZE APPLICATE

STORIA• L'Unione Europea• L'ONU• L'Agenda 2030•

SCIENZE INQUINAMENTO: Dal protocollo di Kyoto all'Agenda 2030. Attività di sensibilizzazione per un risparmio energetico e delle risorse: traguardo 12 dell'Agenda



2030.

CLASSE SECONDA SCIENZE APPLICATE

STORIA -Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 • Globalizzazione • Fenomeni migratori

ARTE - Patrimonio Culturale, Bene Culturale, Bene Ambientale - La tutela dell'ambiente e del territorio - l'art. 9 della Costituzione, l'art. 37 della carta di Nizza - Il Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO - ASVIS: Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, obiettivi al 2030 - FAI: Fondo Ambientale italiano. - Le risorse e lo sviluppo sostenibile: l'Agenda 21 e l'Agenda 30 - I Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO -

CLASSE TERZA SCIENZE APPLICATE

STORIA E FILOSOFIA Le sfide della cittadinanza globale: a ITALIANO L'Agenda 2030

CLASSE QUARTA SCIENZE APPLICATE

STORIA La Questione sociale: Il luddismo La nascita dei sindacati e delle dottrine socialiste: dal socialismo utopico a quello rivoluzionario;

CLASSE QUINTA SCIENZE APPLICATE

Religione: Responsabilità delle scelte, dei comportamenti, nel quotidiano. Le associazioni sul territorio che aiutano il benessere personale e sociale.

Storia: La decolonizzazione e la globalizzazione economica



DIRITTO: Gli ammortizzatori sociali. Le politiche del welfare La globalizzazione e i diritti dei lavoratori.

CLASSE PRIMA LICEO SPORTIVO

STORIA - L'Unione Europea • L'ONU • L'Agenda 2030 •

DIRITTO L'ambiente e la sua tutela. Procedure di utilizzo degli spazi con attenzione alle specificità della scuola e dei diversi ambienti attrezzati e non attrezzati (aule, laboratori, palestre, scale ...). SCIENZE INQUINAMENTO: Dal protocollo di Kioto all'Agenda 2030.

CLASSE SECONDA LICEO SPORTIVO

STORIA • Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 • Globalizzazione • Fenomeni migratori CLASSE QUARTA LICEO SPORTIVO

DIRITTO Lavoro dignitoso e crescita economica: le direttive dell'Unione Europea. Le sentenze della Corte di Giustizia Europea in materia di diritti dei lavoratori. Il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento. La tutela del made in Italy e del consumatore: I regolamenti dell'Unione Europea in materia di marchi e prodotti DOP, IGP e STG. Norme europee a tutela dell'ambiente.

CLASSE QUINTA LICEO SPORTIVO

DIRITTO Gli ammortizzatori sociali. Le politiche del welfare. La globalizzazione e i diritti dei lavoratori.

COMPETENZA E OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO 3

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio



ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA ORDINARIO

ARTE- Patrimonio Culturale, Bene Culturale, Bene Ambientale- La tutela dell'ambiente e del territorio- l'art. 9 della Costituzione, l'art. 37 della carta di Nizza- Il Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO- ASVIS: Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, obiettivi al 2030- FAI: Fondo Ambientale italiano- Le risorse e lo sviluppo sostenibile: l'Agenda 21 e l'Agenda 30- I Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO- I siti locali e nazionali patrimonio dell'umanità- Salvaguardia, tutela, conservazione e divulgazione- Conservazione e Restauro legislazione, tecniche e teoria di Cesare Brandi- Musei e attività museali, collezionismo- Eco-sostenibilità ambientale: settori, approcci e nuove architetture eco-compatibili- Architettura eco-compatibile, principi: Orientamento, Ventilazione,



Isolamento termico, Recupero precipitazioni, Dispersioni termiche, Captazione solare

SCIENZE INQUINAMENTO: Attività di sensibilizzazione per un risparmio energetico e delle risorse: traguardo 12 dell'Agenda 2030.

CLASSE SECONDA ORDINARIO

ARTE - Patrimonio Culturale, Bene Culturale, Bene Ambientale - La tutela dell'ambiente e del territorio - l'art. 9 della Costituzione, l'art. 37 della carta di Nizza - Il Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO - ASVIS: Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, obiettivi al 2030 - FAI: Fondo Ambientale italiano. - Le risorse e lo sviluppo sostenibile: l'Agenda 21 e l'Agenda 30 - I Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO - I siti locali e nazionali patrimonio dell'umanità - Salvaguardia, tutela, conservazione e divulgazione - Conservazione e Restauro legislazione, tecniche e teoria di Cesare Brandi - Musei e attività museali, collezionismo. - Eco-sostenibilità ambientale: settori, approcci e nuove architetture eco-compatibili - Architettura eco-compatibile, principi: Orientamento, Ventilazione, Isolamento termico, Recupero precipitazioni, Dispersioni termiche, Captazione solare

SCIENZE LA VITA DIPENDE DALL'ACQUA L'acqua e l'ambiente: risorse a rischio. L'ACQUA NEGLI ALIMENTI IMPATTO AMBIENTALE DEGLI ALIMENTI. Piramide alimentare e piramide ambientale Gli OGM Alimentazione sana e sostenibile. La dieta mediterranea.

CLASSE TERZA ORDINARIO

STORIA E FILOSOFIA Il diritto all'acqua e diritto ad un cibo adeguato; b. . Il diritto ad un ambiente salubre; d. il diritto ad un ambiente sostenibile; e. dalla tutela del paesaggio alla tutela dell'ambiente: le ecomafie La complessa gestione delle scorie nucleari.



ITALIANO La pedagogia del patrimonio, secondo le Indicazioni del Consiglio Europeo
SCIENZE La chimica sostenibile: Green chemistry ? Green biotech: cosa abbiamo imparato da 20 anni di coltura OGM La complessa gestione delle scorie nucleari

CLASSE QUINTA ORDINARIO

Religione: La casa comune - ecologia nella Enciclica "Laudato si'" L'enciclica di Papa Francesco sulla economia universale 'Fratelli tutti' Giornata mondiale dell'acqua. Le differenze di risorse, il bene prezioso della vita. Lotta agli sprechi di cibo e di risorse. Responsabilità delle scelte, dei comportamenti, nel quotidiano. Le associazioni sul territorio che aiutano il benessere personale e sociale.

CLASSE PRIMA SCIENZE APPLICATE

SCIENZE Attività di sensibilizzazione per un risparmio energetico e delle risorse: traguardo 12 dell'Agenda 2030.

INFORMATICA D Impatto ambientale delle tecnologie D Uso responsabile dei dispositivi D Accessibilità digitale D Benessere mentale e digitale

CLASSE SECONDA SCIENZE APPLICATE

ARTE - Patrimonio Culturale, Bene Culturale, Bene Ambientale - La tutela dell'ambiente e del territorio - l'art. 9 della Costituzione, l'art. 37 della carta di Nizza - Il Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO - ASVIS: Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, obiettivi al 2030 - FAI: Fondo Ambientale italiano. - Le risorse e lo sviluppo sostenibile: l'Agenda 21 e l'Agenda 30 - I Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO - I siti locali e nazionali patrimonio dell'umanità - Salvaguardia, tutela, conservazione e divulgazione - Conservazione e Restauro legislazione, tecniche e teoria di Cesare Brandi - Musei e attività museali,



collezionismo. - Eco-sostenibilità ambientale: settori, approcci e nuove architetture eco-compatibili - Architettura eco-compatibile, principi: Orientamento, Ventilazione, Isolamento termico, Recupero precipitazioni, Dispersioni termiche, Captazione solare

SCIENZE LA VITA DIPENDE DALL'ACQUA L'acqua e l'ambiente: risorse a rischio. L'ACQUA NEGLI ALIMENTI IMPATTO AMBIENTALE DEGLI ALIMENTI. Piramide alimentare e piramide ambientale Gli OGM Alimentazione sana e sostenibile. La dieta mediterranea.

CLASSE TERZA SCIENZE APPLICATE

STORIA E FILOSOFIA . Il diritto all'acqua e diritto ad un cibo adeguato;. Il diritto ad un ambiente salubre; d. il diritto ad un ambiente sostenibile; e. dalla tutela del paesaggio alla tutela dell'ambiente: le ecomafie: La complessa gestione delle scorie nucleari

SCIENZE La chimica sostenibile: Green chemistry ? Green biotech: cosa abbiamo imparato da 20 anni di coltura OGM La complessa gestione delle scorie nucleari

CLASSE QUARTA SCIENZE APPLICATE

SCIENZE La fame nel mondo: OGM, una risorsa? (obiettivo 3: salute e benessere Obiettivo2: sconfiggere la fame)

CLASSE QUINTA SCIENZE APPLICATE

Religione: La casa comune - ecologia nella Enciclica "Laudato sì" L'enciclica di Papa Francesco sulla economia universale 'Fratelli tutti' Giornata mondiale dell'acqua. Le



differenze di risorse, il bene prezioso della vita. Lotta agli sprechi di cibo e di risorse. Responsabilità delle scelte, dei comportamenti, nel quotidiano. Le associazioni sul territorio che aiutano il benessere personale e sociale.

CLASSE PRIMA LICEO SPORTIVO

DIRITTO L'ambiente e la sua tutela. Procedure di utilizzo degli spazi con attenzione alle specificità della scuola e dei diversi ambienti attrezzati e non attrezzati (aule, laboratori, palestre, scale ...). SCIENZE L'inquinamento atmosferico: effetto serra e cambiamento climatico; dal protocollo di Kioto all'Agenda 2030. Attività di sensibilizzazione per un risparmio energetico e delle risorse: traguardo 12 dell'Agenda 2030.

CLASSE SECONDA LICEO SPORTIVO

SCIENZE LA VITA DIPENDE DALL'ACQUA L'acqua e l'ambiente: risorse a rischio. L'ACQUA NEGLI ALIMENTI IMPATTO AMBIENTALE DEGLI ALIMENTI. Piramide alimentare e piramide ambientale Gli OGM Alimentazione sana e sostenibile. La dieta mediterranea.

RELIGIONE Condivisione: progetti delle onlus e delle comunità cristiane nel mondo Il pianeta terra è in affitto, noi siamo custodi.

CLASSE TERZA LICEO SPORTIVO

DIRITTO Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Il patrimonio culturale: fattore di legame sociale e di coesione nella costruzione delle società.



SCIENZE La chimica sostenibile: Green chemistry Green biotech: cosa abbiamo imparato da 20 anni di coltura OGM La complessa gestione delle scorie nucleari

CLASSE QUARTA LICEO SPORTIVO

DIRITTO Norme europee a tutela dell'ambiente.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

NUCLEO: CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDO 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

COMPETENZA E OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA ORDINARIO

STORIA • Cittadinanza digitale • La Rete • La democrazia digitale ed il digital divide • Elaborazione digitale di un documento: Word e affini • I mezzi di comunicazione digitale: l'e-mail • La violenza in Rete: il fenomeno del cyberbullismo

CLASSE SECONDA ORDINARIO

STORIA- Identità digitale • Il Manifesto della comunicazione non ostile • Presentazioni multimediali • I mezzi di comunicazione digitale: i social network • La violenza in Rete: il fenomeno dell'hate speech e della violenza di genere

SCIENZE Analisi e confronti attraverso la rete delle attività di controllo e di monitoraggio della sicurezza alimentare; L'HACCP e analisi dei dati con grafici e tabelle

CLASSE TERZA ORDINARIO

STORIA E FILOSOFIA Cittadinanza e diritti. Cittadinanza attiva e cittadinanza digitale
Cittadini in rete: quali pericoli?

ITALIANO Breve storia di internet -L'approccio consapevole al web: opportunità e rischi -Il cyberbullismo -Tutela del copyright e della privacy



SCIENZE Transizione digitale nell'ottica della sostenibilità Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 adottato dalla Commissione europea per la realizzazione di una società che si avvale di tutti i servizi digitali, grazie all'acquisizione delle competenze digitali di base

CLASSE QUARTA ORDINARIO

STORIA - Rischi più frequenti nell'uso dei mezzi informatici con superficialità: estremismi e opinioni ottuse; fake news; hate speech (discorsi di odio); condivisione di scene di violenza e sesso ; furto di dati e violazioni della privacy ; cyberbullismo ; adescamento di minori on line (cybergrooming) -Intelligenza art S1-2027 adottato dalla Commissione europea per la realizzazione di una società che si avvale di tutti i siti ufficiale: che cos'è e a cosa serve; rischi e vantaggi della intelligenza artificiale

SCIENZE Gestione del tempo dedicato al collegamento digitale ed analisi dei possibili effetti sull'organismo.

INGLESE Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

CLASSE QUINTA ORDINARIO

Diritto La cittadinanza digitale; l'identità digitale ; il diritto all'identità digitale; il diritto all'accessibilità; lo spid; il difensore civico per il digitale.



Religione Riscrivere i documenti ecclesiali in nuovo format data base. Le persone nell'IA
CLASSE PRIMA SCIENZE APPLICATE

STORIA • Cittadinanza digitale • La Rete • La democrazia digitale ed il digital divide •
Elaborazione digitale di un documento: Word e affini • I mezzi di comunicazione digitale:
l'e-mail • La violenza in Rete: il fenomeno del cyberbullismo

SCIENZE Sistema Terra -Luna: le opportunità offerte dalla luna analizzate e studiate
attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione

INFORMATICA D La cittadinanza digitale D Vantaggi e svantaggi del web D Deep fake D Le
fake news: il decalogo per non condividere irresponsabilmente D Il Digital divide D
Dipendenza dal web D Dipendenza da chat e post D Il problema dei selfie, dipendenza da
popolarità virtuale D Il fenomeno della piattaforma "tiktok" D Il problema delle challenge
D Il gaming: dipendenza da gioco in rete D Il Vamping D Lo sharenting D La Netiquette in
generale e di instagram e di google meet D Il manifesto della comunicazione non ostile D
L'identità digitale e la web reputation D La privacy e i tipi di dati personali D Diritto di
cronaca e diritto all'oblio D Autoregolamentazione della diffusione dei propri dati in rete
D Il fenomeno del "sexting" D L'hate speech: odiatori sul web D Il grooming:
l'adescamento online.

CLASSE SECONDA SCIENZE APPLICATE

STORIA - Identità digitale • Il Manifesto della comunicazione non ostile • Presentazioni
multimediali • I mezzi di comunicazione digitale: i social network • La violenza in Rete: il
fenomeno dell'hate speech e della violenza di genere

SCIENZE Analisi e confronti attraverso la rete delle attività di controllo e di monitoraggio



della sicurezza alimentare; L'HACCP e analisi dei dati con grafici e tabelle

CLASSE TERZA SCIENZE APPLICATE

STORIA E FILOSOFIA Cittadinanza attiva e cittadinanza digitale Cittadini in rete: quali pericoli? Cittadinanza dell'Unione Europea Cittadinanza globale e diritti umani. Le sfide della cittadinanza globale

ITALIANO Breve storia di internet -L'approccio consapevole al web: opportunità e rischi -Il cyberbullismo -Tutela del copyright e della privacy

SCIENZE Transizione digitale nell'ottica della sostenibilità Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 adottato dalla Commissione europea per la realizzazione di una società che si avvale di tutti i servizi digitali, grazie all'acquisizione delle competenze digitali di base.

CLASSE QUARTA SCIENZE APPLICATE

STORIA - Rischi più frequenti nell'uso dei mezzi informatici con superficialità: estremismi e opinioni ottuse; fake news ; hate speech (discorsi di odio) ; condivisione di scene di violenza e sesso ; furto di dati e violazioni della privacy ; cyberbullismo ; adescamento di minori on line (cybergrooming) -Intelligenza artificiale: che cos'è e a cosa serve ; rischi e vantaggi della intelligenza artificiale

SCIENZE Gestione del tempo dedicato al collegamento digitale ed analisi dei possibili effetti sull'organismo.



INGLESE Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

CLASSE QUINTA SCIENZE APPLICATE

Diritto la cittadinanza digitale; l'identità digitale ; il diritto all'identità digitale; il diritto all'accessibilità; lo spid; il difensore civico per il digitale.

Religione Riscrivere i documenti ecclesiali in nuovo format data base Le persone nell'IA

CLASSE PRIMA LICEO SPORTIVO

STORIA - Cittadinanza digitale • La Rete • La democrazia digitale ed il digital divide • Elaborazione digitale di un documento: Word e affini • I mezzi di comunicazione digitale: l'e-mail • La violenza in Rete: il fenomeno del cyberbullismo

DIRITTO Opportunità e rischi del web. Bullismo e cyberbullismo. Uso corretto delle tecnologie digitali. Ipotesi di reato e relative sanzioni.

SCIENZE Sistema Terra-Luna: le opportunità offerte dalla luna analizzate e studiate attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione

CLASSE SECONDA LICEO SPORTIVO

STORIA- • Identità digitale • Il Manifesto della comunicazione non ostile • Presentazioni multimediali • I mezzi di comunicazione digitale: i social network • La violenza in Rete: il



fenomeno dell'hate speech e della violenza di genere

RELIGIONE Le forme di comunicazione preferite dalla generazione zeta. Uso dei dispositivi nella catechesi. Che tipo di comunicazione userebbe oggi Gesù?

SCIENZE Analisi e confronti attraverso la rete delle attività di controllo e di monitoraggio della sicurezza alimentare; L'HACCP e analisi dei dati con grafici e tabelle

CLASSE TERZA LICEO SPORTIVO

DIRITTO Affidabilità di una fonte Protezione dei dati La truffa on line Le fake news Tutela del copyright Tutela della privacy

SCIENZE Transizione digitale nell'ottica della sostenibilità Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 adottato dalla Commissione europea per la realizzazione di una società che si avvale di tutti i servizi digitali, grazie all'acquisizione delle competenze digitali di base.

CLASSE QUARTA LICEO SPORTIVO

DIRITTO L'identità digitale, lo SPID. Il domicilio digitale, PEC, Firma elettronica. La sicurezza in rete. La tutela della privacy. Il diritto all'oblio. Il Regolamento europeo sulla privacy A.I.: il tentativo dell'U.E. di regolamentare l'intelligenza artificiale.

SCIENZE Gestione del tempo dedicato al collegamento digitale ed analisi dei possibili effetti sull'organismo.



CLASSE QUINTA LICEO SPORTIVO

DIRITTO La Cittadinanza Digitale Il Diritto all'uso delle tecnologie Il Diritto all'accessibilità Il Diritto all'Identità Digitale Il Diritto all'uso degli strumenti informatici nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

COMPETENZA E OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA ORDINARIO

ITALIANO Breve storia di internet -L'approccio consapevole al web: opportunità e rischi -Il cyberbullismo -Tutela del copyright e della privacy.



CLASSE TERZA SCIENZE APPLICATE

ITALIANO Breve storia di internet -L'approccio consapevole al web: opportunità e rischi -Il cyberbullismo -Tutela del copyright e della privacy.

CLASSE TERZA LICEO SPORTIVO

DIRITTO Affidabilità di una fonte Protezione dei dati La truffa on line Le fake news Tutela del copyright . Tutela della privacy

CLASSE QUARTA LICEO SPORTIVO

DIRITTO L'identità digitale, lo SPID. Il domicilio digitale, PEC, Firma elettronica. La sicurezza in rete. La tutela della privacy. Il diritto all'oblio. Il Regolamento europeo sulla privacy A.I.: il tentativo dell'U.E. di regolamentare l'intelligenza artificiale.

COMPETENZA E OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA ORDINARIO

STORIA • Cittadinanza digitale • La Rete • La democrazia digitale ed il digital divide • Elaborazione digitale di un documento: Word e affini • I mezzi di comunicazione digitale: l'e-mail • La violenza in Rete: il fenomeno del cyberbullismo

CLASSE SECONDA ORDINARIO

STORIA- Identità digitale • Il Manifesto della comunicazione non ostile • Presentazioni multimediali • I mezzi di comunicazione digitale: i social network • La violenza in Rete: il fenomeno dell'hate speech e della violenza di genere

CLASSE TERZA ORDINARIO

ITALIANO Breve storia di internet -L'approccio consapevole al web: opportunità e rischi -Il cyberbullismo -Tutela del copyright e della privacy



CLASSE QUARTA ORDINARIO

STORIA - Rischi più frequenti nell'uso dei mezzi informatici con superficialità: estremismi e opinioni ottuse; fake news; hate speech (discorsi di odio); condivisione di scene di violenza e sesso ; furto di dati e violazioni della privacy ; cyberbullismo ; adescamento di minori on line (cybergrooming)

INGLESE Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

CLASSE QUINTA ORDINARIO

Religione Riscrivere i documenti ecclesiali in nuovo format data base Le persone nell'IA
CLASSE PRIMA SCIENZE APPLICATE

STORIA • Cittadinanza digitale • Elaborazione digitale di un documento: Word e affini • I mezzi di comunicazione digitale: l'e-mail • La violenza in Rete: il fenomeno del cyberbullismo

INFORMATICA D La cittadinanza digitale D Vantaggi e svantaggi del web D Deep fake D Le fake news: il decalogo per non condividere irresponsabilmente D Il Digital divide D Dipendenza dal web D Dipendenza da chat e post D Il problema dei selfie, dipendenza da popolarità virtuale D Il fenomeno della piattaforma "tiktok" D Il problema delle challenge D Il gaming: dipendenza da gioco in rete D Il Vamping D Lo sharenting D La Netiquette in generale e di instagram e di google meet D Il manifesto della comunicazione non ostile D L'identità digitale e la web reputation D La privacy e i tipi di dati personali D Diritto di



cronaca e diritto all'oblio D Autoregolamentazione della diffusione dei propri dati in rete
D Il fenomeno del "sexting" D L'hate speech: odiatori sul web D Il grooming:
l'adescamento online

CLASSE SECONDA SCIENZE APPLICATE

STORIA - Presentazioni multimediali • I mezzi di comunicazione digitale: i social network •
La violenza in Rete: il fenomeno dell'hate speech e della violenza di genere.

CLASSE TERZA SCIENZE APPLICATE

STORIA E FILOSOFIA Cittadini in rete: quali pericoli?

ITALIANO Breve storia di internet -L'approccio consapevole al web: opportunità e rischi -Il
cyberbullismo

SCIENZE Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 adottato dalla Commissione
europea per la realizzazione di una società che si avvale di tutti i servizi digitali, grazie
all'acquisizione delle competenze digitali di base.

CLASSE QUARTA SCIENZE APPLICATE

STORIA - Rischi più frequenti nell'uso dei mezzi informatici con superficialità: estremismi
e opinioni ottuse; fake news ; hate speech (discorsi di odio) ; condivisione di scene di
violenza e sesso ; furto di dati e violazioni della privacy ; cyberbullismo ; adescamento di
minori on line (cybergrooming)



SCIENZE Gestione del tempo dedicato al collegamento digitale ed analisi dei possibili effetti sull'organismo.

INGLESE Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

CLASSE QUINTA SCIENZE APPLICATE

Religione Riscrivere i documenti ecclesiali in nuovo format data base. CLASSE PRIMA
LICEO SPORTIVO

STORIA - Cittadinanza digitale • Elaborazione digitale di un documento: Word e affini • I mezzi di comunicazione digitale: l'e-mail • La violenza in Rete: il fenomeno del cyberbullismo

DIRITTO Opportunità e rischi del web. Bullismo e cyberbullismo. Uso corretto delle tecnologie digitali. Ipotesi di reato e relative sanzioni.

CLASSE SECONDA LICEO SPORTIVO

STORIA- • Identità digitale • I mezzi di comunicazione digitale: i social network • La violenza in Rete: il fenomeno dell'hate speech e della violenza di genere

RELIGIONE Le forme di comunicazione preferite dalla generazione zeta. Uso dei dispositivi nella catechesi. Che tipo di comunicazione userebbe oggi Gesù?



CLASSE TERZA LICEO SPORTIVO

SCIENZE Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 adottato dalla Commissione europea per la realizzazione di una società che si avvale di tutti i servizi digitali, grazie all'acquisizione delle competenze digitali di base.

CLASSE QUARTA LICEO SPORTIVO

SCIENZE Gestione del tempo dedicato al collegamento digitale ed analisi dei possibili effetti sull'organismo.

CLASSE QUINTA LICEO SPORTIVO

DIRITTO Il Diritto all'uso degli strumenti informatici nei rapporti con la Pubblica Amministrazione

COMPETENZA E OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO 4

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUARTA ORDINARIO

STORIA - Intelligenza artificiale : che cos'è e a cosa serve; rischi e vantaggi della intelligenza artificiale.

CLASSE QUINTA ORDINARIO

Religione Le persone nell'IA

CLASSE QUARTA SCIENZE APPLICATE

STORIA - Intelligenza artificiale: che cos'è e a cosa serve ; rischi e vantaggi della intelligenza artificiale

CLASSE QUINTA SCIENZE APPLICATE

Religione Le persone nell'IA CLASSE QUARTA LICEO SPORTIVO

DIRITTO A.I.: il tentativo dell'U.E. di regolamentare l'intelligenza artificiale.



MONTE ORE ANNUALI

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo di Istituto risulta sviluppato in base ad un principio di verticalità, come si può riscontrare visualizzando il link: [Programmazione ed civica dipartimenti 2025-26.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attraverso le attività didattiche innovative proposte dai docenti, quali l'apprendimento cooperativo e le classi capovolte, gli allievi saranno messi in grado di sviluppare competenze trasversali alle discipline, fondamentali per affrontare con successo il mondo del lavoro e non solo, favorendo : -l'autonomia, -la fiducia in se stessi, -l'adattabilità, -la resistenza allo stress, - la capacità di pianificare ed organizzare, - essere precisi ed avere attenzione ai dettagli, saper apprendere in maniera continuativa, - conseguire gli obiettivi prefissati, - saper gestire le informazioni, -avere spirito di iniziativa -aumentare le capacità comunicative, -saper lavorare in gruppo, -entrare in empatia e sviluppare relazioni significative.

ALLEGATO:



competenze trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Oggi l'attenzione è rivolta sempre più alle possibilità effettive non solo di acquisire informazioni e conoscenze, ma anche di interpretarle, selezionarle e dar loro un senso, organizzandole in saperi e cultura: non tutti infatti sono in grado di compiere queste azioni. È compito della scuola di integrare gli apprendimenti formali con quelli non formali, ma soprattutto di fornire gli strumenti perché ciò avvenga e diventi patrimonio organico dei cittadini. Nella sezione CURRICOLO DELLA SCUOLA, tutte le progettazioni dipartimentali presentano integrate le competenze chiave di cittadinanza e come vengono sviluppate nell'articolazione dei singoli curricula. Nello specifico si tratta delle seguenti competenze

- *competenza alfabetica funzionale :comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo;
- *competenza multilinguistica :comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri ,sentimenti ,fatti e opinioni in forma sia orale che scritta;
- *competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie: sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane;
- *competenza digitale: utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabilità per apprendere, lavorare e partecipare alla società;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: riflettere su sé stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti;
- *competenza sociale e civica in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale;
- *competenza imprenditoriale: agire sulla base di idee e opportunità e trasformarle in valori per gli altri. Utilizzare il pensiero critico e la risoluzione di problemi, l'iniziativa e la perseveranza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

ALLEGATO:

Le competenze chiave dell'UE.pdf

Utilizzo della quota di autonomia



Per quanto riguarda i posti per il potenziamento, come si evince dall'Atto di Indirizzo 2025-26 (Prot. 11772 del 18/11/2025) dell'offerta formativa, sulla base dell'organico assegnato per l'a.s. 2025-2026 a questa istituzione esso risulta essere il seguente:

n. 9 posti di potenziamento per un tot. di 162 h di potenziamento nelle seguenti discipline:

A017 - Disegno e Storia dell'Arte 1

A019 - Filosofia e Storia 1

A026 – Matematica 1

A027 - Matematica e Fisica 1

A046 – Scienze Giuridiche ed economiche 2

A050 - Scienze naturali, chimica e Biologia 1

AS2B – Lingua e Cultura latina (Inglese) 2

- in relazione ai suddetti posti di potenziamento, saranno accantonate preliminarmente:

n.6 ore di un docente della classe di concorso A027 Matematica e Fisica per il primo collaboratore del dirigente

- n.4 ore di un docente della classe di concorso A017 Disegno e storia dell'arte per il secondo collaboratore del dirigente;

- n.2 ore di un docente della classe di concorso A026 Matematica finalizzate ad attivare un corso pomeridiano, rivolto agli studenti interessati delle classi quarte e quinte, di preparazione per il superamento dei test di accesso alle facoltà scientifiche come deliberato nel Collegio dei docenti ed inserito nei Piani dell'offerta formativa degli anni precedenti ;

- le restanti ore di potenziamento saranno utilizzate per promuovere attività di ampliamento dell'offerta formativa e attività di recupero per classi aperte , resta inteso che prioritariamente queste ore saranno utilizzate per la sostenibilità delle sostituzioni delle assenze brevi dei docenti considerato l'alto tasso di assenze.



APPROFONDIMENTO

CURRICOLO SCOLASTICO

Nel corrente anno scolastico il liceo scientifico "F. Severi" è costituito da 53 classi.

Nel liceo sono attivi i seguenti tipi di corso:

Liceo Scientifico indirizzo Tradizionale (Classi N. 33)

Liceo Scientifico indirizzo Scienze Applicate (Classi N. 15)

Liceo scientifico ad indirizzo sportivo (Classi N. 5)

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE

In linea con le Indicazioni Nazionali per il Nuovo Liceo Scientifico, i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all' inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

L'allievo, alla fine del percorso liceale, deve:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle



scienze sperimentali;

□ essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

□ saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;

la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari nelle priorità dell'asse culturale;

l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;

l'uso costante delle attività di laboratorio;

la pratica dell'argomentazione e del confronto;

la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;

l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa, l'opzione Scienze Applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;

elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati;

approfondire la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali;

analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;



individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e

individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;

applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo è "volto all'approfondimento delle Scienze motorie e sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative".

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio:

- raggiungeranno i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali e potranno accedere a tutte le facoltà universitarie;
- otterranno un diploma di scuola superiore caratterizzato dal tradizionale equilibrio previsto nel Liceo Scientifico tra materie scientifiche ed umanistiche;
- potranno inserirsi nel mondo del lavoro nell'ambito della gestione e della conduzione tecnica delle attività delle federazioni e delle società sportive e nelle realtà sportive del territorio;
- potranno accedere per particolare affinità alla laurea in Scienze motorie, alle Lauree mediche e bio-sanitarie e alle Lauree di area economico-giuridica.

Fermo restando il valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico, l'indirizzo apre inoltre un ampio ventaglio di possibilità nelle professioni collegate a diversi settori dello sport quali:

Sport-business,

Management dello sport,

Giornalismo sportivo,

Esperti nella programmazione e nella conduzione di programmi di allenamento.



esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;

organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici o di tipo amatoriale, e di attività fisica a carattere ricreativo, educativo, sportivo;

consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi

Discipline specifiche del LSS sono:

1) Discipline sportive, che affiancano e completano l'insegnamento/apprendimento delle Scienze motorie e sportive;

2) Diritto ed economia dello sport, che mira a dare allo studente le basi del linguaggio e della norma giuridica, fornendogli gli strumenti per interpretare il fenomeno sportivo sotto il profilo delle responsabilità e per confrontarlo con l'ordinamento giuridico statale e gli consente di apprendere le dinamiche economiche del mondo sportivo, di riconoscere le implicazioni economico-aziendali e gestionali connesse al fenomeno sport e di analizzare le metodologie e le strategie di marketing e comunicazione applicate a tale ambito.

Ai fini dell'iscrizione alla sezione sportiva del Liceo Scientifico sono definiti i seguenti criteri di ammissione, delibera Consiglio di Istituto del 17 nov.2017:

CRITERI GENERALI:

Domicilio e/o residenza nella provincia di Salerno

Equilibrata presenza di alunni e alunne, con almeno un terzo del genere non dominante rispetto alle domande di iscrizione (tale criterio sarà rispettato seguendo la graduatoria stilata)

MERITO SCOLASTICO:

Media delle valutazioni di profitto del primo trimestre/quadrimestre della terza classe della scuola secondaria di 1° grado compèreso il voto di comportamento

MERITO SPORTIVO

Voto conseguito nel primo trimestre/quadrimestre della terza classe della scuola secondaria di 1° grado nella disciplina Scienze Motorie.



AZIONI PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

DETTAGLIO PLESSO: "F. SEVERI" - SALERNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **ATTIVITÀ N° 1: JOB SHADOWING PER DOCENTI E PERSONALE ATA**

L'attività di job shadowing prevede periodi di osservazione presso scuole partner europee per confrontare modelli organizzativi e didattici, assistere a lezioni, analizzare metodologie inclusive e innovative (STEM, CLIL, didattica digitale, valutazione, gestione della classe, benessere).

È programmato uno scambio reciproco con istituti europei: accoglienza di docenti stranieri nel nostro Liceo e mobilità in uscita dei nostri docenti.

Esempio di azione già pianificata: scambio con la Lettonia (accoglienza docenti e successiva mobilità in uscita), con possibilità di estensione del modello ad ulteriori Paesi europei nel periodo di validità dell'Accreditamento (fino ad agosto 2027).

L'esito del job shadowing confluisce in unità di apprendimento, strumenti condivisi e momenti di formazione interna per la comunità scolastica.

SCAMBI CULTURALI INTERNAZIONALI



In presenza

MODALITÀ UTILIZZATE PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

DESTINATARI

- Docenti
- Personale ATA

COLLEGAMENTO CON I PROGETTI PNRR DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- Con le stem guardando al futuro

APPROFONDIMENTO:

Il Liceo Scientifico "F. Severi" opera nell'ambito dell'Accreditamento Erasmus+ triennale, con validità fino ad agosto 2027, che garantisce continuità e programmazione stabile delle mobilità internazionali. L'Accreditamento consente di realizzare, in modo strutturato e annuale, esperienze europee rivolte a studenti e docenti, con l'obiettivo di rafforzare:

competenze linguistiche e interculturali;

cittadinanza europea e apertura alla diversità;



innovazione didattica, digitalizzazione e metodologie attive;

inclusione e benessere a scuola;

orientamento e sviluppo di competenze trasversali (collaborazione, autonomia, problem solving).

Le azioni programmate fino al 2027 si articolano in quattro linee principali:

Mobilità per studenti (di gruppo) – scambi e progetti con scuole partner;

Mobilità studentesca individuale – periodi di frequenza all'estero con riconoscimento formativo;

Corsi di formazione per docenti – aggiornamento professionale in contesti europei;

Job shadowing per docenti – osservazione in classe e scambio di buone pratiche.

Le attività si svolgono in diversi Paesi europei, con reti di scuole e enti formativi partner, e prevedono momenti di disseminazione (restituzione alle classi, workshop tra docenti, condivisione materiali, eventi e comunicazione sul sito e canali social della scuola).

○ ATTIVITÀ N° 2: CORSO DI FORMAZIONE SUL "WELL-BEING"

I corsi strutturati di formazione all'estero sono finalizzati al potenziamento delle competenze professionali dei docenti su tematiche chiave per la scuola europea: benessere e clima di classe, prevenzione del disagio, gestione dello stress, inclusione, didattica motivazionale, competenze socio-emotive, oltre a moduli su innovazione digitale/AI e metodologie attive.

La formazione si svolge presso enti accreditati in diversi Paesi europei e prevede la ricaduta diretta in istituto attraverso: sperimentazione in classe, aggiornamento del PTOF, creazione di materiali, condivisione in dipartimenti e momenti di restituzione collegiale.



SCAMBI CULTURALI INTERNAZIONALI

In presenza

MODALITÀ UTILIZZATE PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

DESTINATARI

- Docenti
- Personale ATA

COLLEGAMENTO CON I PROGETTI PNRR DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- Con le STEM guardando al futuro

APPROFONDIMENTO:

Il Liceo Scientifico "F. Severi" opera nell'ambito dell'Accreditamento Erasmus+ triennale, con validità fino ad agosto 2027, che garantisce continuità e programmazione stabile delle mobilità internazionali. L'Accreditamento consente di realizzare, in modo strutturato e annuale, esperienze europee rivolte a studenti e docenti, con l'obiettivo di rafforzare:



competenze linguistiche e interculturali;

cittadinanza europea e apertura alla diversità;

innovazione didattica, digitalizzazione e metodologie attive;

inclusione e benessere a scuola;

orientamento e sviluppo di competenze trasversali (collaborazione, autonomia, problem solving).

Le azioni programmate fino al 2027 si articolano in quattro linee principali:

Mobilità per studenti (di gruppo) – scambi e progetti con scuole partner;

Mobilità studentesca individuale – periodi di frequenza all'estero con riconoscimento formativo;

Corsi di formazione per docenti – aggiornamento professionale in contesti europei;

Job shadowing per docenti – osservazione in classe e scambio di buone pratiche.

Le attività si svolgono in diversi Paesi europei, con reti di scuole e enti formativi partner, e prevedono momenti di disseminazione (restituzione alle classi, workshop tra docenti, condivisione materiali, eventi e comunicazione sul sito e canali social della scuola).

○ ATTIVITÀ N° 3: MOBILITÀ PER STUDENTI -

Le mobilità di gruppo degli studenti consistono in scambi e progetti di breve durata con scuole partner europee (accoglienza e mobilità in uscita), con attività didattiche integrate: laboratori STEM, scienze e ambiente, cittadinanza europea, digitale, comunicazione in lingua, sport e cultura, educazione alla sostenibilità e al benessere.

Le mobilità sono programmate in più Paesi europei, valorizzando la diversità culturale e linguistica e favorendo la partecipazione inclusiva di studenti con differenti profili e bisogni



formativi.

Sono previsti: preparazione linguistica/culturale, attività collaborative con i pari, produzione di output (presentazioni, diari di bordo, project work), e riconoscimento delle competenze tramite attestazioni e documentazione.

SCAMBI CULTURALI INTERNAZIONALI

In presenza

MODALITÀ UTILIZZATE PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

DESTINATARI

- Studenti

COLLEGAMENTO CON I PROGETTI PNRR DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- Con le stem guardando al futuro

APPROFONDIMENTO:

Il Liceo Scientifico "F. Severi" opera nell'ambito dell'Accreditamento Erasmus+ triennale, con validità fino ad agosto 2027, che garantisce continuità e programmazione stabile delle mobilità internazionali. L'Accreditamento consente di realizzare, in modo strutturato e



annuale, esperienze europee rivolte a studenti e docenti, con l'obiettivo di rafforzare:

competenze linguistiche e interculturali;

cittadinanza europea e apertura alla diversità;

innovazione didattica, digitalizzazione e metodologie attive;

inclusione e benessere a scuola;

orientamento e sviluppo di competenze trasversali (collaborazione, autonomia, problem solving).

Le azioni programmate fino al 2027 si articolano in quattro linee principali:

Mobilità per studenti (di gruppo) – scambi e progetti con scuole partner;

Mobilità studentesca individuale – periodi di frequenza all'estero con riconoscimento formativo;

Corsi di formazione per docenti – aggiornamento professionale in contesti europei;

Job shadowing per docenti – osservazione in classe e scambio di buone pratiche.

Le attività si svolgono in diversi Paesi europei, con reti di scuole e enti formativi partner, e prevedono momenti di disseminazione (restituzione alle classi, workshop tra docenti, condivisione materiali, eventi e comunicazione sul sito e canali social della scuola).

○ ATTIVITÀ N° 4: MOBILITÀ STUDENTESCA E INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Da sempre, nell'Istituto, si riconosce un grande valore formativo all'educazione interculturale la quale si basa non solo sullo studio delle lingue straniere curriculare ed extra-curriculare (preparazione per certificazioni Cambridge) e sugli stage linguistici all'



estero, ma anche sullo scambio delle esperienze di giovani che, trasferendosi all'estero, vogliono condividere le loro conoscenze scolastiche ed extrascolastiche con le comunità ospitanti. L'obiettivo degli studenti in mobilità internazionale è quello di conoscere culture diverse dalla propria, usando una lingua diversa dalla propria, condividendo abitudini e stili di vita, in un processo continuo di reciprocità, non solo con gli altri studenti, ma anche con il personale scolastico e con le famiglie con cui vengono a contatto; con il tempo sviluppano competenze di alto profilo che li rendono più sensibili alle tematiche universali e imparano ad interagire con consapevolezza riguardo alla propria identità culturale, imparando ad apprezzare il valore dell'altro e potenziando la propria personale coscienza critica.

SCAMBI CULTURALI INTERNAZIONALI

In presenza

MODALITÀ UTILIZZATE PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE

- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

DESTINATARI

- Studenti



AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

DETTAGLIO PLESSO: "F. SEVERI" - SALERNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **AZIONE N° 1: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI**

Lavorare con le STEM significa applicare un nuovo approccio. L'approccio STEM mette al centro le tecnologie digitali e integra le materie per metterle in relazione una con l'altra.

A partire da un problema reale, studenti e studentesse devono mettersi in gioco e applicare le competenze digitali o digital skill: creare o personalizzare un sito, montare un video, usare il foglio di calcolo, analizzare dati e ricavare dei grafici, realizzare una presentazione efficace, creare dei post per i social network.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



- Utilizza metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Promuove attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Favorisce la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizza metodologie attive e collaborative
- Promuove la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

In particolare il nostro istituto:

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso

L'inclusività dell'approccio STEM è un altro aspetto fondamentale. Lavorare con l'approccio STEM fa crescere l'interesse di studenti e studentesse verso la matematica, la chimica, la fisica e l'informatica e gioca un ruolo determinante nell'orientamento verso il percorso di studi successivo.

Infine, attiva le soft skill, cioè le competenze personali essenziali nel mondo del lavoro: problem solving, competenze di comunicazione e collaborazione, spirito d'iniziativa, adattabilità al cambiamento, capacità di pensiero critico.

Per tutti questi motivi l'approccio STEM si intreccia con almeno tre obiettivi dell'Agenda 2030:

4. Istruzione di qualità, 5. Parità di genere, 10. Ridurre le diseguaglianze.

Attualmente l'Istituto è dotato dei seguenti tipologie di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM: 6 Robot didattici 2 Droni educativi programmabili 3 Kit didattici per le discipline STEM 2 Visori per la realtà virtuale 1 Fotocamere 360 2 Stampanti 3D 21 Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM 100 PC Desktop 70 PC



portatili 30 Lim 30 Digital board

METODOLOGIE SPECIFICHE PER L'INSEGNAMENTO E UN APPRENDIMENTO INTEGRATO DELLE DISCIPLINE STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

In questo modo si possono raggiungere tre obiettivi:

1. Aumentare la familiarità con il digitale , per far sì che sia usato con consapevolezza e creatività in ambiti lavorativi diversi: dall'arte all'industria, dall'artigianato alla scienza.
2. Far crescere la capacità di leggere, interpretare e raccontare i dati disponibili (in inglese: data literacy), capacità sempre più richiesta nel mondo del lavoro.
3. Allenare la capacità di proporre soluzioni originali e inusuali e di usare le mani per costruire oggetti complessi a partire da materiali semplici (in inglese si usa la parola tinkering, che può essere tradotta come "pensare con le mani").



○ **AZIONE N° 2: SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM PROT. 10812 DEL 13 MAGGIO 2021 TITOLO PROGETTO: #SEVERISTEMM4C1I3.2-STEM-P-2535**

Titolo progetto: #SeveriStemM4C1I3.2-STEM-P-2535

Il progetto prevede l'adozione di stazioni mobili per l'insegnamento delle scienze, software e app innovative per lo stem mediante l'utilizzo della realtà aumentata, stazioni mobili per l'insegnamento del coding e la robotica al fine di creare setting didattici flessibili, modulari e collaborativi che coinvolgono tutte le classi dell'istituto, trasformando così qualsiasi ambiente in ambiente interattivo a supporto delle discipline stem. Il progetto intende realizzare anche un ambiente per la creatività digitale mediante l'utilizzo della stampa 3d, di visori, di un plotter e di una fotovideocamera 3d al fine di aiutare gli studenti a fare esperienza nella progettazione e nella soluzione dei problemi durante l'acquisizione delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche. L'obiettivo è quello di presentare il Tinkering e il making come metodologia applicabile all'attività didattica, per l'espressione della creatività di ogni studente. Nelle attività pratiche proposte, emergerà come nella manualità della preparazione, si applichino concetti matematico-fisici abitualmente affrontati in una impostazione didattica tradizionale. Le attività proposte offrono l'opportunità di lavorare in modo trasversale dall'ambito umanistico a quello scientifico, interessando anche la collaborazione tra docenti

METODOLOGIE SPECIFICHE PER L'INSEGNAMENTO E UN



APPRENDIMENTO INTEGRATO DELLE DISCIPLINE STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

L'obiettivo è quello di presentare il Tinkering e il making come metodologia applicabile all'attività didattica, per l'espressione della creatività di ogni studente

- **AZIONE N° 3: PIANO SCUOLA 4.0 - AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASS - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI D.M. 218/2022 - ALLEGATO 1 TITOLO PROGETTO: RICOMINCIO DA**



4.0

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi
D.M. 218/2022 - Allegato 1

Titolo progetto: RICOMINCIO DA 4.0 Descrizione progetto Codice progetto M4C1I3.2-
2022-961-P-14305

Con questo progetto intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 28 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e variabili a seconda dell'ora di lezione svolta. Si adotterà il sistema ibrido, cioè aule fisse e ambienti di apprendimento dedicati per disciplina. Il progetto tiene conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, tra cui la realtà virtuale e aumentata, oggi fruibile non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0, detta anche Metaverso, approcciata con le linee guida della commissione UE. Per quanto riguarda gli arredi partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti e ad arricchire i laboratori già esistenti nell'istituto e a disposizione di tutte le classi con accessori per videoconferenza software e piattaforme per la comunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (Stazione video, stazione podcast, stazione motion). L'attuale biblioteca e aula di storia dell'arte saranno fornite di una superficie digitale di fruizione collettiva. Grazie a mobili trasportabili (rack), i dispositivi individuali - visori VR e tablet - vengono trasportati nelle singole aule al momento dell'esperienza didattica AR e VR. I rack permettono anche l'alimentazione e la protezione dei device. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Il Design dell'ergonomia didattica e tecnologica permette di utilizzare le aule esistenti. Grazie all'alternanza di dispositivi tecnologici, si possono abilitare in ogni aula 3 modalità di esperienze didattiche: a) fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, resi disponibili dal docente attraverso proiezioni immersive su un lato dell'aula (Lim potenziata) e sui tablet degli studenti; b) esperienze di viaggio e simulazione in virtual reality a 360 gradi, effettuate individualmente dagli studenti con visori VR sotto il controllo del docente, grazie alle



sedute girevoli distribuite nella classe a distanza adeguata; c) installazioni interattive 3D in realtà aumentata, visualizzate al centro dell'aula con appositi marker, e fruite dagli studenti disposti lungo i lati dell'aula con tablet, occhiali aumentati e applicazioni AR. Le stesse tecnologie immersive vengono utilizzate per un'ampia gamma di lezioni, in tutte le discipline, grazie al caricamento di diversi contenuti. L'obsolescenza tecnologica si affronta con contenuti avanzati evergreen (validi a lungo termine) e cross-device (utilizzabili su più dispositivi). I contenuti immersivi e interattivi vengono acquisiti da diverse fonti: dalla rete, anche grazie a selezione in cloud, da editor e content provider. Per creare competenze digitali, una piattaforma di formazione immersiva in cloud rende disponibili software finalizzati a creare direttamente a scuola - e a condividere tra classi e istituti diversi - contenuti virtuali, prodotti con modellazione 3D o videocamere a 360 gradi.

METODOLOGIE SPECIFICHE PER L'INSEGNAMENTO E UN APPRENDIMENTO INTEGRATO DELLE DISCIPLINE STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE



DELLE COMPETENZE STEM

Con questo progetto intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 28 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life".

○ **AZIONE N° 4: ANIMATORI DIGITALI 2022-2024** **M4C1I2.1-2022-941 TITOLO PROGETTO:** **ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL** **PERSONALE INTERNO M4C1I2.1-2022-941-P-8637**

Animatori digitali 2022-2024 M4C1I2.1-2022-941 Titolo progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno M4C1I2.1-2022-941-P-8637

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. È previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del



Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

METODOLOGIE SPECIFICHE PER L'INSEGNAMENTO E UN APPRENDIMENTO INTEGRATO DELLE DISCIPLINE STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

Svolgere attività di animazione digitale all'interno della scuola, per la formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura"

○ AZIONE N° 5: PIANO SCUOLA 4.0 - AZIONE 2 - NEXT



GENERATION LABS - LABORATORI PER LE PROFESSIONI DIGITALI DEL FUTURO D.M. N. 218/2022 - ALLEGATO 2 TITOLO PROGETTO OBIETTIVI INNOVATION LABS SEVERI CODICE PROGETTO M4C1I3.2-2022-962-P-14303

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

D.M. n. 218/2022 - Allegato 2 Titolo progetto Innovation Labs Severi Codice progetto M4C1I3.2-2022-962-P-14303

I laboratori vengono concepiti spesso come un ambiente per un'attività sporadica, saltuaria e relativa solo ad alcune discipline, invece i laboratori devono essere gli ambienti di riferimento dell'intera attività della scuola in modo da diventare uno spazio didattico che consente di sperimentare direttamente le relazioni tra i saperi disciplinari. L'attività di laboratorio diventa il cardine del processo di apprendimento dello studente dal momento che è il luogo in cui lo studente si trova in una situazione in cui apprende come attivare un processo di indagine che a partire da incerte ipotesi iniziali procede ad una razionalizzazione del problema che si vuole affrontare per giungere alla formulazione di un'idea centrale che possa condurre alla conclusione risolutiva o alla falsificazione della stessa ipotesi. I laboratori delle professioni digitali del futuro possono essere intesi come ambienti fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici. (Chimica e biotecnologia comunicazione, transizione verde, cultura). I laboratori si caratterizzano per essere orientati allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, di esperienze di job shadowing, tramite l'osservazione diretta e la riflessione dell'esercizio professionale, di azioni secondo l'approccio work based learning, e possono consistere in un unico grande spazio aperto articolato in zone e strutturato per fasi di lavoro oppure in spazi comunicanti integrati che valorizzano il lavoro in gruppo all'interno del ciclo di vita del progetto. Il termine laboratorio include tanti saperi che si uniscono, linguaggi diversi che per forza devono comunicare fra loro: le capacità astratte dei progettisti, quelle manuali e



pragmatiche dei tecnici, le visioni e lo studio, il sacrificio e la ricerca, tutto che culmina in qualcosa che possiamo toccare con mano e sarà il frutto di un insieme di sapere lontani.

Ogni laboratorio deve essere considerato come un creatore di futuro, di materia e di sogni dove veramente le intelligenze diverse collaborano e i saperi e i talenti trovano terreno comune per comprendersi. Inoltre i laboratori, in un mondo digitale e spesso basato sulla lontananza e sugli individui, potranno diventare luoghi di comunione, di comunicazione e di cambiamento. L'obiettivo del progetto, quindi, è quello di fornire agli studenti e alle studentesse le competenze digitali sia hard che soft e trasversali alle varie discipline per affrontare il nuovo futuro mondo lavorativo. In quest'ottica abbiamo scelto di sviluppare uno o due laboratori basati sugli indirizzi specifici di studio dell'istituto. In particolare in questi laboratori "tematici" operativi e innovativi, grazie a strumenti tecnologici e a una didattica mirata, saranno coinvolti alcuni dei seguenti ambiti: Cloud computing Cybersecurity Making, modellazione e stampa 3D e 4D Comunicazione digitale Elaborazione, analisi e studio di big data Energia Chimica E Biotecnologie Transizione Verde Salute Turismo e Cultura

METODOLOGIE SPECIFICHE PER L'INSEGNAMENTO E UN APPRENDIMENTO INTEGRATO DELLE DISCIPLINE STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

Rendere l'attività di laboratorio cardine del processo di apprendimento di ogni studente. Considerare i laboratori il luogo in cui vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici.

○ **AZIONE N° 6: AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 170/2022) DM 170/2022 TITOLO PROGETTO NON C'È DISTANZA CHE CI SEPARI CODICE PROGETTO M4C1I1.4-2022-981-P-13759**

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) DM 170/2022 Titolo progetto:

Non c'è distanza che ci separi Codice progetto M4C1I1.4-2022-981-P-13759

Il progetto intende realizzare dei percorsi per aumentare la motivazione e migliorare le competenze di quegli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, che sono a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Di seguito i percorsi che il nostro Liceo intende attivare: 1) mentoring e orientamento. Attività formativa il cui obiettivo è capire e sviluppare la dimensione relazionale, ossia l'area in cui si evidenziano le abilità sociali e comunicative dell'alunno, nei confronti del gruppo classe e del gruppo docente, in relazione alle aspettative dell'alunno, e la dimensione dell'istruzione in quanto quest'area permette di analizzare come i ragazzi percepiscono le lezioni effettuate dagli insegnanti 2) percorsi di potenziamento delle competenze di base nelle materie caratterizzanti il nostro indirizzo di studio, percorsi di motivazione e accompagnamento. Obiettivo generale del percorso formativo è quello di favorire



l'autostima, migliorare il metodo di studio, favorire il successo formativo, migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi. Recuperare ed ampliare le conoscenze specifiche di una particolare materia, acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema, approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli e linguaggi specifici. 3) percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie. Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari. 4) percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali extrascolastici che considera tempi e modi di apprendimento flessibile e basato su compiti e progetti da realizzare, nei quali l'alunno opera da protagonista in una dimensione concreta significativa e collaborativa e condivisa. Nel laboratorio si abbandona la logica della riproduzione del sapere per fare spazio alla ricostruzione/reinvenzione dei saperi. Tutto ciò richiede che si operi in piccoli gruppi e che sia presente interattività fra insegnante e allievi e fra gli allievi stessi. Tramite l'utilizzo di una didattica laboratoriale si mira alla promozione di competenze più complesse negli alunni consentendo loro di imparare facendo e di acquisire un metodo di lavoro personale. Tale didattica privilegia la costruzione della conoscenza e non la sua riproduzione, si presentano compiti autentici e consente rappresentazioni multiple della realtà. Le metodologie usate saranno: lavoro di gruppo; cooperative learning, approccio laboratoriale. Gli interventi che si svolgeranno nel corso dell'a.s.2023/24 sono progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati. I risultati attesi degli interventi sono i seguenti: miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti; diminuzione dell'abbandono e delle assenze; consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione.

METODOLOGIE SPECIFICHE PER L'INSEGNAMENTO E UN



APPRENDIMENTO INTEGRATO DELLE DISCIPLINE STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

Obiettivo generale del percorso formativo è quello di favorire l'autostima, migliorare il metodo di studio, favorire il successo formativo, migliorare il metodo di lavoro per diventare più autonomi. Recuperare ed ampliare le conoscenze specifiche di una particolare materia, acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema, approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli e linguaggi specifici

○ **AZIONE N° 7: COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI (D.M. 65/2023) DM 65/2023 TITOLO PROGETTO: CON LE STEM GUARDANDO AL FUTURO M4C1I3.1-2023-1143-P-28414**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) DM 65/2023



Titolo progetto: Con le stem guardando al futuroM4C1I3.1-2023-1143-P-28414

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Lavorare con le STEM significa applicare un nuovo approccio. L'approccio STEM mette al centro le tecnologie digitali e integra le materie per metterle in relazione una con l'altra. A partire da un problema reale, studenti e studentesse devono mettersi in gioco e applicare le competenze digitali o digital skill: creare o personalizzare un sito, montare un video, usare il foglio di calcolo, analizzare dati e ricavare dei grafici, realizzare una presentazione efficace, creare dei post per i social network. In questo modo si possono raggiungere tre obiettivi: Aumentare la familiarità con il digitale, per far sì che sia usato con consapevolezza e creatività in ambiti lavorativi diversi: dall'arte all'industria, dall'artigianato alla scienza. Far crescere la capacità di leggere, interpretare e raccontare i dati disponibili (in inglese: data literacy), capacità sempre più richiesta nel mondo del lavoro. Allenare la capacità di proporre soluzioni originali e inusuali e di usare le mani per costruire oggetti complessi a partire da materiali semplici (in inglese si usa la parola tinkering, che può essere tradotta come "pensare con le mani"). L'inclusività dell'approccio STEM è un altro aspetto fondamentale. Lavorare con l'approccio STEM fa crescere l'interesse di studenti e studentesse verso la matematica, la chimica, la fisica e l'informatica e gioca un ruolo determinante nell'orientamento verso il percorso di studi successivo. Infine, attiva le soft skill, cioè le competenze personali essenziali nel mondo del lavoro: problem solving, competenze di comunicazione e collaborazione, spirito d'iniziativa, adattabilità al cambiamento, capacità di pensiero critico. Per tutti questi motivi l'approccio STEM si intreccia con almeno tre obiettivi dell'Agenda 2030: 4. Istruzione di qualità, 5. Parità di genere, 10. Ridurre le disuguaglianze. L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso. In particolare il nostro istituto: Promuove la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio Utilizza metodologie attive e collaborative Favorisce la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di



strumenti tecnologici e informatici Promuove attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa Utilizza metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

METODOLOGIE SPECIFICHE PER L'INSEGNAMENTO E UN APPRENDIMENTO INTEGRATO DELLE DISCIPLINE STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

Aumentare la familiarità con il digitale, per far sì che sia usato con consapevolezza e creatività in ambiti lavorativi diversi: dall'arte all'industria, dall'artigianato alla scienza. Far crescere la capacità di leggere, interpretare e raccontare i dati disponibili (in inglese: data



literacy), capacità sempre più richiesta nel mondo del lavoro. Allenare la capacità di proporre soluzioni originali e inusuali e di usare le mani per costruire oggetti complessi a partire da materiali semplici. L'inclusività dell'approccio STEM è un altro aspetto fondamentale

○ **AZIONE N° 8: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE STATALI (D.M. 66/2023) TITOLO DEL PROGETTO:**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) DM 66 del 12 aprile 2023 Titolo del progetto: "Trasformazione Digitale nella Comunità Scolastica" M4C1I2.1-2023-1222-P-37440

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

La valutazione e la gestione dei fabbisogni formativi del personale scolastico in servizio sono aspetti cruciali per garantire uno sviluppo efficace delle competenze digitali nell'ambito dell'istruzione. Da un'analisi delle competenze attuali possedute dal personale docente e dai tecnici dei laboratori, emerge che le aree che richiedono maggiore sviluppo sono senza dubbio le aree del coding e della robotica, i soli professori di informatica non possono coinvolgere tutti gli studenti del liceo quindi si richiede una formazione specifica per i docenti di matematica, per esempio dell'indirizzo ordinario in modo da usare le tecnologie in classe in modo più esteso. Grazie alla realizzazione delle aule tematiche e del laboratorio per il futuro create con i fondi del PNRR, si dovrà mirare al coinvolgimento dei docenti di tutte le discipline per permettergli di utilizzare nelle aule tematiche e quindi nella loro didattica quotidiana, nuovi strumenti digitali per l'insegnamento, di gestire le risorse online e la sicurezza informatica. Servirà una formazione specifica anche per i docenti che utilizzeranno il nuovo laboratorio sempre finanziato dal PNRR. Inoltre la formazione sarà progettata in modo da coinvolgere comunque tutte le figure professionali presenti nella scuola, inclusi docenti, personale amministrativo, dirigenti, e personale di



supporto.

METODOLOGIE SPECIFICHE PER L'INSEGNAMENTO E UN APPRENDIMENTO INTEGRATO DELLE DISCIPLINE STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

Realizzare percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.



MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

DETTAGLIO PLESSO: "F. SEVERI" - SALERNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ MODULO N° 1: MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LA CLASSE I

- Rinforzare il metodo di studio
- Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM
- Progetti extracurricolari a carattere orientativo
- Eventi con esperti esterni
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscere se stessi e le proprie attitudini
- Conoscere il territorio

ALLEGATO:

Piano dell'orientamento - Classi Biennio_2025-26.pdf

NUMERO DI ORE COMPLESSIVE

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30



MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ MODULO N° 2: MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LA CLASSE II

- Rinforzare il metodo di studio
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscere se stessi e le proprie attitudini
- Conoscere il territorio
- Eventi con esperti esterni
- Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM
- Progetti extracurricolari a carattere orientativo

ALLEGATO:

Piano dell'orientamento - Classi Biennio_2025-26.pdf

NUMERO DI ORE COMPLESSIVE

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





MODULO N° 3: MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LA CLASSE III

- Rinforzare il metodo di studio
- Conoscere se stessi e le proprie attitudini
- Conoscere il territorio
- Progetti a carattere orientativo
- Eventi con esperti esterni
- Compilazione e-portoflio
- Lavorare sulle competenze costruzione del progetto di formativo e professionale
- Incontri con soggetti del terzo settore

ALLEGATO:

Piano dell'orientamento classi Terze_2025-26.pdf

NUMERO DI ORE COMPLESSIVE

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Esperti Esterni

○ MODULO N° 4: MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LA CLASSE IV



- Rinforzare il metodo di studio
- Conoscere se stessi e le proprie attitudini
- Conoscere il territorio
- Progetti a carattere orientativo
- Eventi con esperti esterni
- Compilazione e-portoflio
- Lavorare sulle competenze costruzione del progetto di formativo e professionale
- Incontri con soggetti del terzo settore
- Incontri con docenti universitari Progetti a carattere orientativo Unisa Orienta Experience

ALLEGATO:

Piano dell'orientamento classi Quarte_2025-26.pdf

NUMERO DI ORE COMPLESSIVE

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Esperti Esterni

○ MODULO N° 5: MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LA CLASSE V



- Lavorare sullo sviluppo del senso critico e sulle capacità comunicative
- Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici
- Lavorare su se stessi e sulla motivazione
- Conoscere il territorio
- Progetti a carattere orientativo
- Eventi con esperti esterni
- Compilazione e-portoflio
- Lavorare sulle competenze costruzione del progetto di formativo e professionale
- Incontri con soggetti del terzo settore
- Incontri con docenti universitari Progetti a carattere orientativo Unisa Orienta Experience

ALLEGATO:

Piano dell'orientamento classi Quinte_2025-26.pdf

NUMERO DI ORE COMPLESSIVE

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Esperti Esterni



FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX PCTO)

● UNICREDIT

I Project Work permettono agli studenti di confrontarsi con attività tipiche del mondo lavorativo. Dalla progettazione di un prodotto/ servizio di pagamento innovativo e il suo lancio sul mercato, alla creazione di un'impresa, partendo dall'idea per arrivare alla definizione di un business plan e alla presentazione del progetto agli investitori, alla verifica della sostenibilità d'impresa.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- "Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

- Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dei Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) è una parte fondamentale del processo formativo, poiché consente di verificare le competenze acquisite dagli studenti e



l'efficacia del progetto.

Gli studenti possono realizzare: relazioni finali, compiti di realtà, lavori di gruppo.

Questa fase coinvolge sia il tutor scolastico che il tutor aziendale, che insieme valutano il livello di apprendimento e le competenze sviluppate dagli studenti.

1. Competenze trasversali : Capacità di lavorare in gruppo, problem solving, comunicazione efficace.
2. Competenze specifiche : Conoscenze tecniche legate al settore lavorativo (es. gestione di software aziendali o competenze manuali specifiche).
3. Impegno e partecipazione : Frequenza, puntualità e partecipazione attiva alle attività proposte.
4. Autonomia e iniziativa : Capacità di lavorare in modo indipendente e di proporre soluzioni innovative

Attività on-line con il project work di classe

● HUMANITAS

Apprendimento delle tecniche di base a supporto delle funzioni vitali (Basic Life Support), per affrontare una situazione d'emergenza utilizzando il Defibrillatore semiautomatico esterno (AED), secondo quanto previsto dalle raccomandazioni ILCOR 2010, a una persona adulta o su un bambino ferita priva di respiro o di battito cardiaco in attesa dell'arrivo del Servizio Medico d'Emergenza

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante



SOGGETTI COINVOLTI

- "Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

- Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dei Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) è una parte fondamentale del processo formativo, poiché consente di verificare le competenze acquisite dagli studenti e l'efficacia del progetto.

Gli studenti possono realizzare: relazioni finali, compiti di realtà, lavori di gruppo.

Questa fase coinvolge sia il tutor scolastico che il tutor aziendale, che insieme valutano il livello di apprendimento e le competenze sviluppate dagli studenti.

1. Competenze trasversali : Capacità di lavorare in gruppo, problem solving, comunicazione efficace.
2. Competenze specifiche : Conoscenze tecniche legate al settore lavorativo (es. gestione di software aziendali o competenze manuali specifiche).
3. Impegno e partecipazione : Frequenza, puntualità e partecipazione attiva alle attività proposte.
4. Autonomia e iniziativa : Capacità di lavorare in modo indipendente e di proporre soluzioni innovative

Presso i locali del Liceo attraverso esercitazioni pratiche



● TEATRO DELLE ARTI

Il corso sarà finalizzato all'acquisizione di competenze di base di giornalismo e recensione teatrale mediante una parte teorica ed una parte pratica che si articolerà in interviste agli artisti impegnati in rappresentazioni teatrali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- "Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

- Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dei Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) è una parte fondamentale del processo formativo, poiché consente di verificare le competenze acquisite dagli studenti e l'efficacia del progetto.



Gli studenti possono realizzare: relazioni finali, compiti di realtà, lavori di gruppo.

Questa fase coinvolge sia il tutor scolastico che il tutor aziendale, che insieme valutano il livello di apprendimento e le competenze sviluppate dagli studenti.

1. Competenze trasversali : Capacità di lavorare in gruppo, problem solving, comunicazione efficace.
2. Competenze specifiche : Conoscenze tecniche legate al settore lavorativo (es. gestione di software aziendali o competenze manuali specifiche).
3. Impegno e partecipazione : Frequenza, puntualità e partecipazione attiva alle attività proposte.
4. Autonomia e iniziativa : Capacità di lavorare in modo indipendente e di proporre soluzioni innovative

Produzione di recensioni teatrali dopo aver partecipato a rotazione agli spettacoli .

● GRUPPO IOVINE GIOCHI DEL MARE

Il progetto nasce con l'obiettivo di avvicinare gli studenti agli sport acquatici offrendo, mediante la collaborazione con il Circolo Canottieri Irno, un'esperienza di sport, aggregazione, sensibilizzazione all'ambiente marino e benessere psicofisico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI



- "Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

- Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dei Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) è una parte fondamentale del processo formativo, poiché consente di verificare le competenze acquisite dagli studenti e l'efficacia del progetto.

Gli studenti possono realizzare: relazioni finali, compiti di realtà, lavori di gruppo.

Questa fase coinvolge sia il tutor scolastico che il tutor aziendale, che insieme valutano il livello di apprendimento e le competenze sviluppate dagli studenti.

1. Competenze trasversali : Capacità di lavorare in gruppo, problem solving, comunicazione efficace.
2. Competenze specifiche : Conoscenze tecniche legate al settore lavorativo (es. gestione di software aziendali o competenze manuali specifiche).
3. Impegno e partecipazione : Frequenza, puntualità e partecipazione attiva alle attività proposte.
4. Autonomia e iniziativa : Capacità di lavorare in modo indipendente e di proporre soluzioni innovative

● LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LA SCUOLA

Incontri con tecnici sul ruolo svolto dalla Protezione Civile per cogliere l'importanza del servizio civile e la spendibilità dell'attestato



Si svolgeranno incontri con tecnici sul ruolo svolto dalla Protezione Civile.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- null

DURATA PROGETTO

- Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dei Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) è una parte fondamentale del processo formativo, poiché consente di verificare le competenze acquisite dagli studenti e l'efficacia del progetto.

Gli studenti possono realizzare: relazioni finali, compiti di realtà, lavori di gruppo.

Questa fase coinvolge sia il tutor scolastico che il tutor aziendale, che insieme valutano il livello di apprendimento e le competenze sviluppate dagli studenti.

1. Competenze trasversali : Capacità di lavorare in gruppo, problem solving, comunicazione efficace.
2. Competenze specifiche : Conoscenze tecniche legate al settore lavorativo (es. gestione di software aziendali o competenze manuali specifiche).



3. Impegno e partecipazione : Frequenza, puntualità e partecipazione attiva alle attività proposte.
4. Autonomia e iniziativa : Capacità di lavorare in modo indipendente e di proporre soluzioni innovative

Conseguimento dell'attestato e capirne la spendibilità come opportunità.

● GRUPPO IOVINE CAMMINI CONSAPEVOLI

Il progetto "Cammini Consapevoli" si propone come esperienza di trekking urbano nel cuore del centro storico di Salerno, trasformando la città in un'aula a cielo aperto in cui gli studenti possono camminare, osservare, ascoltare e imparare. L'iniziativa nasce con l'intento di favorire una didattica innovativa che unisca formazione scolastica, orientamento e riscoperta del patrimonio locale, mettendo in dialogo il passato con le prospettive future della comunità. Il percorso non si limita alla dimensione fisica e narrativa: diventa anche un progetto digitale con la creazione di un'app dedicata al trekking urbano di Salerno.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- null

DURATA PROGETTO



- Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dei Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) è una parte fondamentale del processo formativo, poiché consente di verificare le competenze acquisite dagli studenti e l'efficacia del progetto.

Gli studenti possono realizzare: relazioni finali, compiti di realtà, lavori di gruppo.

Questa fase coinvolge sia il tutor scolastico che il tutor aziendale, che insieme valutano il livello di apprendimento e le competenze sviluppate dagli studenti.

1. Competenze trasversali : Capacità di lavorare in gruppo, problem solving, comunicazione efficace.
2. Competenze specifiche : Conoscenze tecniche legate al settore lavorativo (es. gestione di software aziendali o competenze manuali specifiche).
3. Impegno e partecipazione : Frequenza, puntualità e partecipazione attiva alle attività proposte.
4. Autonomia e iniziativa : Capacità di lavorare in modo indipendente e di proporre soluzioni innovative

Verifiche e feedback sulle diverse esperienze realizzate nel percorso sia in classe che outdoor e realizzazione finale dell'app dedicata al trekking urbano di Salerno.

● ASSOCIAZIONE LAES

.

Costituire un coro a scuola è un momento prezioso di crescita e comunità: ogni gruppo potrà preparare un proprio programma musicale e, allo stesso tempo, partecipare allo studio e all'esecuzione di brani d'insieme con la guida del M° Fabio De Angelis, direttore di coro romano specializzato in direzione di cori di scuola secondaria di secondo grado. Obiettivo del progetto è costruire un "coro di cori", al fine di esibirsi nella 19ª edizione del Festival Corale Internazionale



Cantagiovani, dedicato a cori giovanili scolastici ed associativi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- "Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

- Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dei Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) è una parte fondamentale del processo formativo, poiché consente di verificare le competenze acquisite dagli studenti e l'efficacia del progetto.

Gli studenti possono realizzare: relazioni finali, compiti di realtà, lavori di gruppo.

Questa fase coinvolge sia il tutor scolastico che il tutor aziendale, che insieme valutano il livello di apprendimento e le competenze sviluppate dagli studenti.

1. Competenze trasversali : Capacità di lavorare in gruppo, problem solving, comunicazione efficace.
2. Competenze specifiche : Conoscenze tecniche legate al settore lavorativo (es. gestione di software aziendali o competenze manuali specifiche).
3. Impegno e partecipazione : Frequenza, puntualità e partecipazione attiva alle attività



proposte.

4. Autonomia e iniziativa : Capacità di lavorare in modo indipendente e di proporre soluzioni innovative

Partecipazione ed esibizione alla 19°edizione del Festival Corale Internazionale Cantagiovani,dedicato a cori giovanili scolastici ed associativi.

● NON FARE LO SBRONZO, COMUNE DI SALERNO

"Non fare lo sbronzo" è una campagna educativa promossa dal Comune di Salerno per la sicurezza stradale, finalizzata a sensibilizzare i cittadini contro la guida in stato di ebbrezza, l'uso di droghe e l'uso del cellulare al volante. L'iniziativa si rivolge principalmente agli studenti delle scuole superiori e mira a promuovere comportamenti responsabili per garantire un ambiente più sicuro. Promuovere una guida sicura e responsabile tra i giovani, affrontando anche l'uso di sostanze stupefacenti e la distrazione da cellulare

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dei Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) è una parte fondamentale del processo formativo, poiché consente di verificare le competenze acquisite dagli studenti e l'efficacia del progetto.

Gli studenti possono realizzare: relazioni finali, compiti di realtà, lavori di gruppo.

Questa fase coinvolge sia il tutor scolastico che il tutor aziendale, che insieme valutano il livello di apprendimento e le competenze sviluppate dagli studenti.



1. Competenze trasversali : Capacità di lavorare in gruppo, problem solving, comunicazione efficace.
2. Competenze specifiche : Conoscenze tecniche legate al settore lavorativo (es. gestione di software aziendali o competenze manuali specifiche).
3. Impegno e partecipazione : Frequenza, puntualità e partecipazione attiva alle attività proposte.
4. Autonomia e iniziativa : Capacità di lavorare in modo indipendente e di proporre soluzioni innovative

● UNISA PLASTIC HUNTER SULLE TRACCE DELLA PLASTICA INVISIBILE

Il Dipartimento di Chimica e Biologia "A. Zambelli" attua un percorso per promuovere negli studenti e nelle studentesse nuove conoscenze e competenze, nell'ambito della valorizzazione della cultura scientifica e tecnologica, nella prospettiva della prosecuzione degli studi in ambito universitario; per stimolare la sperimentazione Questo percorso affronta le tematiche legate alla presenza delle microplastiche nell'ambiente e alla loro possibilità di smaltimento. Propone l'utilizzo delle bioplastiche che hanno un minore impatto ambientale e si sofferma sull'analisi della biodegradabilità delle bioplastiche costituite da cellulosa e da PLA

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dei Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) è una parte fondamentale del processo formativo, poiché consente di verificare le competenze acquisite dagli studenti e l'efficacia del progetto.

Gli studenti possono realizzare: relazioni finali, compiti di realtà, lavori di gruppo.

Questa fase coinvolge sia il tutor scolastico che il tutor aziendale, che insieme valutano il livello di apprendimento e le competenze sviluppate dagli studenti.

1. Competenze trasversali : Capacità di lavorare in gruppo, problem solving, comunicazione efficace.
2. Competenze specifiche : Conoscenze tecniche legate al settore lavorativo (es. gestione di software aziendali o competenze manuali specifiche).
3. Impegno e partecipazione : Frequenza, puntualità e partecipazione attiva alle attività proposte.
4. Autonomia e iniziativa : Capacità di lavorare in modo indipendente e di proporre soluzioni innovative

● UNISA DIIN DENTRO INTERNET OF THINGS,IL FUTURO DEL PASSATO

L'offerta dei percorsi prevede lo svolgimento di n. 15 ore presso il Campus. Si articola nell'esecuzione di attività di laboratorio ed attività

teoriche. Obiettivi: Fornire nozioni di base in merito alla conduzione della ricerca scientifica in vari ambiti con un approccio basato sul team



building, sul cooperative learning e sul problem based learning.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dei Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) è una parte fondamentale del processo formativo, poiché consente di verificare le competenze acquisite dagli studenti e l'efficacia del progetto.

Gli studenti possono realizzare: relazioni finali, compiti di realtà, lavori di gruppo.

Questa fase coinvolge sia il tutor scolastico che il tutor aziendale, che insieme valutano il livello di apprendimento e le competenze sviluppate dagli studenti.

1. Competenze trasversali : Capacità di lavorare in gruppo, problem solving, comunicazione efficace.
2. Competenze specifiche : Conoscenze tecniche legate al settore lavorativo (es. gestione di software aziendali o competenze manuali specifiche).
3. Impegno e partecipazione : Frequenza, puntualità e partecipazione attiva alle attività proposte.
4. Autonomia e iniziativa : Capacità di lavorare in modo indipendente e di proporre soluzioni innovative

● SCUOLE SENZA FRONTIERE CON MSF



Percorso di Formazione Scuola-Lavoro di 25 ore per gli studenti, tra attività online, laboratori in presenza con i volontari di Medici Senza Frontiere e un project work finale. Scuole Senza Frontiere: un'opportunità per avvicinare gli studenti alla cultura del volontariato, con l'esempio concreto dei volontari di Medici Senza Frontiere.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dei Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) è una parte fondamentale del processo formativo, poiché consente di verificare le competenze acquisite dagli studenti e l'efficacia del progetto.

Gli studenti possono realizzare: relazioni finali, compiti di realtà, lavori di gruppo.

Questa fase coinvolge sia il tutor scolastico che il tutor aziendale, che insieme valutano il livello di apprendimento e le competenze sviluppate dagli studenti.

1. Competenze trasversali : Capacità di lavorare in gruppo, problem solving, comunicazione efficace.
2. Competenze specifiche : Conoscenze tecniche legate al settore lavorativo (es. gestione di software aziendali o competenze manuali specifiche).
3. Impegno e partecipazione : Frequenza, puntualità e partecipazione attiva alle attività proposte.
4. Autonomia e iniziativa : Capacità di lavorare in modo indipendente e di proporre soluzioni innovative



● UNISA DIIN ELETTRONICA NASCOSTA

L'offerta dei percorsi prevede lo svolgimento di n. 15 ore presso il Campus. Si articola nell'esecuzione di attività di laboratorio ed attività

teoriche. Obiettivi: Fornire nozioni di base in merito alla conduzione della ricerca scientifica in vari ambiti con un approccio basato sul teambuilding, sul cooperative learning e sul problem based learning.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dei Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) è una parte fondamentale del processo formativo, poiché consente di verificare le competenze acquisite dagli studenti e l'efficacia del progetto.

Gli studenti possono realizzare: relazioni finali, compiti di realtà, lavori di gruppo.

Questa fase coinvolge sia il tutor scolastico che il tutor aziendale, che insieme valutano il livello di apprendimento e le competenze sviluppate dagli studenti.

1. Competenze trasversali : Capacità di lavorare in gruppo, problem solving, comunicazione efficace.
2. Competenze specifiche : Conoscenze tecniche legate al settore lavorativo (es. gestione di



software aziendali o competenze manuali specifiche).

3. Impegno e partecipazione : Frequenza, puntualità e partecipazione attiva alle attività proposte.

4. Autonomia e iniziativa : Capacità di lavorare in modo indipendente e di proporre soluzioni innovative

● HUB RETE SALERNO CAMERA DI COMMERCIO

Il progetto prevede la creazione in via sperimentale di 12 Hub territoriali pilota, ognuno con una vocazione territoriale individuata, ed è

finalizzato a facilitare/accompagnare i giovani tra i 16 e i 35 anni nel darsi una prospettiva di futuro e di lavoro, sviluppandone le competenze e riducendo il mismatch fra scuola, università e sistema produttivo. Gli obiettivi del progetto sono:

- facilitare la transizione scuola-lavoro;
- sviluppare la vocazione imprenditoriale nei giovani;
- favorire la realizzazione di stage di lavoro

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante



MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dei Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) è una parte fondamentale del processo formativo, poiché consente di verificare le competenze acquisite dagli studenti e l'efficacia del progetto.

Gli studenti possono realizzare: relazioni finali, compiti di realtà, lavori di gruppo.

Questa fase coinvolge sia il tutor scolastico che il tutor aziendale, che insieme valutano il livello di apprendimento e le competenze sviluppate dagli studenti.

1. Competenze trasversali : Capacità di lavorare in gruppo, problem solving, comunicazione efficace.
2. Competenze specifiche : Conoscenze tecniche legate al settore lavorativo (es. gestione di software aziendali o competenze manuali specifiche).
3. Impegno e partecipazione : Frequenza, puntualità e partecipazione attiva alle attività proposte.
4. Autonomia e iniziativa : Capacità di lavorare in modo indipendente e di proporre soluzioni innovative

● UNISA DIPARTIMENTO INGEGNERIA CIVILE ACQUA E CITTA'

Il percorso propone quindi un'analisi del ruolo dell'acqua nella trasformazione urbana, presentando la città di Salerno come caso studio. I principali corsi d'acqua (Irno, Fusandola, Rafastia), i canali e il mare hanno definito nel tempo i limiti e la forma dell'abitato, contribuendo in modo decisivo al suo sviluppo economico e culturale. L'obiettivo è ricostruire le principali trasformazioni urbane secondo una chiave di lettura che considera



l'acqua sia come risorsa sia come rischio e, a partire da tale consapevolezza, immaginare e progettare trasformazioni sostenibili per il futuro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dei Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) è una parte fondamentale del processo formativo, poiché consente di verificare le competenze acquisite dagli studenti e l'efficacia del progetto. Gli studenti possono realizzare: relazioni finali, compiti di realtà, lavori di gruppo.

Questa fase coinvolge sia il tutor scolastico che il tutor aziendale, che insieme valutano il livello di apprendimento e le competenze sviluppate dagli studenti.

1. Competenze trasversali : Capacità di lavorare in gruppo, problem solving, comunicazione efficace.
2. Competenze specifiche : Conoscenze tecniche legate al settore lavorativo (es. gestione di software aziendali o competenze manuali specifiche).
3. Impegno e partecipazione : Frequenza, puntualità e partecipazione attiva alle attività proposte.
4. Autonomia e iniziativa : Capacità di lavorare in modo indipendente e di proporre soluzioni innovative



● UNISA INGEGNERIA INFORMATICA DIGITAL MEDICINE CUP ROBOCUP

DIGITAL MEDICINE CUP Il Percorso realizzato con il Dipartimento di Ingegneria Informatica di Unisa, consiste nella creazione di un

programma che realizzi un "assistente virtuale" operante sulla scorta dei dati acquisiti dai sensori medicali ed esibendo funzionalità di

analisi dei dati fornite tramite il linguaggio a blocchi Scratch. Il sistema da realizzare sarà in grado di interagire con il paziente mediante un avatar virtuale fornendo, tra l'altro, consigli e avvertenze in base ai dati analizzati e visualizzando le informazioni rilevanti su uno schermo mediante Scratch.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

- Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

A



● GRUPPO IOVINE CON PARMA CALCIO SPORT E SOSTENIBILTA'

Il modulo progettuale prevede un viaggio di istruzione a Parma durante il quale gli studenti saranno guidati attraverso un percorso FSL di

mobilità sostenibile, gestione responsabile delle risorse e iniziative di economia circolare per un numero complessivo di 30 ore. Gli studenti saranno sensibilizzati sull'importanza di adottare stili di vita sostenibili, prendendo esempio dalle pratiche del club sportivo Parma Calcio. Attraverso l'incontro con professionisti del mondo sportivo e con la realtà della società calcistica Parma Calcio, i ragazzi impareranno a guardare lo sport come un potente strumento di cambiamento sociale.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dei Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) è una parte fondamentale del processo formativo, poiché consente di verificare le competenze acquisite dagli studenti e l'efficacia del progetto.

Gli studenti possono realizzare: relazioni finali, compiti di realtà, lavori di gruppo.

Questa fase coinvolge sia il tutor scolastico che il tutor aziendale, che insieme valutano il livello di apprendimento e le competenze sviluppate dagli studenti.

1. Competenze trasversali : Capacità di lavorare in gruppo, problem solving, comunicazione efficace.



2. Competenze specifiche : Conoscenze tecniche legate al settore lavorativo (es. gestione di software aziendali o competenze manuali specifiche).
3. Impegno e partecipazione : Frequenza, puntualità e partecipazione attiva alle attività proposte.
4. Autonomia e iniziativa : Capacità di lavorare in modo indipendente e di proporre soluzioni innovative

● UNISA DIIN INGEGNERIA SOSTENIBILE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE

Obiettivo del Progetto è offrire agli studenti del terzo,quarto e quinto anno un'opportunità formativa concreta e professionalizzante, inserita

nel piano FSL dell'Istituto,che possa arricchire il loro curriculum e facilitare la transizione verso il mondo del lavoro.spendibilità dell'attestato

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dei Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) è una parte fondamentale del processo formativo, poiché consente di verificare le competenze acquisite dagli studenti e l'efficacia del progetto.



Gli studenti possono realizzare: relazioni finali, compiti di realtà, lavori di gruppo.

Questa fase coinvolge sia il tutor scolastico che il tutor aziendale, che insieme valutano il livello di apprendimento e le competenze sviluppate dagli studenti.

1. Competenze trasversali : Capacità di lavorare in gruppo, problem solving, comunicazione efficace.
2. Competenze specifiche : Conoscenze tecniche legate al settore lavorativo (es. gestione di software aziendali o competenze manuali specifiche).
3. Impegno e partecipazione : Frequenza, puntualità e partecipazione attiva alle attività proposte.
4. Autonomia e iniziativa : Capacità di lavorare in modo indipendente e di proporre soluzioni innovative



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

● CORSO DI PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI

Si svolgono percorsi di preparazione ai test universitari per affrontare i test d'ingresso delle Università, con particolare riferimento alle facoltà di Medicina ed a quelle scientifiche. Saranno trattati la Logica deduttiva, la Logica matematica, la Logica verbale, il ragionamento numerico, il ragionamento critico la combinazione e l'analisi dei dati, il calcolo combinatorio, il calcolo delle probabilità, la statistica metodologica. Le lezioni saranno strutturate in una parte introduttiva teorica e in una parte pratica, quest'ultima comprendente una serie di esempi pertinenti creati ad hoc e/o presi dalle prove degli anni precedenti, che rafforzino gli aspetti disciplinari trattati, mediante l'applicazione pratica degli argomenti trattati teoricamente. Periodicamente saranno previste prove sommative consistenti nella simulazione di test valutativi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Valorizzare la multimedialità nella relazione educativa per superare il gap generazionale nelle modalità di comunicazione e prevenire/recuperare situazioni di insuccesso scolastico.



Traguardo

Utilizzo efficace di tecnologie multimediali per promuovere la curiosità e l'entusiasmo degli allievi per il processo conoscitivo .

RISULTATI ATTESI

Affrontare con successo i test universitari

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

● PLS, PIANO LAUREE SCIENTIFICHE DI MATEMATICA, DI FISICA, DI BIOLOGIA, DI CHIMICA, DI SCIENZE AMBIENTALI

Le attività ,svolte in collaborazione con i Dipartimenti UNISA ,consentiranno agli studenti di avvicinarsi agli argomenti disciplinari con un approccio diverso rispetto alla didattica tradizionale. vivendo da protagoniste con un ruolo attivo le discipline scientifiche. Si tratta di percorsi didattici innovativi che forniscono indicazioni per l'orientamento universitario e per i test di accesso alle facoltà scientifiche.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

RISULTATI ATTESI

Migliorare le capacità degli studenti di utilizzare strumenti di natura matematica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Chimica

Fisica

Scienze

● LICEO MATEMATICO

Elaborazione di strategie risolutive in percorsi di gruppo



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

RISULTATI ATTESI

Potenziare i saperi matematici

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI PER LA SCUOLA DEL PREMIO MORELLI

Preparazione ai giochi; percorsi personalizzati o di gruppo, allenamenti con test e esercitazioni delle gare precedenti. Il percorso si sviluppa attraverso più fasi, la prima e la seconda da svolgersi online a scuola con il docente referente e la terza fase -gara finale per individuare i vincitori e attraverso gare a squadre da svolgersi nel mese di maggio.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Valorizzare la multimedialità nella relazione educativa per superare il gap generazionale nelle modalità di comunicazione e prevenire/recuperare situazioni di insuccesso scolastico.

Traguardo

Utilizzo efficace di tecnologie multimediali per promuovere la curiosità e l'entusiasmo degli allievi per il processo conoscitivo .

RISULTATI ATTESI

Approfondire i concetti classici della matematica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

CAMPIONATI DELLA CHIMICA

Il progetto è finalizzato ad acquisizioni di competenze specifiche in ambito scientifico necessarie, non solo per il prosieguo degli studi, ma anche per una maggiore consapevolezza per la cura della salute dell'uomo e del pianeta. Osservazioni, ipotesi, verifiche sperimentali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

RISULTATI ATTESI

Sviluppare capacità di risolvere test a scelta multipla, migliorare la qualità dello studio personale, l'autovalutazione ed il confronto tra pari.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori	Chimica
	Scienze
Aule	Aula generica
	Laboratori

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE-INGLESE

Raggiungimento dei livelli A2, B1, B2, C1 del Quadro di Riferimento Europeo per le lingue.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Priorità

Promuovere le metodologie efficaci in relazione alle richieste specifiche delle Prove



Standardizzate Nazionali misurando l'efficacia della propria azione didattica

Traguardo

Riconoscimento consapevole delle indicazioni fornite dalle Prove standardizzate nazionali ed utilizzo efficace delle metodologie apprese per un reale miglioramento dei risultati finali.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Migliorare le proprie abilità linguistiche di lettura, scrittura, comprensione e produzione orale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica



Docenti di madrelingua

● AL SEVERI IN SICUREZZA

Acquisizione di buone pratiche in tema di sicurezza e di conoscenza sull'emergenza e sulle loro modalità di applicazione. Pianificazione delle attività per la sicurezza:

<https://www.liceoseverisalerno.edu.it/percorsi-per-la-formazione-scuola-lavoro-fsl-ex-pcto-a-s-2025-26/> chrome-

extension://efaidnbmnnnibpcajpcgltclefindmkaj/https://www.liceoseverisalerno.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/timbro_PROGETTO-D.LGS-81-2018-AL-SEVERI-IN-SICUREZZA.pdf

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.



RISULTATI ATTESI

Sviluppare comportamenti idonei e gestire situazioni di rischio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● SEVERI WELCOME

Attività propedeutiche a promuovere capacità di interazione e socializzazione, rispetto delle regole, coordinazione neuromotoria, senso dello spazio, senso di appartenenza alla propria scuola apertura e conoscenza del territorio

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **RISULTATI SCOLASTICI**

Priorità

RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, nella prospettiva di miglioramento degli esiti formativi degli alunni, in particolar modo nelle discipline di indirizzo e POTENZIARE una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento degli esiti scolastici

Traguardo

Riduzione del 10% la percentuale della varianza tra le classi entro il terzo anno e raggiungimento di una valutazione quanto più omogenea possibile tra gli studenti di classi parallele in riferimento a ciascuna disciplina.

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Valorizzare la multimedialità nella relazione educativa per superare il gap generazionale nelle modalità di comunicazione e prevenire/recuperare situazioni di insuccesso scolastico.

Traguardo



Utilizzo efficace di tecnologie multimediali per promuovere la curiosità e l'entusiasmo degli allievi per il processo conoscitivo .

RISULTATI ATTESI

Aumentare la capacità di interazione e di socializzazione, sviluppare il senso di appartenenza alla propria scuola, promuovere la conoscenza del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● CAMPIONATI DI BIOLOGIA

Approfondimento di biologia: osservazioni, formulazione di ipotesi, verifiche sperimentali, risoluzione di test.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

Priorità

Valorizzare la multimedialità nella relazione educativa per superare il gap generazionale nelle modalità di comunicazione e prevenire/recuperare situazioni di insuccesso scolastico.

Traguardo

Utilizzo efficace di tecnologie multimediali per promuovere la curiosità e l'entusiasmo degli allievi per il processo conoscitivo .

RISULTATI ATTESI

Successo nei test universitari-Approfondire la conoscenza della biologia, sviluppare capacità di risolvere test a scelta multipla, saper operare scelte consapevoli.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

Laboratori

● PLS FISICA

Migliorare le capacità di utilizzare strumenti di laboratorio per la descrizione e modellizzazione di Fenomeni reali; percorsi didattici innovativi, indirizzare alla cultura scientifica. Creare sinergie tra università e scuole secondarie. Sudioi specifico delle Fisica e delle nuove tecnologie.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Svolgere un percorso didattico innovativo che favorisca una comprensione migliore delle scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società e che indirizzino gli studenti verso le cultura scientifica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

DOCENTE INTERNO E DOCENTI UNIVERSITARI

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Multimediale

Aule

Aula generica



● PLS BIOLOGIA

Ruolo attivo degli studenti nel processo di orientamento e formazione attraverso attività laboratoriali e acquisizione di una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche in ambito biologico con un approccio sperimentale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.



RISULTATI ATTESI

Ruolo attivo degli studenti nel processo di orientamento e formazione attraverso attività laboratoriali e acquisizione di una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche in ambito biologico con un approccio sperimentale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	DOCENTE INTERNO E DOCENTI UNIVERSITARI

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● PLS CHIMICA

Ruolo attivo degli studenti nel processo di orientamento e formazione attraverso attività laboratoriali e acquisizione di una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche in ambito chimico con un approccio sperimentale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Ruolo attivo degli studenti nel processo di orientamento e formazione attraverso attività laboratoriali e acquisizione di una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche in ambito chimico con un approccio sperimentale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

DOCENTE INTERNO E DOCENTI UNIVERSITARI

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Chimica



Multimediale

Scienze

UNIVERSITA'

● PLS SCIENZE AMBIENTALI

Ruolo attivo degli studenti nel processo di orientamento e formazione attraverso attività laboratoriali e acquisizione di una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche in ambito ambientale con un approccio sperimentale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di



certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Ruolo attivo degli studenti nel processo di orientamento e formazione attraverso attività laboratoriali e acquisizione di una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche in ambito.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	DOCENTE INTERNO E DOCENTI UNIVERSITARI

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● PROGETTO STOP EPATITE INCOMINCIAMO DALL'INFORMAZIONE

Conoscere i fattori di rischio, le vie di trasmissione, le principali precauzioni da adottare nei comportamenti individuali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Conoscere i fattori di rischio, le vie di trasmissione, le principali precauzioni da adottare nei comportamenti individuali sulla patologia.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

● SANITA' E SALUTE TRA I BANCHI DI SCUOLA :TI INFORMO E TI ORIENTO A SCUOLA

Favorire la consapevolezza negli studenti che la salute è una risorsa preziosa da preservare.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e di conservazione del proprio benessere.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

● LIFE -SKILLS PER LA SALUTE.STAR BENE INSIEME EDUCAZIONE EMOZIONALE SANE RELAZIONI

Prevenire fenomeni di discriminazione bullismo. Riconoscere e gestire le proprie emozioni, sviluppando empatia e capacità comunicative.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Individuare e gestire i disagi e le difficoltà degli adolescenti. Sviluppo di strategie funzionali alla gestione dello stress. Potenziamento delle competenze emotive, sociali e cognitive

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● ICDL- CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE COMPETENZE DIGITALI

Competenza digitale. Il corso è orientato all'acquisizione dei concetti essenziali e delle competenze per comprendere l'uso dei dispositivi elettronici, la creazione e la gestione dei file, le reti e la sicurezza dei dati; educa all'uso consapevole dei media, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali e permette di acquisire concetti, sviluppare competenze necessarie a utilizzare la rete in modo consapevole e sicuro, individuando ed evitando tempestivamente i fenomeni di cyberbullismo. Alla fine del corso si possono sostenere gli esami ICDL, certificazione utilizzabile ai fini Universitari.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

Priorità

Valorizzare la multimedialità nella relazione educativa per superare il gap generazionale nelle modalità di comunicazione e prevenire/recuperare situazioni di insuccesso scolastico.

Traguardo

Utilizzo efficace di tecnologie multimediali per promuovere la curiosità e l'entusiasmo degli allievi per il processo conoscitivo .

RISULTATI ATTESI

Competenza digitale. Il corso è orientato all'acquisizione dei concetti essenziali e delle competenze per comprendere l'uso dei dispositivi elettronici, la creazione e la gestione dei file, le reti e la sicurezza dei dati; educa all'uso consapevole dei media, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali e permette di acquisire concetti, sviluppare competenze necessarie a utilizzare la rete in modo consapevole e sicuro, individuando ed evitando



tempestivamente i fenomeni di cyberbullismo. Alla fine del corso si possono sostenere gli esami ICDL, certificazione utilizzabile ai fini Universitari.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica
	Laboratori

● ICARO 2024 EDUCAZIONE STRADALE

Diffondere attraverso programmi differenziati l'importanza del rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



RISULTATI ATTESI

Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Aule

Magna

● PLS MATEMATICA - LAB 8: LABORATORIO DI ANALISI - DAI NUMERI ALLE FUNZIONI

Le attività, svolte in collaborazione con i Dipartimenti UNISA, consentiranno agli studenti di avvicinarsi agli argomenti disciplinari con un approccio diverso rispetto alla didattica tradizionale, vivendo da protagoniste con un ruolo attivo le discipline scientifiche. Si tratta di percorsi didattici innovativi che forniscono indicazioni per l'orientamento universitario e per i test di accesso alle facoltà scientifiche.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

la formazione mediante una connessione diretta tra i contenuti dei corsi di matematica affrontati nella scuola secondaria di secondo grado e le sfide della matematica moderna

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

DOCENTE INTERNO e DOCENTI UNIVERSITARI e
DOTTORANDI

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



● PROGETTO STUDENTE/ATLETA - PERCORSI DI FORMAZIONE SPORTIVA E SUPPORTO ALLO STUDIO

A

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

RISULTATI ATTESI

A

● LA FISICA E LA MATEMATICA NELLO SPORT

Avvicinarsi alla disciplina scientifica con approccio positivo ,evidenziando come la matematica e la fisica siano presenti e vivi nella vita quotidiana.Risolvere problemi di realtà e quesiti specifici della disciplina in modo "sportivo ".

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Priorità

Promuovere le metodologie efficaci in relazione alle richieste specifiche delle Prove Standardizzate Nazionali misurando l'efficacia della propria azione didattica

Traguardo

Riconoscimento consapevole delle indicazioni fornite dalle Prove standardizzate nazionali ed utilizzo efficace delle metodologie apprese per un reale miglioramento dei risultati finali.

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI



Acquisire competenze specifiche in ambito scientifico ,necessarie per il prosieguo degli studi ,sfruttando le passioni sportive dei ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● CAMPIONATI DI INFORMATICA

Acquisire familiarità con algoritmi e strutture dati;sviluppare abilità di problem solving avanzate ,potenziare l'autonomia nello studio e la gestione del tempo in gara;offrire opportunità di crescita ,collaborazione e competizione sana tra classi e tra scuole diverse ,consolidando spirito di comunità e di appartenenza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Valorizzazione delle eccellenze e motivare allo studio dell'informatica avvicinando i giovani al mondo della programmazione e dell'informatica ,favorendo l'inclusione nelle discipline STEM e valorizzando il merito e l'impegno individuale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PROGETTO GRUPPO SPORTIVO

Favorire il benessere e la diffusione dello sport in un ambiente altamente socializzante.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Partecipazione a campionati studenteschi per promuovere il confronto sano e le regole del fair play.A

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

PALESTRA E CAMPI SPORTIVI

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

Piscina

● SALERNO PORTE APERTE - LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO

Il Progetto collega il Liceo al territorio. Rappresenta una prospettiva formativa ,uno strumento privilegiato per l'acquisizione delle proprie radici culturali e identità storica.Aumenta la motivazione degli studenti gratificandoli e mettendoli in gioco sul campo dove come "ciceroni" faranno conoscere a occasionali visitatori italiani e stranieri ,saranno infatti preparati anche in lingua inglese ,la storia ,l'uso la forma e tutto quanto concerne la storia del monumento e in generale, la storia della città di Salerno.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Vivere il territorio ,prenderlo sotto tutela spirituale e morale ,sottrarre monumenti all'oblio e al degrado ,averne cura ,tutelarne la conservazione ,diffonderne la conoscenza e promuoverne la valorizzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Fotografico
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● SEVERI BAND - LABORATORIO MUSICALE DI ORIENTAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Si tratta di un laboratorio musicale permanente che coinvolge studenti del Liceo ,di varie classi e sezioni ,offrendo loro un contesto di crescita personale ,culturale e relazionale di alto valore formativo. Promuove competenze trasversali e disciplinari coerenti con il profilo degli studenti in uscita.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Sviluppo competenze trasversali ,comunicative e relazionali;rafforzamento del senso di appartenenza e della motivazione scolastica;riconoscimento della musica come strumento educativo trasversale ;visibilità del Liceo attraverso gli eventi di qualità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica

● PROGETTO DI SOLIDARIETA' - AGGUNGI UN PASTO A TAVOLA

La scuola ogni anno si attiva in un progetto di solidarietà, con l'aiuto di tutta la comunità si collabora con le mense del territorio attraverso la raccolta di prodotti alimentari
https://www.liceoseverisalerno.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/timbro_Progetto-Scuole-Solidali-2025.pdf

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Obiettivo è la cultura della solidarietà sociale che tutta la Comunità del Severi deve vivere e fare propria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica



● EDUCAZIONE FINANZIARIA BANCA D'ITALIA

Tutti per uno ,economia per tutti !,affronta tematiche con cui i ragazzi saranno chiamati prima o poi confrontarsi :le fonti di reddito ,l'importanza di pianificare ,le funzioni della moneta ,la determinazione dei prezzi ,i diversi strumenti di pagamento ,l'importanza del risparmio,le varie forme di investimento e i finanziamenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di



certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Acquisire conoscenza essenziale dei meccanismi economici e finanziari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● CAMPIONATI DI ITALIANO

Incentivare ed approfondire lo studio della lingua italiana ,elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per acquisire tutte le conoscenze e competenze.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Sollecitare negli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO PERMANENTE DI LEGALITA' ITINERANTE

Educare gli studenti al rispetto delle regole e dei valori fondamentali di una società civile, come la dignità della persona umana, i diritti e i doveri. Il progetto mira a prevenire e contrastare attivamente fenomeni come il bullismo, cyberbullismo, violenza di genere, criminalità organizzata e uso di sostanze stupefacenti, fornendo ai giovani gli strumenti per riconoscerli ed evitarli.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**



Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Creare un circolo virtuoso tra giovani cittadini e le istituzioni. Vivere il dialogo diretto e il confronto tra giovani e rappresentanti delle istituzioni (magistrati ,forze dell'ordine ,ecc)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO EVENTO - ROMPIAMO IL SILENZIO

Si tratta di un Progetto-Evento ,una performance teatrale e musicale negli spazi della scuola per sensibilizzare le classi verso la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne come raccomandato dalla Direttiva n.83 del 24/11/2023 del MIM. Di seguito link della circolare presente sul sito del Liceo. <https://www.liceoseverisalerno.edu.it/celebrazione-giornata-internazionale-per-leliminazione-della-violenza-contro-le-donne/>



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE



Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

L'Attività è volta alla sensibilizzazione su un tema drammaticamente attuale che coinvolge l'intera società e su cui la comunità scolastica tutta è chiamata a far sentire la sua voce nella volontà condivisa di costruire attivamente una cultura di inclusione ,parità e non violenza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Aula generica

ATRIO E SPAZI COMUNI DEL LICEO

● UN LIBRO TANTE SCUOLE, SALONE DEL LIBRO TORINO

"È il progetto di lettura condivisa che ha l'obiettivo di raggiungere tanti studenti con un unico grande romanzo, "Leggere Lolita a Teheran" di Azar Nafisi, per stimolare un confronto sulla comprensione di sé e del nostro tempo attraverso la lettura."



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo



Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Promuovere il piacere della lettura. Favorire la partecipazione al Salone del Libro di Torino come esperienza formativa

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● BUENOS AIRES IN CLASSE, VIAGGIO NEL MONDO DEL TANGO ARGENTINO

Il progetto nasce con l'intento di offrire ai ragazzi una esperienza educativa che unisca storia, cultura e movimento, valorizzando il Tango Argentino come fenomeno sociale ed artistico di grande valore umano. Attraverso alcune lezioni teoriche e laboratori pratici, gli studenti potranno scoprire le origini del tango, nato nei quartieri periferici e popolari di Buenos Aires



della fine dell'ottocento e sperimentare come la danza possa diventare linguaggio di comunicazione, ascolto e cooperazione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.



RISULTATI ATTESI

Il breve progetto valorizza il talento dei ragazzi e rafforza il legame tra scuola, arte e territorio in uno sviluppo trasversale ed interdisciplinare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● STILI DI VITA ATTIVI ED ECOSOSTENIBILI: AGENDA 2030 - ONE HEALTH

Rafforzare la capacità di prevenzione, ripresa e adattamento ai rischi. Migliorare l'attitudine ad adottare stili di vita sani.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Vivere la vita attraverso uno stile personale, attivo e soprattutto sano



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● CONOSCERE PER TUTELARE L'AMBIENTE DI VITA DELL'UOMO UOMO-AMBIENTE

Promuovere la cultura della valutazione del rischio naturale attraverso la conoscenza dei fattori che lo determinano. Diventare cittadini consapevoli e resilienti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche dell'ambiente e della terra, una conoscenza utile a tutelare l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● MEDICINA DI GENERE

Favorire la capacità di scelte consapevoli attraverso la conoscenza chiara e lineare delle tematiche del "genere"

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Gli studenti acquisiranno una conoscenza trasversale sulle tematiche presentate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze



Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI E ALLE RELAZIONI

La riflessione sui propri sentimenti e sulle sfide affrontate può aiutare gli studenti a trarre insegnamenti significativi dal percorso, a migliorare la comprensione di sé e a uscire da momenti difficili. Si tratta di sviluppare le life skills, quelle competenze che portano a comportamenti positivi e di adattamento che rendono l'individuo capace di far fronte alle richieste e alle sfide di tutti i giorni.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Al termine del percorso saranno considerate: □ Le sfide affrontate e i successi ottenuti. □ Le lezioni apprese e le aree in cui si vorrebbe migliorare. □ Come si è gestita l'interazione con gli altri (team-working) e le difficoltà incontrate nell'adattarsi a un nuovo contesto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA
TRANSIZIONE DIGITALE PER IL
PERSONALE SCOLASTICO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

DESCRIZIONE SINTETICA DEI DESTINATARI E DEI RISULTATI ATTESI

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.



APPROFONDIMENTO

Il questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale è uno strumento del Ministero dell'Istruzione (MIM) accessibile tramite il portale SIDI, compilabile dal Dirigente Scolastico, per monitorare l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione delle scuole, raccogliendo dati su accessi, spazi, competenze, formazione e risorse digitali, con scadenze annuali (es. 2025) e finalizzato alla programmazione strategica per la transizione digitale. I dati riguardanti il nostro istituto sono presenti sul portale "Scuola in Chiaro", ai seguenti link riguardanti i Servizi e le attività:

[Servizi](#)

[Attività](#)



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"F. SEVERI" - SALERNO - SAPS06000L

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE

Alla luce dell'evoluzione normativa degli ultimi anni, la nozione stessa di valutazione si è notevolmente estesa. Tradizionalmente associata alle pratiche di misurazione degli apprendimenti degli allievi, essa si è irreversibilmente espansa sia in direzione di un processo regolativo finalizzato al miglioramento della qualità dell'offerta formativa sia in direzione delle procedure predisposte per accertare l'efficacia del sistema scolastico a livello "macro" e "micro". La legge n. 53 del 28 marzo 2003 differenzia la valutazione su tre diversi livelli di responsabilità:

- la valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze che sono a carico dei docenti;
- la valutazione interna o autovalutazione di istituto riguarda gli elementi di sistema propri dell'istituzione, quali ad esempio l'efficacia della progettazione didattica, la qualità dell'insegnamento, il grado di soddisfazione delle famiglie e del territorio mentre
- la valutazione esterna permette di trasferire i dati che riguardano l'andamento complessivo del sistema e i risultati ottenuti nelle prove di conoscenza e di abilità espletate dagli allievi, ai portatori di interesse (stakeholders) che rappresentano il bacino di utenza di ogni singola istituzione scolastica. In tale ottica, il processo valutativo va iscritto in una visione olistica delle dinamiche dei processi di apprendimento, in cui i diversi momenti della valutazione si integrano e convergono per contribuire significativamente alla realizzazione della "mission" dell'istruzione.

La valutazione del rendimento dell'alunno è distinta in:

- a) Valutazione diagnostica per accertare negli allievi il possesso dei prerequisiti inerenti le conoscenze, le abilità e le competenze minimali richieste per raggiungere quelli programmati nella classe di appartenenza, con lo scopo di effettuare interventi mirati al loro eventuale recupero.
- b) Valutazione formativa per verificare il processo di apprendimento nonché la validità dell'impostazione metodologica "in itinere".
- c) Valutazione sommativa per verificare il livello di conoscenze e competenze conseguito nelle



singole discipline.

La nostra scuola, per far sì che ogni alunno possa raggiungere in maniera adeguata la giusta formazione, presta costante attenzione alla qualità delle azioni educativo- didattico- organizzative, coinvolgendo docenti, alunni, genitori e operatori scolastici alla partecipazione attiva, al miglioramento continuo e alla riprogettazione. Essa segue con attenzione non solo il processo degli apprendimenti ma anche e soprattutto la verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Con rilevazioni periodiche effettua il monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza di quanto programmato e pianificato per poi intervenire, qualora se ne ravvisasse la necessità, sui processi di insegnamento- apprendimento consentendo l'adeguamento della programmazione didattica e offrendo allo studente l'aiuto necessario per il superamento delle eventuali difficoltà. Particolare cura viene prestata nel predisporre piani individualizzati per i soggetti in situazione di bisogno. Le risorse professionali della Scuola concorrono, all'interno del sistema, a favorire un clima di partecipazione e collaborazione e ad integrare competenze e responsabilità ad ogni livello. Per quanto riguarda la "valutazione d'impatto" sull'utenza, circa la qualità del servizio e l'efficacia del Piano dell'Offerta Formativa si procederà alla somministrazione di questionari, in coerenza con quanto previsto dall'Autovalutazione d'Istituto.

A partire dall'anno scolastico 2009-2010 la valutazione degli alunni è disciplinata dal DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. L'articolo 1 comma 5 del suddetto Regolamento affida al Collegio dei docenti il ruolo di definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Il Collegio dei docenti, quindi, definisce:

Criteri e parametri valutativi globali per l'attribuzione dei voti in decimi allo scrutinio finale;

Criteri e parametri valutativi per l'attribuzione del credito massimo all'interno della fascia determinata dalla media M.

Criteri per l'assegnazione del voto di condotta (in osservanza del DM n.5 del 16 gennaio 2009 e dalla legge 1° ottobre 2024 n.150)

Ai fini della definizione dei suddetti criteri si precisa che, per ogni anno scolastico, il limite massimo delle ore oltre il quale lo studente non potrà essere scrutinato o ammesso all'esame di Stato è 223, per le classi prime e seconde dei tre indirizzi (essendo il numero di ore di lezione 891) mentre per le terze, quarte e quinte dei tre indirizzi, il cui monte ore di lezione è di 990, il corrispondente numero di assenze consentito è di 248.

Si sottolinea inoltre che il Collegio dei Docenti, nella seduta del 7 novembre 2017 (Delibera n. 25/2017) ha ritenuto che rientrino fra le casistiche apprezzabili, per le quali il Consiglio di Classe può



derogare al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale, le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- gravi motivi personali e/o di famiglia;
- assenze derivanti da sanzioni disciplinari di sospensione senza obbligo di frequenza;
- riduzione del monte ore derivato da adozione di Patto Educativo;
- partecipazione ad attività sportive o agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.

Si precisa altresì che:

al di fuori delle deroghe individuate, per il conteggio ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale, non ha alcuna influenza il fatto che l'assenza sia giustificata o ingiustificata;

ai fini del computo delle assenze, la disposizione non si riferisce ai giorni ma alle ore, per cui sono da considerare rilevanti anche gli ingressi posticipati e le uscite anticipate;

per il calcolo delle ore di assenza sarà conteggiata la durata delle lezioni nel giorno di assenza, 4 o 5 ore; i giorni di assemblea o di gita scolastica sono considerati come giorni di lezione interi, quindi, ad. es. chi si assenta all'assemblea in un giorno con cinque ore di lezione avrà conteggiate cinque ore di assenza.

Le assenze durante le attività di PCTO che si svolgono in orario antimeridiano sono considerate assenze a tutti gli effetti.

Il Collegio dei docenti stabilisce che la valutazione in ogni singola disciplina sarà determinata sulla base di un giudizio motivato, che tenga conto:

degli esiti di un congruo numero di prove scritte e orali, dell'interesse, impegno e partecipazione, anche in rapporto all'assiduità della frequenza, dimostrati nell'intero percorso formativo;

dei risultati conseguiti in sede di scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle verifiche relative alle iniziative di sostegno e agli interventi di recupero effettuati.

Il Collegio dei Docenti dell'8 Settembre 2022 (delibera 21 /2022) ha deciso che la valutazione delle materie che prevedono anche lo scritto si articolerà nel I Quadrimestre in duplice voto ad eccezione del latino per il quale sarà previsto un unico voto.

Nota: Si fa presente che il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenze, abilità e competenze.

Tanto premesso si elaborano e si allegano le seguenti griglie per l'attribuzione dei voti.

ALLEGATO:

CRITERI E PARAMETRI VALUTATIVI PER L (1).pdf



CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si fa riferimento ai criteri di valutazione predisposti per le discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale di educazione civica

ALLEGATO:

CRITERI E PARAMETRI VALUTATIVI PER L (1).pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La normativa di riferimento ultima è la Legge 1° ottobre 2024 n. 150.

La valutazione del comportamento degli alunni è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi collegialmente dal Consiglio di classe, che, in sede di scrutinio intermedio e finale, valuta il comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, con riferimento anche agli interventi e alle attività di carattere educativo, realizzate al di fuori di essa.

La valutazione del comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline, alla valutazione complessiva dello studente.

Essa, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico, tenendo, in debita evidenza e considerazione, i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente.

Il voto sul comportamento concorre, come il voto delle discipline curriculari, alla determinazione dei crediti scolastici, di cui alla Tabella A ministeriale vigente.

La valutazione del comportamento dell'alunno non ha funzione sanzionatoria, ma formativa, considera atteggiamenti, correttezza, coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri e modalità circa la partecipazione alla vita di classe per l'intero arco temporale del periodo scolastico considerato.

Il Collegio dei Docenti, pertanto, in attuazione del suindicato disposto normativo e al fine di garantire uniformità nelle decisioni, indica ai Consigli di classe, nell'attribuzione del voto di condotta, i seguenti indicatori:

Rispetto delle regole:



Conoscenza e rispetto dei regolamenti d'Istituto e delle disposizioni vigenti all'interno della scuola;
Frequenza e puntualità negli adempimenti scolastici.

Comportamento corretto e responsabile:

Utilizzo appropriato e responsabile del materiale, delle strutture e degli ambienti della scuola;

Collaborazione con i Docenti, con il Personale scolastico, con i compagni (nel rispetto degli altri, dei loro diritti e delle loro diversità, rispetto dell'identità e della dignità dei ruoli);

Comportamento responsabile durante le lezioni e le attività extra-scolastiche.

Partecipazione attenta e fattiva durante le lezioni, motivazione nei confronti delle proposte didattiche; interesse e collaborazione alle attività di classe e d'Istituto.

Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa.

INCIDENZA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI SUL VOTO DI CONDOTTA.

Ai fini di un più chiaro rapporto tra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto in condotta si precisa quanto segue: i richiami verbali non hanno un'incidenza diretta sul voto in condotta, ma, se ripetuti, contribuiscono a determinare un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento.

Particolare attenzione è prestata al numero degli ingressi in ritardo non giustificati da disservizi dei mezzi di trasporto.

(*) Un solo richiamo scritto, con la convocazione dei genitori, non permette l'attribuzione del 10. È affidata al consiglio di classe la scelta di attribuire comunque il 10 in condotta nel caso in cui lo studente abbia assunto un atteggiamento maturo e responsabile nel corso dell'anno scolastico.

(**) Due o più richiami scritti, con la convocazione dei genitori, non permette l'attribuzione del voto 9. È affidata al consiglio di classe la scelta di attribuire comunque il 9 in condotta nel caso in cui lo studente abbia assunto un atteggiamento maturo e responsabile nel corso dell'anno scolastico.

(***) Una sola sospensione superiore a due giorni e inferiore a cinque giorni, se è seguita da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale e tenuto conto delle circostanze della sospensione stessa, può ancora permettere l'attribuzione del voto 7.

(****) In base al D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, una sola sospensione superiore a 15 giorni, esclude l'attribuzione della sufficienza in condotta. Si precisa comunque che, anche in caso di sospensione dalle lezioni superiore ai 15 giorni, l'attribuzione del 5 in condotta non è automatica qualora il Consiglio di Classe noti segnali positivi di ravvedimento da parte dell'alunno sanzionato.

Si rimanda al Regolamento di Istituto vigente.

Ciascun docente, tenuto conto di quanto su esposto, presenta una PROPOSTA DI VOTO al Consiglio di classe, il quale, nell'ambito della propria collegialità e della propria sovranità decisionale, attribuisce il voto di condotta, dopo aver verificato se sussistono:

- l'attitudine dell'allievo a organizzare il proprio impegno di studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;
- la possibilità di seguire proficuamente il percorso formativo dell'anno scolastico successivo.



Deciderà, pertanto, caso per caso, il giudizio finale da assegnare a ogni singolo allievo.

I Consigli di Classe, in sede di valutazione finale e del credito scolastico, faranno riferimento al Dlgs 62 del 13 Aprile 2017.

ALLEGATO:

GRIGLIA VOTO CONDOTTA.pdf

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per essere ammesso alla classe successiva l'allievo deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

-aver frequentato la scuola per almeno i 3/4 del monte orario previsto dalla normativa (Fatti salvi i casi di deroghe ammesse dall'Istituto, vedi allegato a questa sezione) Le assenze durante le attività di PCTO che si svolgono in orario antimeridiano sono considerate assenze a tutti gli effetti.

Il Collegio dei docenti stabilisce che la valutazione in ogni singola disciplina sarà determinata sulla base di un giudizio motivato, che tenga conto:

degli esiti di un congruo numero di prove scritte e orali, dell'interesse, impegno e partecipazione, anche in rapporto all'assiduità della frequenza, dimostrati nell'intero percorso formativo;

dei risultati conseguiti in sede di scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle verifiche relative alle iniziative di sostegno e agli interventi di recupero effettuati.

Il Collegio dei Docenti dell'8 Settembre 2022 (delibera n. 21/2022) ha deciso che la valutazione delle materie che prevedono anche lo scritto (Italiano, Latino, Inglese e Matematica) si articolerà nel I Quadrimestre in duplice voto ad eccezione del latino per triennio, per il quale sarà previsto un voto unico.

DEBITI FORMATIVI

Al termine dell'anno scolastico, nello scrutinio finale, il consiglio di classe sospende la valutazione degli alunni che riportino insufficienze anche in una sola materia, e il voto di 6 in condotta.

Gli alunni potranno recuperare il debito formativo autonomamente, sotto la responsabilità della propria famiglia, e/o nei corsi di recupero che la scuola organizza, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Gli alunni sosterranno delle prove di verifica prima dell'inizio del nuovo anno scolastico ed il Consiglio di classe, riaprendo gli scrutini, delibererà sull'avvenuto recupero o meno delle insufficienze.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi, il consiglio di Classe delibera la non



ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a 6 decimi, il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di Cittadinanza attiva e solidale, da trattare in sede di colloquio prima dell'avvio del nuovo anno scolastico o all'esame di Stato.

Per tutto quanto non specificato, si rimanda alle disposizioni vigenti.

ALLEGATO:

DEROGHE AL NUMERO DI ASSENZE (1).pdf

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

La Circolare 3050 del 4 ottobre 2018 conferma i requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti

dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto

ALLEGATO:

DEROGHE AL NUMERO DI ASSENZE (1).pdf

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Collegio stabilisce che il secondo livello di credito, previsto in ciascuna fascia, viene assegnato se la somma dei sottoindicati elementi risulta pari o superiore a 0,5.

Il punteggio è pari alla differenza tra la media ottenuta e la media minima per entrare nelle fascia

b) Partecipazione al dialogo educativo ed assiduità della frequenza sino a punti 0,30

(0,30 se numero ore di assenza < 80);

(0,20 se numero ore di assenza < 130);



(0,10 se numero ore di assenza < 200);

oltre 200 ore di assenza si considera solo il parametro "a"

c) Partecipazione al dialogo educativo sino a punti 0,30, così ripartiti:

- punti 0,10 se la partecipazione al dialogo è confermata dalla maggioranza dei docenti,
- punti 0,20 se la partecipazione al dialogo è confermata da oltre la maggioranza dei docenti,
- punti 0,30 se la partecipazione al dialogo è confermata dalla totalità dei docenti,

d) Attività complementari e integrative punti 0,10-0,30 (non più di tre attività) così ripartiti:

- punti 0,10 per ogni attività della durata minima di 15 ore
- punti 0,20 per ogni attività della durata minima di 30 ore
- è sufficiente una sola attività della durata di 40 ore o più per aver diritto a punti 0,30
- punti 0,30 per la partecipazione a PON dell'istituto, con relativo rilascio di attestato finale.

e) Crediti formativi punti 0,10-0,30 (non più di tre attività)

Punti 0,10 per ogni attività della durata minima di 15 ore.

f) Religione o attività sostitutiva punti 0,10 - 0,30

(buono: 0,10, distinto: 0,20, ottimo: 0,30)

I suddetti criteri sono stati modificati in sede del Collegio dei docenti del 17/05/2022

Si precisa che per ottenere il massimo del credito scolastico nella fascia di oscillazione, requisito essenziale è che il voto di comportamento deve essere pari o superiore a 9 (Legge n. 150 del 2024)

ALLEGATO:

MEDIA DEI VOTI e tabella A.pdf

ALLEGATI AL PTOF

https://drive.google.com/drive/folders/19nh04M0LjxhKS_rfPIFo6jYTDLI-5-4H?usp=drive_link



AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

La nostra scuola nostra pone al centro della propria offerta educativa lo studente, promuovendo un ambiente di apprendimento favorevole al suo successo formativo e alla sua crescita personale, nel rispetto dei differenti stili di apprendimento e processi evolutivi. In riferimento alla normativa vigente e alle disposizioni ministeriali in materia di Bisogni Educativi Speciali il Liceo promuove una cultura inclusiva per rispondere efficacemente alle necessità di ogni alunno.

Favorire l'integrazione e l'inclusione scolastica sono obiettivi prioritari nelle scelte educative della scuola.

PUNTI di FORZA

1. Presenza del GLI: Nel nostro Liceo opera attivamente il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), costituito annualmente.
2. Attività dei GLO: Sono attivi quattro Gruppi di Lavoro Operativi, che si concentrano su specifiche aree di intervento per supportare gli studenti con disabilità. Questi gruppi lavorano in sinergia per sviluppare i piani educativi individualizzati (PEI) e strategie didattiche mirate.
3. Presenza del DIPARTIMENTO di SOSTEGNO e referente H che promuove e favorisce scambi di informazioni; esperienze e materiali didattici; propone progetti formativi per alunni con disabilità; fornisce ai Consigli di classe strategie e orientamenti per una reale inclusione; individua spazi e sussidi utili a svolgere le attività didattiche; proponendo l'acquisto di materiale didattico e/o tecnologico necessario; organizza incontri con le famiglie; gestisce i fascicoli personali e documentazione relativi agli alunni con disabilità; gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo/didattica.
4. Formazione del Personale: Il corpo docente partecipa a corsi di formazione su tematiche relative all'inclusione e alla diversità, garantendo un approccio pedagogico adeguato alle esigenze di tutti gli



studenti.

5. Progetti di Inclusione: Sono attivi progetti e iniziative che promuovono l'inclusione, come laboratori di sostegno, attività extracurricolari e collaborazioni con associazioni locali.

5. Supporto Psicologico e Didattico: È disponibile un servizio di supporto psicologico e tutoraggio per gli studenti con difficoltà, che favorisce un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo.

6. Collaborazione con Famiglie: La scuola mantiene una comunicazione aperta e costante con le famiglie, coinvolgendole attivamente nel percorso educativo dei propri figli.

PUNTI di DEBOLEZZA

1. Formazione Continua: La necessità di una formazione continua e aggiornata per il personale docente è fondamentale, ma può essere difficile da garantire in modo costante.

2. Difficoltà di Comunicazione: In alcuni casi, la comunicazione tra scuola e famiglie può risultare insufficiente, creando barriere nella comprensione delle esigenze degli studenti.

3. Varietà di Bisogni: La diversità dei bisogni educativi speciali degli studenti può rendere complessa la personalizzazione dei percorsi didattici, richiedendo un impegno maggiore da parte del personale.

4. Integrazione Sociale: Nonostante gli sforzi, ci possono essere difficoltà nell'integrazione sociale di alcuni studenti, che necessitano di ulteriori interventi per favorire la coesione tra pari.

Recupero e potenziamentoPunti di forza

Si evincono maggiori difficoltà di apprendimento degli studenti iscritti al corso del liceo scientifico opzione scienze applicate e liceo sportivo. Per supportare gli studenti con difficoltà e realizzare un apprendimento efficace per tutti gli alunni, la scuola attiva, in aggiunta alle regolari pause didattiche in orario scolastico, due tipologie di intervento: 1) corsi di recupero organizzati alla fine del primo quadrimestre per alunni con difficoltà didattiche, e alla conclusione dell'anno scolastico per alunni con giudizio sospeso; 2) lo sportello psicologico a supporto del disagio. Tali attività sono oggetto di verifica, monitoraggio e rendicontazione. La valorizzazione delle eccellenze costituisce parte integrante del curriculum e si esplicita nella viva partecipazione alle Olimpiadi (Italiano, Matematica, Fisica, Chimica, Olimpiadi di Informatica) e agli stages presso le Università locali. In considerazione poi del fatto, che le scelte post scolastiche dei nostri allievi evidenziano una spiccata preferenza per le facoltà scientifiche ed economiche, vengono regolarmente proposti incontri di informazione su temi scientifici.

Punti di debolezza



Per la scarsità delle risorse economiche le azioni di recupero risultano insufficienti per il raggiungimento pieno degli obiettivi prefissati. Appaiono non adeguatamente diversificate le modalità di attuazione degli interventi di recupero.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. Per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali e per realizzare le condizioni più favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento si ricorre ad una sinergia fra didattica individualizzata e personalizzata. Le azioni adottate dalla scuola per favorire l'inclusione sono: l'apprendimento cooperativo, il tutoring, la didattica laboratoriale. Per la valutazione si fa riferimento ad una valutazione formativa autentica che esamina il processo di apprendimento e non i risultati. Attraverso l'osservazione in classe e le valutazioni la scuola individua gli studenti che necessitano di recupero e potenziamento e organizza attività di supporto facendo ricorso a figure di tutor, mentoring e orientatori. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) inclusivi per gli studenti

Punti di debolezza:

Parziale coinvolgimento e interessamento di qualche docente non sempre disponibile alla partecipazione a tutte le attività formative proposte dalla scuola. Si auspica un lavoro sistemico nell'attuazione dei pdp.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. Per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali e per realizzare le condizioni più favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento si ricorre ad una sinergia fra didattica individualizzata e personalizzata. Le azioni adottate dalla scuola per favorire l'inclusione sono: l'apprendimento cooperativo, il tutoring, la didattica laboratoriale. Per la valutazione si fa riferimento ad una valutazione formativa autentica che esamina il processo di apprendimento e non i risultati. Attraverso l'osservazione in classe e le valutazioni la scuola individua gli studenti che necessitano di recupero e potenziamento e organizza attività di supporto facendo ricorso a figure di tutor, mentoring e orientatori. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) inclusivi per gli studenti

Punti di debolezza:

Parziale coinvolgimento e interessamento di qualche docente non sempre disponibile alla



partecipazione a tutte le attività formative proposte dalla scuola. Si auspica un lavoro sistemico nell'attuazione dei pdp.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Solida Organizzazione Interna, il Liceo vanta una struttura di coordinamento ben definita con tre Funzioni Strumentali dedicate (due per BES/DSA e una per il Sostegno/PEI). Questa scelta riflette una visione dell'inclusione come pratica organizzativa e non solo didattica. Tra le finalità dell'Inclusione ci sono la valorizzazione delle diversità e il riconoscimento delle pari opportunità educative e didattiche, la realizzazione di condizioni paritarie nelle prassi educative della formazione scolastica e la promozione delle identità di genere e di cultura per l'inclusione sociale. Gli obiettivi della FS, Area 3, sono monitorare i casi relativi all'area dell'agio, promuovere ed organizzare con gli insegnanti momenti di intervento e di reale cooperazione, disporre la stesura di protocolli di accoglienza per alunni H, adottati e stranieri con incarico di referente degli alunni adottati e stranieri, curare e gestire il progetto di inclusione scolastica d'istituto, rilevare e monitorare tutti gli alunni BES in stretta collaborazione con i Coordinatori di classe, favorire la comunicazione e la relazione interna con le famiglie, con i servizi sociali e con le ASL, collaborare all'individuazione di strategie educativo-didattiche, quali percorsi di potenziamento e percorsi di recupero. Sensibilizzazione e Clima Scolastico: La scuola eccelle nelle attività di sensibilizzazione rivolte agli studenti (95,2% contro l'89,1% nazionale) e al personale (72,6% contro il 63,1% nazionale). Questo dato conferma l'intento dell'autoanalisi di creare una "scuola comunità" basata sull'empatia. Approccio Intensivo al Recupero: Sebbene il numero di corsi attivati sia numericamente inferiore alla media, la scuola adotta un modello ad alta intensità: 25 ore medie per corso, a fronte di una media nazionale di soli 9 ore. Questo suggerisce interventi mirati e strutturati piuttosto che frammentari. Innovazione nelle "Pause Didattiche": L'uso di giornate dedicate al recupero (86,9%) è nettamente superiore al benchmark nazionale (65,6%), segno di una flessibilità organizzativa volta a non lasciare indietro nessuno durante l'anno.

Punti di debolezza:

Carenza di Formazione Tecnica per i Docenti: Solo il 35,5% dei docenti ha svolto percorsi formativi specifici sulle caratteristiche degli alunni (media nazionale: 54,9%). C'è uno scollamento tra l'alta sensibilità ai temi (punto di forza) e le competenze tecniche specifiche necessarie per gestire i BES. Deficit di Strumenti Tecnologici e Accessibilità: L'uso di software specifici per disabilità (40,4% vs 57,6% nazionale) e la disponibilità di versioni accessibili dei libri di testo (36,8% vs 56,6% nazionale) risultano sottodimensionati. Anche l'abbattimento delle barriere sensoriali/tattili è limitato (15,8%). Debolezza nel Potenziamento delle Eccellenze: Questo settore appare critico. La partecipazione a gare esterne (65,6% vs 86,4% nazionale) e interne, così come i corsi pomeridiani di potenziamento (68,9% vs 90,2% nazionale), sono significativamente al di sotto della media dei licei italiani.



Isolamento nelle Reti di Scopo: La partecipazione a reti di scuole sull'inclusione e' bassa (22,4% rispetto al 44,7% nazionale), limitando lo scambio di buone pratiche con altri istituti. Orientamento e Continuita' BES: Le attivita' specifiche di orientamento per alunni BES (45,2%) sono molto inferiori al dato nazionale (68,3%), rischiando di rendere piu' fragile il passaggio tra cicli per gli studenti piu' vulnerabili.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Solida Organizzazione Interna, il Liceo vanta una struttura di coordinamento ben definita con tre Funzioni Strumentali dedicate (due per BES/DSA e una per il Sostegno/PEI). Questa scelta riflette una visione dell'inclusione come pratica organizzativa e non solo didattica. Tra le finalita' dell'Inclusione ci sono la valorizzazione delle diversita' e il riconoscimento delle pari opportunita' educative e didattiche, la realizzazione di condizioni paritarie nelle prassi educative della formazione scolastica e la promozione delle identita' di genere e di cultura per l'inclusione sociale. Gli obiettivi della FS, Area 3, sono monitorare i casi relativi all'area dell'agio, promuovere ed organizzare con gli insegnanti momenti di intervento e di reale cooperazione, disporre la stesura di protocolli di accoglienza per alunni H, adottati e stranieri con incarico di referente degli alunni adottati e stranieri, curare e gestire il progetto di inclusione scolastica d'istituto, rilevare e monitorare tutti gli alunni BES in stretta collaborazione con i Coordinatori di classe, favorire la comunicazione e la relazione interna con le famiglie, con i servizi sociali e con le ASL, collaborare all'individuazione di strategie educativo-didattiche, quali percorsi di potenziamento e percorsi di recupero. Sensibilizzazione e Clima Scolastico: La scuola eccelle nelle attivita' di sensibilizzazione rivolte agli studenti (95,2% contro l'89,1% nazionale) e al personale (72,6% contro il 63,1% nazionale). Questo dato conferma l'intento dell'autoanalisi di creare una "scuola comunita'" basata sull'empatia. Approccio Intensivo al Recupero: Sebbene il numero di corsi attivati sia numericamente inferiore alla media, la scuola adotta un modello ad alta intensita': 25 ore medie per corso, a fronte di una media nazionale di soli 9 ore. Questo suggerisce interventi mirati e strutturati piuttosto che frammentari. Innovazione nelle "Pause Didattiche": L'uso di giornate dedicate al recupero (86,9%) e' nettamente superiore al benchmark nazionale (65,6%), segno di una flessibilita' organizzativa volta a non lasciare indietro nessuno durante l'anno.

Punti di debolezza:

Carenza di Formazione Tecnica per i Docenti: Solo il 35,5% dei docenti ha svolto percorsi formativi specifici sulle caratteristiche degli alunni (media nazionale: 54,9%). C'e' uno scollamento tra l'alta sensibilita' ai temi (punto di forza) e le competenze tecniche specifiche necessarie per gestire i BES. Deficit di Strumenti Tecnologici e Accessibilita': L'uso di software specifici per disabilita' (40,4% vs 57,6% nazionale) e la disponibilita' di versioni accessibili dei libri di testo (36,8% vs 56,6% nazionale) risultano sottodimensionati. Anche l'abbattimento delle barriere sensoriali/tattili e' limitato (15,8%).



Debolezza nel Potenziamento delle Eccellenze: Questo settore appare critico. La partecipazione a gare esterne (65,6% vs 86,4% nazionale) e interne, così come i corsi pomeridiani di potenziamento (68,9% vs 90,2% nazionale), sono significativamente al di sotto della media dei licei italiani.

Isolamento nelle Reti di Scopo: La partecipazione a reti di scuole sull'inclusione è bassa (22,4% rispetto al 44,7% nazionale), limitando lo scambio di buone pratiche con altri istituti. Orientamento e Continuità BES: Le attività specifiche di orientamento per alunni BES (45,2%) sono molto inferiori al dato nazionale (68,3%), rischiando di rendere più fragile il passaggio tra cicli per gli studenti più vulnerabili.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

docenti Funzione Strumentale ,promozione all'agio AREA3

Rappresentanti dell'unità multidisciplinare

Assistenti autonomia /comunicazione facilitata

Collaboratori scolastici

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI (PEI)

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati II



processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) nel nostro liceo si articola in diverse fasi, con l'obiettivo di garantire un percorso educativo personalizzato e inclusivo per ogni alunno con disabilità. Le fasi principali sono le seguenti: 1. Identificazione dei Bisogni: La prima fase prevede la raccolta di informazioni sui bisogni educativi dello studente. Questo avviene attraverso colloqui e incontri con le famiglie. E' fondamentale avere una visione completa delle esigenze dello studente. 2. Costituzione del GLO: il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) include docenti curricolari, docenti di sostegno, rappresentanti dell'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (UMVD), e rappresentanti delle famiglie. Questo gruppo ha il compito di elaborare il PEI, tenendo conto delle specificità e delle potenzialità dello studente. 3. Elaborazione del PEI: Il GLO si riunisce per discutere e definire gli obiettivi educativi e le strategie didattiche più appropriate per lo studente. Il PEI include informazioni relative agli obiettivi formativi, alle modalità di insegnamento, alle risorse necessarie e alle modalità di valutazione. 4. Condivisione e Approvazione: Una volta redatto, il PEI viene condiviso con la famiglia e, se necessario, con altri professionisti coinvolti nel percorso educativo dello studente. È importante ottenere il consenso della famiglia per garantire un'alleanza educativa efficace. 5. Monitoraggio e Revisione: Il PEI è un documento flessibile che viene monitorato e rivisto periodicamente. Il GLO si riunisce regolarmente per valutare i progressi dello studente e apportare eventuali modifiche al piano in base all'evoluzione delle sue esigenze e dei suoi risultati. 6. Documentazione: Tutti i passaggi del processo di definizione e attuazione del PEI vengono documentati in modo accurato, garantendo trasparenza e tracciabilità. I risultati e le osservazioni vengono riportati in incontri di verifica con le famiglie e nel contesto scolastico.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEI PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI 1. Alunno/a: Il protagonista principale del PEI è l'alunno/a stesso, il cui profilo educativo e le esigenze specifiche vengono analizzati e considerati. È importante che l'alunno sia coinvolto nel processo, quando possibile, per garantire che il piano risponda alle sue necessità e aspirazioni. 2. Famiglia: I genitori dell'alunno/a sono essenziali nel processo di definizione del PEI. La loro conoscenza del ragazzo/a, le loro preoccupazioni e le loro aspettative sono fondamentali per creare un piano che sia realmente efficace e personalizzato. 3. Docenti: Gli insegnanti, in particolare quelli di sostegno e quelli che conoscono meglio l'alunno, forniscono informazioni preziose sulle capacità, le difficoltà e i progressi dell'alunno. La loro esperienza in aula è cruciale per sviluppare strategie didattiche adeguate. Docenti del Consiglio di Classe, F.S. area agio.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE



RUOLO DELLA FAMIGLIA

La famiglia è parte attiva del processo educativo, pertanto il rapporto con il Consiglio di Classe è costante , attraverso comunicazioni ed incontri periodici.

MODALITÀ DI RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



simili)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione
multidisciplinare

Nella scuola è attivato un Progetto di ascolto con psicologo

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE



Valutazione 1. Principi di Valutazione: la valutazione non si limita a un semplice giudizio, ma è uno strumento per migliorare l'apprendimento e il coinvolgimento degli studenti. 2. Strumenti e Metodi: gli strumenti e i metodi di valutazione utilizzati sono prove scritte, orali, progetti, lavori di gruppo e valutazioni pratiche. La valutazione diversificata e tiene conto delle diverse modalità di apprendimento. 3. Inclusione: la valutazione tiene conto delle esigenze degli alunni con disabilità attraverso l'uso di strumenti e criteri personalizzati.

CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO

Continuità 1. Transizione tra i gradi scolastici: le strategie messe in atto per garantire una transizione fluida tra i vari gradi scolastici includono incontri informativi e attività di accoglienza. 3. Sostegno agli alunni: il liceo offre supporto agli alunni durante i momenti di transizione, attraverso incontri con i docenti e attività di orientamento. Orientamento Attività di Orientamento: il liceo offre agli studenti attività di orientamento scolastico e professionale come incontri con esperti, visite a università e aziende, e laboratori di orientamento. L'impegno del liceo è considerevole nel garantire una valutazione equa e inclusiva, una continuità efficace tra i vari gradi scolastici e un orientamento mirato che aiuti gli studenti a costruire il proprio futuro.

PRINCIPALI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



APPROFONDIMENTO

AZIONI DEL LICEO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra scuola pone al centro della propria offerta educativa lo studente, promuovendo un ambiente di apprendimento favorevole al suo successo formativo e alla sua crescita personale, nel rispetto dei differenti stili di apprendimento e processi evolutivi. In riferimento alla normativa vigente e alle disposizioni ministeriali in materia di **Bisogni Educativi Speciali** il Liceo promuove una cultura inclusiva per rispondere efficacemente alle necessità di ogni alunno. Nel corso del tempo il Liceo ha sviluppato una serie di attività di formazione, monitoraggio, ricerca e orientamento, volte a promuovere una cultura dell'inclusione e dell'attenzione alla persona. L'espressione **Bisogni Educativi Speciali** (BES), già presente fin dagli anni Settanta nella letteratura pedagogica, si è diffuso nella scuola italiana con l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012. L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che manifestano una richiesta di speciale attenzione per: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, diventa compito dei docenti indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure dispensative o strumenti compensativi, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

A seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e della CM n. 8 del 6/3/2013 l'istituto propone l'adozione di percorsi educativi e di apprendimento personalizzati per i soggetti con bisogni educativi speciali.

Tali alunni seguono uno specifico percorso educativo e didattico programmato:



- a) Piano Educativo Individualizzato, per gli alunni tutelati dalla L. 104/1992 (H);
- b) Piano Didattico Personalizzato, per gli alunni tutelati dalla L. 170/2010 (D.S.A.);
- c) Piano Didattico Personalizzato, per gli alunni tutelati dalla C.M. n.8 del 06/03/2013, (altri BES)

in questi casi la predisposizione del piano è a discrezione del Consiglio di Classe (con il consenso della

famiglia) ed ha carattere di temporaneità.

Soggetti a cui è indirizzato il Piano:

1. Studenti con disabilità certificate (L. 104/1992)
2. Studenti con Disturbo Specifico di Apprendimento (L. 170/2010)
3. Studenti con BES che comprendono:
 - ☐ deficit del linguaggio
 - ☐ disturbo dell'attenzione e iperattività
 - ☐ disturbo dello spettro autistico lieve
 - ☐ disprassia e/o disturbo della coordinazione
 - ☐ funzionamento cognitivo limite, disturbo evolutivo specifico misto
 - ☐ problemi fisici, biologici, fisiologici o psicologici
 - ☐ disturbo della condotta in adolescenza
 - ☐ disagio socio-culturale
 - ☐ Alunni stranieri non alfabetizzati e di recente immigrazione (NAI) (C.M. n.8 del 06/03/2013).
 - ☐ alunni con svantaggio temporaneo
 - ☐ istruzione ospedaliera
 - ☐ istruzione domiciliare

Il PDP rappresenta la formalizzazione di un progetto nel quale il Consiglio di Classe identifica gli strumenti e le metodologie necessarie al superamento delle singole problematiche.
L'elaborazione del

Piano è il risultato di un raccordo tra scuola, studente, famiglia e operatori socio-sanitari.

Riconoscere e valorizzare le potenzialità di ciascuno sono le azioni che costituiscono il presupposto per

un processo d'inclusione efficace nella scuola.

Favorire l'integrazione e l'inclusione scolastica sono obiettivi prioritari nelle scelte educative della scuola.



FUNZIONI e RESPONSABILITA' delle FIGURE COINVOLTE

LA FAMIGLIA HA LA RESPONSABILITÀ DI:

- consegnare la certificazione (o altro tipo di documentazione) all'atto dell'iscrizione
- occuparsi dell'aggiornamento della certificazione già in possesso, se necessario
- provvedere alla certificazione, ove emergessero nel corso dell'anno delle difficoltà eventualmente riconducibili a disturbi dell'apprendimento o ad altro genere di disagio consegnandola tempestivamente alla segreteria didattica
- condividere e sottoscrivere il PDP, PEI o PFP predisposto dal CdC
- segnalare tempestivamente al Coordinatore di Classe problemi e difficoltà emersi nel corso dell'a.s., riconducibili a DSA o altri BES

LO STUDENTE HA LA RESPONSABILITÀ DI:

- condividere e sottoscrivere il PDP, PEI o PFP predisposto dal CdC
- collaborare con i docenti segnalando eventuali disagi o difficoltà

LA SEGRETERIA DIDATTICA HA LA RESPONSABILITÀ DI:

- acquisire la certificazione (o altro tipo di documentazione), protocollarla e inserirla nel fascicolo personale dello studente all'atto dell'iscrizione o entro una settimana dalla ricezione
- informare le responsabili dell'area BES entro due giorni dalla ricezione della documentazione
- ricevere, protocollare e inserire nel fascicolo personale dello studente il PDP, il PEI o il PFP sottoscritto da tutte le parti

LE REFERENTI AREA BES/DSA/H HANNO LA RESPONSABILITÀ DI :

- predisporre e aggiornare la modulistica relativa
- ricevere e visionare la documentazione per ciascun alunno con BES entro l'inizio dell'anno scolastico o, comunque, entro due giorni dalla ricezione della stessa da parte della Segreteria
- contattare i coordinatori delle classi interessate entro due giorni dalla ricezione della documentazione
- supportare il CdC nella predisposizione del PDP, PEI o PFP entro ottobre o non appena possibile se la prima certificazione viene consegnata ad a.s. iniziato o se durante l'a.s. il CdC decide di procedere con una personalizzazione della didattica
- accogliere eventuali segnalazioni delle famiglie
- verificare che la procedura sia applicata in tutte le sue parti
- segnalare al Dirigente eventuali scostamenti dalle norme



IL COORDINATORE DI CLASSE HA LA RESPONSABILITÀ DI:

- assumere l'informazione della presenza dell'/degli alunno/i con BES nella classe di sua pertinenza entro due giorni dalla ricezione della documentazione da parte delle referenti area BES
- leggere attentamente la certificazione o altra documentazione entro due giorni dalla ricezione
- informare i docenti del CdC di sua pertinenza entro tre giorni dalla ricezione della documentazione
- accogliere segnalazioni dei colleghi relative ad alunni con difficoltà riconducibili a BES
- predisporre col CdC il PDP, PEI o PFP* entro ottobre o non appena possibile se la prima certificazione viene consegnata ad a.s. iniziato o se durante l'a.s. il CdC decide di procedere con una personalizzazione della didattica
- condividere con la famiglia e lo studente il PDP , PEI o PFP
- sottoscrivere il PDP, PEI o PFP* entro il 15 di novembre o non appena possibile se la prima certificazione viene consegnata ad a.s. iniziato o se durante l'a.s. il CdC decide di procedere con una personalizzazione della didattica.
- consegnare alla Segreteria didattica il PDP, PEI o PFP*, sottoscritto da tutte le parti, entro il 30 di novembre o non appena possibile se la prima certificazione viene consegnata ad a.s. iniziato o se durante l'a.s. il CdC decide di procedere con una personalizzazione della didattica
- allestire, in collaborazione con il CdC, il fascicolo riservato predisposto per tutti gli studenti con BES di quinta, da allegare al documento del 15 maggio

OGNI DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE HA LA RESPONSABILITÀ DI:

- leggere attentamente la certificazione o altra documentazione depositata in Segreteria
- collaborare attivamente alla stesura del PDP o PEI predisponendo le parti relative alla propria disciplina in relazione agli strumenti compensativi, alle misure dispensative e alle strategie metodologiche e didattiche entro ottobre
- sottoscrivere il PDP o PEI o PFP* entro il 15 di novembre o non appena possibile se la prima certificazione viene consegnata ad a.s. iniziato o se durante l'a.s. il CdC decide di procedere con una personalizzazione della didattica
- collaborare alla stesura del fascicolo riservato predisposto per tutti gli studenti con BES di quinta, da allegare al documento del 15 maggio.

[*Le scadenze per l'adesione alla sperimentazione didattica studente atleta di alto livello e per la redazione del PFP sono stabilite, di anno in anno, da apposite circolari ministeriali. I tempi indicati potrebbero subire variazioni nel rispetto delle indicazioni annuali].

IL DIRIGENTE SCOLASTICO HA LA RESPONSABILITÀ DI:

- condividere e sottoscrivere il PDP, PEI o PFP predisposto dal CdC

RIFERIMENTI NORMATIVI

- L. 170/10 -Nuove norme in materia di Disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico-



- *Decreto Ministeriale 12 luglio 2011 n. 5669 - Decreto attuativo della Legge n.170/2010. Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento*
- *Direttiva MIUR 27 dicembre 2012*
- *C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative*
- *Nota MIUR 2563 del 22.11.2013 - Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali a.s. 2013-2014- Chiarimenti*
- *Legge 104/92*
- *DL 66/2017 e successive modifiche indicate nel DL 96/2019*
- *DM 279/2018 sperimentazione didattica per studenti atleti di alto livello*
- *Decreto Interministeriale 182/2020*

ALLEGATO:

PAI 2024 - 2025.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

All'interno del Liceo Severi è previsto il seguente organigramma:

DIRIGENTE SCOLASTICO
PRIMO COLLABORATORE DS
SECONDO COLLABORATORE DS
RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA
RESPONSABILE ORGANIZZAZIONE ORARIO
COMPONENTI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO
GIUNTA ESECUTIVA
ORGANO DI GARANZIA
COMITATO VALUTAZIONE DOCENTI
COMMISSIONE ELETTORALE
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 Gestione RAV; PDM; PTOF; RS
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 ORIENTAMENTO IN ENTRATA
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 Promozione all'Agio (H, DSA, BES, eccellenze, stranieri ed adottati).



FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 Gestione Fondi PON, POR, FESR

COMMISSIONE SUPPORTO PTOF

GRUPPO NIV

RESPONSABILI DOCUMENTI STRATEGICI (RAV, PDM, PTOF, RS)

DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

DIRETTORE DI LABORATORIO

TUTOR NEO IMMESSI IN RUOLO

COORDINAMENTO PROVE PARALLELE

REFERENTE FLS (ex PCTO)

REFERENTE INVALSI

REFERENTE ALUNNI ADOTTATI E STRANIERI -BES-DSA -ECCELLENZE

TEAM DIGITALE INNOVAZIONE DIDATTICA E NUOVE TECNOLOGIE

REFERENTE PLS

REFERENTE PNSD (Piano Nazionale Scuola digitale)

REFERENTE ECDL

REFERENTE BULLISMO E CYBER-BULLISMO



REFERENTE VIAGGI

REFERENTE ERASMUS

REFERENTE INTERCULTURA

GESTIONE BIBLIOTECA, INNOVAZIONE DIDATTICA MEDIANTE NUOVE TECNOLOGIE

REFERENTE SITO WEB, RE, ISCRIZIONI ONLINE, SUPPORTO AI DOCENTI, AI GENITORI E AL PERSONALE ATA

REFERENTE LICEO SPORTIVO

REFERENTE CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO, PALESTRE E STRUTTURE SPORTIVE

RESPONSABILE SEVERI WELCOME

REFERENTE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

SICUREZZA D.LGVO.81/2008 MEDICO COMPETENTE- ADDETTO SPP - ADDETTI ANTINCENDIO-
ADDETTI PRIMO SOCCORSO - ADDETTI BLSD

RESPONSABILE VIGILANZA ANTIFUMO

RESPONSABILI ACCERTAMENTO INFRAZIONI DIVIETO DI FUMO

RESPONSABILE PRIVACY

GRUPPO GDPR



ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

Gli uffici del Liceo Severi sono così organizzati:

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALE ED AMMINISTRATIVI
Ufficio didattica
Ufficio Personale
Ufficio di Presidenza e Protocollo
Ufficio Contabilità Vice DSGA

TEMI PER LA FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE ED ATA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

In un'ottica di miglioramento continuo della nostra istituzione scolastica la formazione del personale è uno strumento strategico ed indispensabile. Pur concorrendo assieme ad un complesso di altre variabili del sistema che attengono all'organizzazione, al clima, alla qualità della dirigenza, al contesto socio-economico-familiare di riferimento, oltre naturalmente alle caratteristiche individuali, la qualità dell'insegnamento è il fattore che incide in maniera più elevata sugli esiti degli apprendimenti.

Animatore digitale: formazione del personale internoM4C1I2.1-2022-941-P-8637

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche, tecnologiche e innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. È previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e



resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Questa ineludibile esigenza che innova l'insegnamento e lo rende più efficace si inserisce all'interno delle iniziative formative connesse alle scelte del nostro istituto orientando la sua azione nel seguente modo:

- * Eventuali nuovi indirizzi e curvature di studio;
- * Attività di arricchimento dell'offerta formativa;
- * Innovazioni didattiche e tecnologiche;
- * PCTO sempre diversificati ed innovativi;
- * Formazione in servizio per rendere possibile la mobilità tra le diverse cattedre;
- * Formazione sui temi dell'handicap, sui DSA, BES al di là delle specifiche professionalità di sostegno;
- * Formazione del personale ATA sulle innovazioni digitali, sulla gestione amministrativo-contabile, i processi di dematerializzazione amministrativa;
- * Formazione sui temi della sicurezza dei luoghi di lavoro sia per i docenti che per il personale ATA;
- * Formazione da rivolgere ai nuovi profili professionali che vengono adombrati nella Legge 107;
- * Formazione sui temi della valutazione;
- * Formazione per le competenze digitali.

Queste scelte delineano la nostra politica per la valorizzazione delle risorse umane, sia nei singoli ambiti disciplinari, sia sulle tematiche "comuni" e assumono rilievo come indicatori di processo, tra gli obiettivi strategici del RAV di istituto. Docenti e personale ATA ovviamente accederanno non solo alla formazione interna promossa dalla scuola, ma anche alle iniziative provenienti dal MIUR, dall'USR, dalle Università e dagli enti accreditati. Particolare attenzione sarà rivolta alle priorità di miglioramento, quanto alla misura minima di ore, allo stato attuale, il numero previsto è di 20.

La formazione dei docenti e del personale ATA deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR: tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri enti devono produrre degli attestati recanti in calce gli estremi del decreto ministeriale che certifichi il loro accreditamento. Per questo motivo, l'autoformazione individuale non può concorrere al raggiungimento del numero orario minimo previsto per la formazione.

In riferimento alle modalità, anche per i docenti (così come per i ragazzi sui quali essi esercitano la loro attività di insegnamento), diventa importante la capacità di "imparare ad imparare" intesa



come capacità di riflettere collettivamente in piccoli gruppi sulle esperienze, sui successi e sui fallimenti e sui fattori che hanno favorito ostacolato il lavoro, in appositi training, sembra dunque di poter ritenere che la migliore soluzione da adottare sia una combinazione tra formazione tradizionale, da utilizzare nei casi in cui sia necessario sviluppare la conoscenza di aspetti specifici della professione docente, e formazione che auspica un apprendimento riferito alla crescita globale, non su una parte ma sull'insieme delle componenti della professionalità docente: il ruolo, l'attività, il funzionamento e l'innovazione. E' di questo anno scolastico Il Piano Formazione Docenti Ambito SA-23 anno scolastico 2022-23 Il Piano formazione Docenti dell'Ambito SA23 si fonda su alcuni presupposti fondamentali, necessari per superare le debolezze del sistema scolastico italiano e allinearli ai migliori standard internazionali. La missione di questo Piano è proprio quella di armonizzare le azioni formative che il singolo docente realizza individualmente nella propria comunità professionale e di ricerca, e nella comunità scolastica, unitamente ai piani formativi delle singole istituzioni scolastiche e con il contributo dei Piani nazionali. Le azioni formative proposte dall'ambito rispondono ai bisogni formativi riportati nei PTOF delle singole istituzioni scolastiche e quindi si connotano come azioni obbligatorie nel rispetto dei RAV e dei PDM. In particolare, nel nostro ambito territoriale SA23 sono state previste iniziative formative relative a

- * competenze e didattiche innovative;
- * valutazione degli apprendimenti con particolare riferimento ai temi della valutazione formativa, del nuovo ruolo delle prove Invalsi, della certificazione delle competenze e dei nuovi Esami di Stato;
- * alternanza scuola-lavoro;
- * autonomia organizzativa e didattica, con particolare riferimento alle connessioni con l'evoluzione del PTOF, il migliore utilizzo, da parte delle istituzioni scolastiche, dell'organico di potenziamento, l'attivazione di modelli organizzativi flessibili;
- * integrazione culturale, cittadinanza globale, sostenibilità;
- * inclusione e disabilità;
- * percorsi di lingua straniera;
- * insuccesso scolastico, contrasto alla dispersione;

COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Liceo Severi da tempo gode di consolidata collaborazione con diverse istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio. L'Istituto prosegue nelle sue collaborazioni con:

l'Amministrazione Provinciale di Salerno e le strutture di servizio; le altre Istituzioni Scolastiche, anche collegate in rete;

l'A.S.L



Enti e Associazioni con finalità sociali, assistenziali, culturali, sportive religiose, con rilevanza educativa e sociale, anche per promuovere l'alternanza scuola/lavoro.

L'Istituzione Scolastica aderisce a numerose Reti Istituzionali ed Interistituzionali che permettono il coordinamento di alcune attività per la condivisione di progetti e di risorse, anche partecipando a bandi specifici, con l'intento di:

Favorire la collaborazione tra le scuole partecipanti alla Rete per la realizzazione ricerche didattiche mirate a migliorare i processi di insegnamento/apprendimento;

Promuovere la riflessione e la ricerca sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e la disseminazione sul territorio di materiali ed esperienze di innovazione didattica, anche in una prospettiva di curriculum verticale;

Creare uno strumento di reciproco sostegno per la sperimentazione di progetti didattici innovativi e per la condivisione di servizi generali ed amministrativi.

COLLABORAZIONE CON ATTORI DEL TERRITORIO

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti
Accordo di collaborazione per il miglioramento della qualità dell'offerta didattica e il contrasto delle problematiche di disagio giovanile attraverso azioni condivise di formazione e informazione.	1	UNISA
Cooperazione per il miglioramento della qualità dell'offerta didattica e il contrasto delle problematiche di disagio giovanile attraverso azioni condivise di formazione e informazione.	1	PICENTIA BADMINTON CLUB
Accordo specifico di collaborazione per la realizzazione di percorsi formativi in ambito matematico.	1	UNISA

Il Liceo Severi intende continuare i rapporti di collaborazione già in atto con gli Enti, associazioni e scuole con i quali ha già un rapporto consolidato, oltre che, laddove ve ne sia la possibilità,



implementare le collaborazioni con altri attori per una sempre migliore qualità dell'offerta formativa da proporre agli studenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	COLLABORATORE VICARIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO -Assolvere le funzioni organizzativo-gestionali; -Assicurare condizioni di sicurezza nel rispetto delle disposizioni di legge e delle direttive interne; -Garantire il raccordo con gli altri piani e gli uffici di segreteria e di direzione; -Organizzare in modo funzionale e razionale il servizio scolastico.	2
	COLLABORATORE DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA -Assolvere le funzioni organizzativo-gestionali -Garantire il raccordo con i docenti e gli uffici di segreteria e direzione; -Organizzare in modo funzionale e razionale il servizio scolastico.	
Funzione strumentale	Area 1: GESTIONE PTOF PROGETTAZIONE CURRICULARE ED EXTRA-CURRICULARE - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI Analisi dei bisogni formativi degli studenti, declinazione ed attuazione delle Indicazioni nazionali per il curricolo per competenze e relativa certificazione delle competenze acquisite, al termine del primo biennio dell'obbligo scolastico Riorganizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze relative alle discipline,	10



mediante incontri per classi parallele e aree disciplinari, per elaborare parametri di valutazione condivisi. Documentazione dei processi di insegnamento/ apprendimento, costruzione di strumenti per la sperimentazione di nuove strategie didattiche, per la personalizzazione dei percorsi formativi e per l'approfondimento delle aree disciplinari

Promozione ed organizzazione di attività di ricerca, aggiornamento e formazione interna e/o in rete con altre scuole in risposta ai bisogni formativi rilevati. Informazione sulle iniziative di formazione on-line e in presenza

Monitoraggio finale dei processi.

Area 2: CONTINUITA' EDUCATIVA, ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

Attività di orientamento in entrata e in uscita

Acquisizione ed elaborazione dei dati relativi ai risultati degli apprendimenti degli studenti in ingresso per la formazione delle classi

Promozione e coordinamento degli eventi legati all'Open Day

Promozione e coordinamento delle attività di accoglienza in ingresso (monitoraggio ed elaborazione dati)

Promozione ed organizzazione degli incontri con scuole di ogni ordine e grado

Sportello ORIENTAGIOVANI

Monitoraggio finale dei processi.

Area 3: PROMOZIONE ALL'AGIO (H DSA BES , ECCELLENZE .ADOTTATI STRANIERI)

Monitoraggio dei casi di disagio

Analisi dei bisogni formativi degli alunni in situazione di disagio

Promozione ed organizzazione di momenti di intervento e di cooperazione con gli insegnanti

Coordinazione di interventi mirati in oggetto

Coordinazione e sostegno del lavoro degli insegnanti

Coordinamento dei progetti



relativi all'Agio Stesura di protocolli di accoglienza per alunni H adottati e stranieri
Monitoraggio finale dei processi Area 4:
GESTIONE E PROGETTAZIONE SITO WEB FONDI PON POR FESR LABORATORI, INNOVAZIONE DIDATTICA MEDIANTE L'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE (TIC). Contribuire all'ampliamento e alla qualificazione dell'offerta formativa con l'organizzazione di laboratori didattici curriculari di ulteriore arricchimento del curriculum in tema di innovazione didattica mediante l'uso di nuove tecnologie (TIC). Migliorare il modello di funzionamento dei laboratori e accrescerne l'efficacia sulla scorta dell'esperienza.
Promozione e raccordo con enti ed associazioni territoriali per realizzare progetti interistituzionali con agenzie dislocate sul territorio in tema di innovazione didattica mediante l'uso delle nuove tecnologie (TIC)
Programmazione e monitoraggio fondi PON, FESR e POR Attività di prevenzione al cyberbullismo attraverso la promozione di una sana cultura della comunicazione e della relazione in rete e in presenza. Definizione di procedure per migliorare l'efficienza organizzativa e comunicativa all'interno/esterno della scuola. Gestione e potenziamento del sito della scuola nelle sue diverse articolazioni.
Promozione del rinnovamento metodologico della didattica mediante le TIC. Gestione dei flussi di informazione e comunicazione all'interno e all'esterno della scuola (registro elettronico, sito web, contatti con le famiglie attraverso la posta elettronica, ecc) Promozione di iniziative all'interno e all'esterno degli eventi



	più importanti che si svolgono nell'istituto. Monitoraggio finale dei processi	
REFERENTE SITO WEB	• Progettare ed avviare il nuovo sito web in stretta collaborazione con il gestore; • Contribuire all'ampliamento ed alla qualificazione costante del sito nelle sue diverse articolazioni; • Definire procedure per migliorare l'efficienza organizzativa e comunicativa all'interno/esterno della scuola; • Raccogliere i suggerimenti dell'utenza coerenti con il miglioramento del sito web; • Gestire i flussi di informazione e comunicazione all'interno ed all'esterno della scuola (registro elettronico, sito web, contatti con le famiglie attraverso la posta elettronica ecc.); • Gestire il Registro Elettronico e fornire supporto ai docenti, agli studenti, alle famiglie e al personale amministrativo; • Gestire le iscrizioni on-line; • Promuovere iniziative circa la diffusione, all'interno e all'esterno, degli eventi più importanti che si svolgono nell'Istituto; • Monitorare la ricaduta degli interventi posti in essere.	1
COORDINATORE ASL	Coordinamento delle attività si PCTO; individuazione dei percorsi, individuazione dei Tutor interni.	1
REFERENTE INVALSI	Gestione dei tempi e degli spazi per le prove standardizzate nazionali; restituzione dei risultati al Collegio dei Docenti	1
REFERENTE BULLISMO CYBERBULLISMO LEGALITA'	Attenzione alle dinamiche tra gli allievi nelle classi e tra le classi, individuazione di interventi atti a promuovere l'agio	1
REFERENTE INTERCULTURA	Gestione della mobilità studentesca internazionale	1



REFERENTE CENTRO

SPORTIVO SCOLASTICO- PALESTRE E STRUTTURE SPORTIVE	Gestione dei tempi e degli spazi della palestra e dei campi sportivi	1
--	---	---

REFERENTE LICEO SPORTIVO	Gestione dei tempi , degli spazi e delle attività di stage svolte dagli studenti	1
-----------------------------	---	---

REFERENTE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	Progettazione delle attività didattiche e formative per la Sostenibilità Ambientale per la salute e il benessere.	1
---	---	---

REFERENTE SICUREZZA E FORMAZIONE D. LGVO 81/08	Formazione del personale della scuola e degli studenti.	1
--	--	---

REFERENTE VIAGGI

ED'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE	Coordinamento delle figure interessate	1
-----------------------------------	--	---

RESPONSABILE TEST CENTER AICA	Gestione dei tempi e degli spazi DEI LABORATORI INFORMATICI PER I CORSI E GLI ESAMI	1
----------------------------------	---	---

REFERENTE ERASMUS	Gestione, coordina.....	1
-------------------	-------------------------	---

COMMISSIONE PTOF	Coordinamento e monitoraggio in itinere e finale delle attività del PTOF	10
------------------	---	----

COORDINAMENTO DOCUMENTI STRATEGICI	Elaborazione e monitoraggio RAV PDM ,PTOF e RS	2
---------------------------------------	---	---

ORGANIZZAZIONE ORARIO	Predisposizione orario scolastico provvisorio e definitivo	1
--------------------------	---	---

DOCENTE TUTOR NEO IMMESSI IN RUOLO	Affiancamento e supporto ai neo immessi in ruolo	1
---------------------------------------	---	---

SEVERI WELCOME	Supporto organizzazione eventi	2
----------------	--------------------------------	---

REFERENTE PLS	Coordinamento tra scuola e università	1
---------------	---------------------------------------	---



REFERENTI PROGETTO		
ADOTTA UN MONUMENTO	Progetto condiviso con l'Ente Comunale	3
COORDINAMENTO PROVE PARALLELE	Organizzazione pianificazione e verifica prove per classi parallele e successivo monitoraggio	2
COMMISSIONE ELETTORALE	Supporto agli studenti e alla segreteria elezioni Organi Collegiali	2
COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	Coordinamento dei docenti cui è affidato l'insegnamento dell'Ed. Civica. Elaborazione del Curricolo di Ed. Civica	1
TEAM DIGITALE	Ottimizzazione delle strategie utilizzate dalla scuola per la transizione digitale.	3
RESPONSABILE DI LABORATORIO	Gestione dei tempi e degli spazi laboratoriali	8
CAPODIPARTIMENTO	Attuano l'analisi disciplinare a partire dalle linee metodologiche stabilite dal Collegio dei Docenti. - Definiscono gli obiettivi disciplinari e trasversali della programmazione per competenze. - Stabiliscono i criteri di valutazione, il numero e la tipologia degli strumenti di verifica in conformità con i criteri generali stabiliti nel PTOF. - Propongono l'adozione di nuovi libri di testo. - Promuovono attività e progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa	9

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Docenti sono impegnati in attività	22



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

curricolari e in altre attività' assegnate dal Dirigente Scolastico ,quali coordinamento ,potenziamento ,referenze ,FS ,ecc Risultano in organico 18 ore di potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A019 - FILOSOFIA E STORIA

Docenti sono impegnati in attività curricolari e in altre attività' assegnate dal Dirigente Scolastico ,quali coordinamento ,potenziamento ,referenze ,FS ,ecc Risultano in organico 18 ore di potenziamento. Si precisa che i docenti in organico sono 9+ 3 ore residue.

10

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A026 - MATEMATICA

Docenti sono impegnati in attività curricolari e in altre attività' assegnate dal Dirigente Scolastico

7



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

,quali coordinamento
,potenziamento ,referenze ,FS ,ecc
Risultano in organico 18 ore di
potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Docenti sono impegnati in attività
curricolari e in altre attività
assegnate dal Dirigente Scolastico
,quali coordinamento,
potenziamento, referenze, FS, ecc.
Risultano in organico 18 ore di
potenziamento.Si precisa che in
organico ci sono 16 docenti + 1 ora
residua

A027 - MATEMATICA E FISICA

17

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Docenti sono impegnati in attività
curricolari e in altre attività'
assegnate dal Dirigente Scolastico
,quali coordinamento
,potenziamento ,referenze ,FS ,ecc

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Risultano in organico 18 ore di potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Docenti sono impegnati in attività curriculari e in altre attività assegnate dal Dirigente Scolastico, quali coordinamento, potenziamento, referenze, FS, ecc. Risultano in organico 18 ore di potenziamento e non le iniziali 35 a seguito di un incarico fuori ruolo di un docente. Si precisa che in organico ci sono 2 docenti + 9 ore residue.

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Docenti sono impegnati in attività curriculari e in altre attività

assegnate dal Dirigente Scolastico

, quali coordinamento

, potenziamento, referenze, FS, ecc. si

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

8



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

precisa che in organico ci sono 7 docenti + 1 ora residua
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Docenti sono impegnati in attività curriculari e in altre attività' assegnate dal Dirigente Scolastico ,quali coordinamento ,potenziamento ,referenze ,FS ,ecc
Risultano 18 ore di potenziamento .Si precisa che in organico ci sono 10 docenti + 6 ore residue
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

11

Docenti sono impegnati in attività curriculari e in altre attività' assegnate dal Dirigente Scolastico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

7



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Docenti sono impegnati in attività curriculari e in altre attività assegnate dal Dirigente Scolastico, quali coordinamento, potenziamento, referenze, FS, ecc. Risultano in organico 36 ore di potenziamento	11
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

ADSS - SOSTEGNO

Supporto alla didattica. In organico ci sono 3 docenti + 9 ore residue
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4

AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Docenti sono impegnati in attività curriculari e in altre attività assegnate dal Dirigente Scolastico, quali coordinamento referenze, FS
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

13



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II
GRADO

Docenti sono impegnati in attività
curricolari e in altre attività
assegnate dal Dirigente Scolastico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende ,con autonomia operativa ,ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento ,promozione dell'attività e verifica dei risultati conseguiti ,rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti ,al personale ATA ,posto alle sue dirette dipendenze. organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS. Attribuisce al personale ATA ,nell'ambito del piano delle attività ,incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione ,predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato ,ufficiale rogante e consegnatario di beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale ,con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi, Può svolgere incarichi di attività tutoriale ,di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio per la didattica

Attività lavorativa complessa con autonomia operativa e responsabilità diretta, anche mediante l'utilizzazione di procedure informatiche nello svolgimento dei servizi tecnici nell'area di riferimento assegnata. In rapporto alle attività di



laboratorio connesse alla didattica, è subconsegnatario con l'affidamento della custodia e gestione del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori. Partecipa allo svolgimento di tutti i compiti dell'area B e coordina più addetti dell'area B.

Assistente Amministrativo

-Attività lavorativa complessa con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo contabile di ragioneria e di economato, pure mediante l'utilizzazione di procedure informatiche. Sostituisce il DSGA. Può svolgere attività di formazione e aggiornamento ed attività tutorie nei confronti di personale neo assunto. Partecipa allo svolgimento di tutti i compiti del profilo dell'area B. Coordina più addetti dell'area B.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceoseverisalerno.edu.it/?s=modulistica&type=any>

Gli uffici di Segreteria del Liceo si avvalgono della piattaforma Argo sia per una concreta dematerializzazione che per una sinergia con le diverse componenti dell'istituzione scolastica.
<https://www.portaleargo.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONI COL TERRITORIO 2025/26**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

COLLABORAZIONE CON ATTORI DEL TERRITORIO.

Accordo di collaborazione per il miglioramento della qualità dell'offerta didattica, attraverso:

- Le azioni di FSL (ex PCTO)
- I PLS (link)
- Partecipazione a percorsi scolastici coordinati con ASL di SA, Comune di Salerno, Forze dell'Ordine, Associazioni Sportive, Amministrazione Provincia di Salerno, ecc
- Accordo specifico di collaborazione per la realizzazione di percorsi formativi in ambito matematico UNISA per la realizzazione del Liceo Matematico

COLLABORAZIONI CON ALTRE SCUOLE DEL TERRITORIO

-
- " IST.COMPR. SALERNO SAN TOMMASO D'AQUINO
- IST.QUASIMODO,
- ISTITUTO C.PISACANE -SAPRI,
- Rete LI.SA.CA. "Liberi Saperi Campania
- IST.COMPR. SALERNO CALCEDONIA

CONVENZIONI GRATUITE PER IL LICEO AD INDIRIZZO SPORTIVO

- Federazione Italiana Pallamano FIGH



- Federazione Italiana Pallacanestro FIP
- Federazione Italiana Pallavolo FIPAV
- Federazione Italiana Nuoto FIN
- Federazione Italiana Calcio FIGC
- Training Accademy

CONVENZIONI PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

- UNICREDIT
- TEATRO DELLE ARTI
- HUMANITAS
- ASSOCIAZIONE LAES
- NON FARE LO SBRONZO COMUNE DI SALERNO
- MSF MEDICI SENZA FRONTIERE SCUOLE ATTIVE
- LE CRONACHE
- PROTEZIONE CIVILE
- GRUPPO IOVINE
- UNISA
- CAMERA DI COMMERCIO SALERNO

ACCORDI DI RETE

- Associazione LIBERA



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: #SeveriStemM4C113.2-STEM-P-2535 ; CON LE STEM GUARDANDO AL FUTURO M4C113.1-2023-1143-P-28414

Il progetto #SeveriStemM4C113.2-STEM-P-2535 prevede l'adozione di stazioni mobili per l'insegnamento delle scienze, software e app innovative per lo stem mediante l'utilizzo della realtà aumentata, stazioni mobili per l'insegnamento del coding e la robotica al fine di creare setting didattici flessibili, modulari e collaborativi che coinvolgono tutte le classi dell'istituto, trasformando così qualsiasi ambiente in ambiente interattivo a supporto delle discipline stem. Il progetto intende realizzare anche un ambiente per la creatività digitale mediante l'utilizzo della stampa 3d, di visori, di un plotter e di una fotovideocamera 3d al fine di aiutare gli studenti a fare esperienza nella progettazione e nella soluzione dei problemi durante l'acquisizione delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche. L'obiettivo è quello di presentare il Tinkering e il making come metodologia applicabile all'attività didattica, per l'espressione della creatività di ogni studente. Nelle attività pratiche proposte, emergerà come nella manualità della preparazione, si applichino concetti matematico-fisici abitualmente affrontati in una impostazione didattica tradizionale. Le attività proposte offrono l'opportunità di lavorare in modo trasversale dall'ambito umanistico a quello scientifico, interessando anche la collaborazione tra docenti. Il Progetto CON LE STEM GUARDANDO AL FUTURO M4C113.1-2023-1143-P-28414 intende aumentare la familiarità con il digitale, per far sì che sia usato con consapevolezza e creatività in ambiti lavorativi diversi: dall'arte all'industria, dall'artigianato alla scienza. Far crescere la capacità di leggere, interpretare e raccontare i dati disponibili (in inglese: data literacy), capacità sempre più richiesta nel mondo del lavoro. Allenare la capacità di proporre soluzioni originali e inusuali e di usare le mani per costruire oggetti complessi a partire da materiali semplici. L'inclusività dell'approccio STEM è un altro aspetto fondamentale

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INIZIATIVE ATTE A PROMUOVERE PRATICHE EDUCATIVE INCLUSIVE E DI INTEGRAZIONE ANCHE PER GLI ALUNNI NUOVI ARRIVATI IN ITALIA

Riflessioni sull'educazione inclusiva per rispondere alle esigenze di tutti, nell'ottica di un costante processo di miglioramento, volto a sfruttare le risorse esistenti per sostenere la partecipazione all'istruzione di tutti gli studenti.

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: "Trasformazione Digitale nella Comunità Scolastica " M4C112.1-2023-1222-P-37440

.Realizzare percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le



competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. La valutazione e la gestione dei fabbisogni formativi del personale scolastico in servizio sono aspetti cruciali per garantire uno sviluppo efficace delle competenze digitali nell'ambito dell'istruzione. Da un'analisi delle competenze attuali possedute dal personale docente e dai tecnici dei laboratori, emerge che le aree che richiedono maggiore sviluppo sono senza dubbio le aree del coding e della robotica, i soli professori di informatica non possono coinvolgere tutti gli studenti del liceo quindi si richiede una formazione specifica per i docenti di matematica, per esempio dell'indirizzo ordinario in modo da usare le tecnologie in classe in modo più esteso. Grazie alla realizzazione delle aule tematiche e del laboratorio per il futuro create con i fondi del PNRR, si dovrà mirare al coinvolgimento dei docenti di tutte le discipline per permettergli di utilizzare nelle aule tematiche e quindi nella loro didattica quotidiana, nuovi strumenti digitali per l'insegnamento, di gestire le risorse online e la sicurezza informatica. Servirà una formazione specifica anche per i docenti che utilizzeranno il nuovo laboratorio sempre finanziato dal PNRR. Inoltre la formazione sarà progettata in modo da coinvolgere comunque tutte le figure professionali presenti nella scuola, inclusi docenti, personale amministrativo, dirigenti, e personale di supporto.

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BES e DSA : metodologie didattiche inclusive ed efficaci

Lezioni tenute da specialisti

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovation Labs Severi

Codice Progetto M4C113.2-2022-962-P-14303

Obiettivo del progetto è rendere l'attività di laboratorio cardine del processo di apprendimento dello Studente. Considerare i laboratori il luogo in cui vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Animatore

Digitale: formazione del personale interno M4C112.1-2022-941-P8637

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le



iniziative formative si sono svolte sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si sono concluse entro il 31 agosto 2024. È previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • CORSI DI FORMAZIONE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ERASMUS Codice Progetto 2024-1-ITO2-KA121SCH-000215376

Il programma Erasmus+ rappresenta una delle più significative iniziative dell'Unione Europea per promuovere l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. Il nostro istituto ha ottenuto l'accreditamento triennale con un punteggio di 98 su 100, dimostrando un forte impegno verso un'educazione internazionale e inclusiva che favorisca lo sviluppo di studenti e docenti. La partecipazione al programma Erasmus+ risponde a esigenze specifiche emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), che ha evidenziato la necessità di ridurre il divario di competenze tra le classi parallele e di promuovere il benessere psicologico nella nostra comunità scolastica. Di seguito si descrivono gli obiettivi principali del progetto, che mirano a migliorare il rendimento scolastico, a promuovere il benessere e a sviluppare nuove competenze didattiche. Per Docenti e Personale ATA: Migliorare le competenze didattiche - Descrizione: L'obiettivo è migliorare le competenze dei docenti



e del personale ATA mediante metodologie didattiche innovative, per rendere l'ambiente di apprendimento più dinamico e interattivo. - Strategie: Partecipazione a corsi di formazione specifici e job shadowing per apprendere e adottare tecniche pedagogiche efficaci e avanzate.- Obiettivo: Apprendimento e scambio di buone pratiche educative, con particolare attenzione al benessere e all'inclusione Job Shadowing per docenti - Obiettivo: Apprendimento e scambio di buone pratiche educative, con particolare attenzione al benessere e all'inclusione Corso di formazione "Well-being" Obiettivo: Il corso è volto a sviluppare competenze specifiche nel promuovere il benessere psicologico e a favorire un ambiente scolastico sano e collaborativo.

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • CORSI DI FORMAZIONE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di Formazione su AI

Le Linee Guida MIM del DM N.166 del 9 agosto 2025, rendono la formazione sull'IA un pilastro essenziale per integrare questa tecnologia in modo critico e antropocentrico nelle istituzioni scolastiche. I docenti devono acquisire competenze etiche e tecniche per guidare gli studenti verso un uso consapevole, tutelando il pensiero critico e prevenendo rischi di sostituzione cognitiva. Formarsi è necessario per personalizzare la didattica e governare gli algoritmi, garantendo che l'IA resti uno strumento al servizio della crescita umana e dell'eccellenza formativa. DELIBERA COLLEGIO DEI DOCENTI 11 /09/2025

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di aggiornamento sulla sicurezza

I corsi forniranno l'aggiornamento obbligatorio (D.Lgs. 81/08) focalizzandosi sui rischi specifici del contesto scolastico, come la gestione delle emergenze e la prevenzione dei rischi ergonomici e psicosociali. Saranno approfondite le procedure di evacuazione e le responsabilità civili e penali del docente nella vigilanza degli studenti. L'obiettivo è consolidare la cultura della prevenzione per garantire un ambiente di apprendimento sicuro e conforme alle ultime novità normative. DELIBERA N.23/2025 COLLEGIO DOCENTI DELL'11 /09/2025

Tematica dell'attività di formazione

CORSI SULLA SICUREZZA D.LGS 81/2008

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Incontri formativi sull'Esame di Maturità

In una scuola in progress è importante per il nuovo esame di Maturità 2026 che i docenti dei licei



diano particolare attenzione ai seguenti aspetti normativi e procedurali: L'esame 2026 ripristina la denominazione ufficiale di "Maturità" e introduce commissioni ridotte a cinque membri (due interni, due esterni e un presidente), richiedendo una formazione specifica obbligatoria per i docenti .DELIBERA N.23/2025 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI 11/09/2025

Tematica dell'attività di formazione	IL NUOVO ESAME DI MATURITA'
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: INCONTRI CON L'ADDETTO ALLA FORMAZIONE SERVIZI DEL SITO WEB DELLA SCUOLA: AGENDA TELEFONICA ON LINE, CIRCOLARI ON-LINE, SOSTITUZIONI ON LINE, DATA BASE REGISTRO ELETTRONICO, ECC

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Tematica dell'attività di
formazione

Art. 37 D.L.gvo 81/2008

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI E INCONTRI DI AUTOFORMAZIONE SUL GESTIONALE DOCUMENTALE IN USO

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- AUTO FORMAZIONE

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E SEMINARI RITENUTI INTERESSANTI

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA DIDATTICA GECODOC AREA PERSONALE

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formatori ed esperti dei software Argo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori ed esperti dei software Argo

Titolo attività di formazione: MOF INVENTARIO WEB



EMOLUMENTI WEB

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formatori ed esperti dei software Argo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori ed esperti dei software Argo